



**Università
degli Studi
di Palermo**



PQA

Presidio di Qualità
Università degli Studi di Palermo

PRESIDIO DI QUALITÀ DI ATENEO

RELAZIONE SUL RIESAME DEL SISTEMA DI GOVERNO
DIPARTIMENTALE 2021-2023
E PIANIFICAZIONE STRATEGICA 2024-2027

Approvata nella seduta del 12/07/2024



Sommario:

Premessa	3
FASE 1: Riesame del Sistema di Governo dipartimentale	5
Analisi del Riesame del Sistema di Governo Dipartimentale.....	8
Sistema di gestione delle risorse a supporto del governo dipartimentale	9
Alta formazione.....	12
Ricerca	14
Terza Missione/Impatto Sociale.....	16
Dottorati di ricerca e scuole di specializzazione di area medica.....	18
Dipartimento di eccellenza.....	19
Valutazioni in vista della VQR 2020/24	20
FASE 2: Pianificazione Strategica 2024-2027.....	21
Dati sul processo di pianificazione dipartimentale	23
Dati relativi ai contenuti dei Piani strategici Dipartimentali.....	24
Dipartimento di eccellenza.....	26
Grado di copertura del Piano Strategico di Ateneo	27
Raccordo dei Dipartimenti di area medica con la Scuola di Medicina e Chirurgia.....	28
Monitoraggio della pianificazione strategica dei Dipartimenti.....	28
Elementi di analisi del riesame e della pianificazione strategica condivisi con i Dipartimenti.	31
Dipartimento di Architettura - DARCH.....	31
Dipartimento di Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata - BIND	33
Dipartimento Culture e Società.....	34
Dipartimento di Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica - Meprecc.....	36
Dipartimento di Fisica e Chimica	38
Dipartimento di Giurisprudenza.....	41
Dipartimento di Ingegneria	44
Dipartimento di Matematica e Informatica	46
Dipartimento di Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza “G. D’Alessandro” – PROMISE	49
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali – SAAF.....	50
Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare - DISTEM	52
Dipartimento Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche - Stebicef.....	54
Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche – SEAS	56
Dipartimento di Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali – DEMS	58
Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell’Esercizio Fisico e della Formazione ..	60
Dipartimento di Scienze Umanistiche.....	62
Modello del Rapporto di Riesame del Sistema di Governo di Dipartimento triennio 2021/23	66

Premessa

Contestualmente all'approvazione del Piano Strategico di Ateneo 2024-2027, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30/01/2024 ha deliberato, su parere positivo del Senato Accademico, le modalità e scadenze per l'approvazione dei Piani Strategici dei Dipartimenti. In particolare, ha stabilito che i piani fossero elaborati sulla base delle Linee guida definite dal PQA e ha previsto la trasmissione della versione preliminare completa dei documenti al PQA, per acquisirne le eventuali osservazioni prima della approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento entro il termine del 31 marzo. La strategia dei Dipartimenti doveva essere definita in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo, al fine di garantire concreta sinergia fra i vari livelli dall'azione strategica, nel rispetto dell'autonomia di ciascun Dipartimento e delle specifiche potenzialità e progetto culturale. È stata posta particolare attenzione alla sostenibilità delle strategie sviluppate dai Dipartimenti.

Da ultimo, il Consiglio di Amministrazione ha previsto che i Piani strategici dipartimentali fossero sottoposti all'approvazione degli Organi di Governo per verificare la coerenza con quello di Ateneo.

PROCESSO DI APPROVAZIONE DEI PIANI STRATEGICI DIPARTIMENTALI DA PARTE DEGLI OO.GG.



Il processo di pianificazione strategica 2024-2027 è stato avviato mediante nota a firma della Presidente del PQA del 06/02/2024 (prot. n. 18045 di pari data) indirizzata ai direttori dei Dipartimenti, ai loro delegati alla ricerca, terza missione, didattica e ai responsabili amministrativi.

Contestualmente, il PQA ha richiesto anche l'avvio del processo di riesame del Sistema di Governo dipartimentale, quale adempimento necessario e funzionale al nuovo ciclo di pianificazione.

Pertanto, come esplicitato nelle Linee guida del PQA, l'analisi dei risultati conseguiti nel triennio 2021/23 nell'ambito della didattica, ricerca e terza missione, nonché delle altre



attività istituzionali, deve tenere conto dei risultati dei riesami dipartimentali della ricerca e della terza missione (anni 2021 e 2022) e dei risultati delle azioni intraprese per la ricerca e la terza missione nel 2023. In quest'ambito, il riesame deve fare riferimento anche all'autovalutazione dei risultati della VQR, inclusa quella della VQR-mid term.

Il processo di riesame delle attività di ricerca e terza missione dipartimentale è ormai consolidato in Ateneo attraverso l'attività di riesame annuale dipartimentale: il PQA organizza e verifica sistematicamente il monitoraggio delle attività di ricerca e terza missione dipartimentale, elabora la relazione del riesame annuale della ricerca e della terza missione sulla base delle risultanze dipartimentali e la invia agli Organi di Ateneo (Organi di Governo, NdV) per la formulazione delle osservazioni di riscontro e l'individuazione di specifiche misure correttive migliorative e di strategie premiali.

Per il riesame delle attività relative alla didattica, invece, si è chiesto ai Dipartimenti di tenere conto, per l'arco temporale del triennio precedente, delle autovalutazioni/valutazioni sulla didattica (relazioni delle CPDS, delibere di proposta dell'offerta formativa a partire dalle Relazioni su analisi delle criticità e azioni di miglioramento) e della programmazione dei corsi di dottorato di ricerca.

Il riesame del sistema di governo dipartimentale doveva far emergere i punti di forza e di debolezza che costituiscono il principale elemento di analisi, insieme al contesto e all'interazione coi Portatori di Interesse, per la formulazione del nuovo piano strategico dipartimentale 2024/27. I principali risultati del Riesame del Sistema di Governo Dipartimentale devono comprendere decisioni e azioni funzionali al miglioramento del Sistema di Governo e/o del Sistema di Assicurazione della Qualità del dipartimento.

Si è raccomandato di tenere in considerazione, oltre ai documenti specifici del Dipartimento, i documenti di Ateneo: Piano strategico di Ateneo 2021/23 – addendum 2022/23; Riesame del Sistema AQ dell'Ateneo (approvato dal CdA il 06/12/23); Riesame del Sistema di Governo di Ateneo (approvato dal CdA il 21/12/23); Azioni per la Politica di Qualità dell'Ateneo (delibera del SA del 04/04/23); Monitoraggio della pianificazione strategica dipartimentale a cura del PQA (approvato nella seduta del 18/09/23) e verifica da parte del Nucleo di valutazione (seduta del 26/10/23).

Il riesame della politica strategica dipartimentale è parte integrante dell'Assicurazione della Qualità in quanto verifica la Qualità del Dipartimento intesa come rispondenza tra gli obiettivi prefissati di valore e i risultati ottenuti, l'efficacia delle azioni intraprese e l'adeguatezza delle

risorse destinate. Il processo di autovalutazione individua le cause di eventuali scostamenti tra gli obiettivi e risultati al fine di individuare appropriate azioni di miglioramento.

Il riesame triennale (2021/23) rappresenta un momento di autovalutazione in cui si è verificato se quanto pianificato sia stato realizzato.

In fase di avvio del processo, il PQA ha incontrato i Dipartimenti, in data 05/02/2024, per presentare i modelli predisposti per il riesame e per la pianificazione strategica e gli strumenti a supporto e acquisire le osservazioni e proposte dei direttori e delegati dipartimentali.

In allegato alla richiesta del 06/02/2024 di avvio del processo per la formulazione dei piani strategici dipartimentali, sono stati altresì trasmesse le “Indicazioni operative contenenti lo schema per la predisposizione del Riesame del Sistema di Governo di Dipartimento triennio 2021/23” (format allegato alla presente relazione) e le “Linee guida per la predisposizione del piano strategico dei Dipartimenti per il quadriennio 2024-2027”. Sono stati condivisi inoltre anche i materiali dell’incontro PQA-Dipartimenti del 05/02/2024 (presentazioni).

Le tempistiche previste dal Consiglio di Amministrazione per la conclusione del processo non sono state sufficienti per la quasi totalità dei Dipartimenti. Le fasi sono comunque state rispettate e il PQA ha ricevuto la documentazione completa da parte di tutti i Dipartimenti e ha fornito il proprio riscontro a seguito di analisi. I documenti definitivi sono stati poi approvati tutti in seno ai rispettivi Consigli di Dipartimento.

FASE 1: Riesame del Sistema di Governo dipartimentale

L’obiettivo del riesame mira al miglioramento della qualità attraverso lo strumento dell’autovalutazione che implica capacità di analisi delle criticità e di previsione di azioni e strategie migliorative. Il compito del PQA non è quello di formulare giudizi sugli obiettivi prefissati, sulle azioni svolte e sui risultati raggiunti da ogni Dipartimento bensì di monitorare, proporre e incentivare metodi, strumenti e procedure per il raggiungimento degli obiettivi per l’Assicurazione della Qualità.

Assicurando il raccordo tra gli Organi di Governo dell’Ateneo e i Dipartimenti, il PQA consente che gli esiti dei processi di AQ pervengano agli organi competenti affinché possano intervenire con misure correttive strategiche, efficaci e coordinate nella direzione del miglioramento continuo della qualità.

Il modello elaborato dal PQA e proposto ai Dipartimenti prevedeva una parte di considerazioni generali sulle politiche strategiche del Dipartimento nel triennio 2021/23. Essendo ormai pratica consolidata, il riesame annuale della Ricerca e Terza Missione era già stato svolto per la parte del triennio relativa agli anni 2021 e 2022. Pertanto, il format si focalizzava sull'anno mancante 2023 che presentava il medesimo schema di compilazione recante: Obiettivi, Indicatori, Target, Valori raggiunti, Azioni intraprese, con informazioni sullo stato di avanzamento ed eventuali motivazioni in caso di mancato completamento.

La parte sul riesame della didattica dipartimentale, che finora non era presente nei documenti di riesame annuale dipartimentale, era invece da analizzare nella sola sezione "Risultati delle strategie dipartimentali del complessivo triennio 2021-2023". In questo caso si chiedeva di commentare i risultati conseguiti correlati agli obiettivi dipartimentali sulla base delle azioni e target previsti nell'ambito della formazione (CdS, master, corsi di perfezionamento, scuole di specializzazione, TFA), facendo riferimento alla seguente documentazione: relazioni delle CPDS, delibere di proposta dell'offerta formativa a partire dalle relazioni su analisi delle criticità e azioni di miglioramento, altra documentazione ritenuta utile dal Dipartimento.

Il processo ormai consolidato di riesame consente ai Dipartimenti di acquisire, tramite il Cruscotto di Ateneo, per il monitoraggio periodico e in fase di riesame, i dati necessari all'autovalutazione riguardanti pubblicazioni scientifiche, dottorato di ricerca, risorse umane e risorse derivanti da progetti regionali/nazionali/europei, convenzioni e attività commerciale.

I dati forniti a supporto delle attività di riesame della ricerca e terza missione, focalizzati sul triennio 2021/2023, sono di seguito riportati:

Pubblicazioni scientifiche (ambito bibliometrico)

Coautori	Titolo pubblicazione volume, Pagine, anno	Quartile/ WoS/Scopus	SSD dei coautori	Coautori stranieri	Rilevanza nazionale/ internazionale	Coautori	Impact factor	citazioni	SSD con pubblicazioni <3
----------	---	-------------------------	---------------------	-----------------------	---	----------	------------------	-----------	-----------------------------

Publicazioni scientifiche (ambito non bibliometrico)

Coautori	Publicazioni Monografie Capitoli su volume	SSD dei coautori	Coautori stranieri	Rilevanza nazionale/internazionale	SSD con pubblicazioni <3
----------	---	---------------------	-----------------------	---------------------------------------	-----------------------------

Dottorato di ricerca

Numero delle borse di dottorato finanziate e con fondi di Ateneo (Diparti mento)	Percentuale dottorandi che hanno ottenuto il titolo di secondo livello in Università di altre Regioni (Dipartimento)	Percentual e dottorandi che hanno ottenuto il titolo di secondo livello in Università straniere (Dipartim ento)	Numero di borse di dottorato finanziate con fondi esterni del Dipartimento di Ateneo (Dipartime nto)	Numero delle borse di dottorato finanziate con fondi di Ateneo (UniPa)	Percentuale dottorandi che hanno ottenuto il titolo di secondo livello in Università di altre Regioni (UniPa)	Percentuale dottorandi che hanno ottenuto il titolo di secondo livello in Università straniere (UniPa)	Numero di borse di dottorato finanziate con fondi esterni (UniPa)
---	---	---	---	--	--	---	---

Risorse derivanti da progetti, convenzioni e attività commerciale

Anno	Conto terzi	Convenzioni di ricerca	Progetti europei	Progetti nazionali	Progetti regionali	Assegnisti di ricerca	Borsisti di ricerca	Ricercatori di Tipologia A
------	----------------	---------------------------	---------------------	-----------------------	-----------------------	--------------------------	------------------------	-------------------------------

I dati del Cruscotto del riesame dipartimentale sono aggiornati con cadenza mensile fino alla chiusura del riesame. I ruoli degli utenti che hanno accesso ai report del riesame dipartimentale sono:

- Direttore Generale
- Direttore di Dipartimento
- PQA
- Dirigenti
- Rettore
- Pro Rettori
- Componente del Consiglio di Amministrazione
- Componente del Senato Accademico

- Delegati dipartimentali

Il supporto tecnico agli utenti è garantito dal personale gestore del database e degli accessi.

Contrariamente al format usuale per il riesame dipartimentale, il PQA ha eliminato la parte di formulazione/riformulazione degli obiettivi di miglioramento per l'anno successivo, che per il presente esercizio confluiscono nella proposta del nuovo ciclo di pianificazione, sulla base delle risultanze dei dati in uscita dal monitoraggio del triennio precedente.

Il PQA si è reso disponibile al confronto con i Dipartimenti per qualsiasi richiesta di chiarimento e supporto.

L'analisi dei documenti definitivi approvati in seno ai Consigli di Dipartimento è stata discussa dal PQA nel corso della riunione del 12 luglio 2024, nell'ambito della quale è stata approvata la presente relazione.

Dal Monitoraggio obiettivi e azioni svolte nel 2023 si evince che gli interventi correttivi pianificati nel rapporto di riesame della Ricerca e Terza Missione del 2022 sono stati svolti. Tutti gli obiettivi relativi alla Ricerca e alla Terza Missione sono stati per la maggior parte raggiunti e ciò viene evidenziato dal confronto tra i target ed i risultati conseguiti. In caso di mancato completamento dell'obiettivo, per la quasi totalità dei casi, sono state individuate le motivazioni.

Analisi del Riesame del Sistema di Governo Dipartimentale

I riesami di governo dipartimentale evidenziano che il periodo di validità dei propri piani strategici ricade in un contesto generale pandemico e post pandemico che è stato caratterizzato da cambiamenti molto rapidi. Questo evento è stato particolarmente richiamato nei riesami dipartimentali della ricerca e terza missione degli anni 2021 e 2022. Conseguentemente, i piani strategici triennali dei Dipartimenti hanno assunto l'importante compito di accompagnare i Dipartimenti in una fase di transizione di sistema, attraverso la fase pandemica, attraverso il cambio di governo dipartimentale e di Ateneo e attraverso l'attivazione di un modo differente di finanziamento della ricerca, didattica, orientamento e terza missione delle Strutture di Ateneo con l'importante presenza dei fondi del PNRR e PNC che dovranno essere pienamente capitalizzati quando a partire dal 2026 questo boost finanziario non sarà più disponibile.



In generale, i Dipartimenti hanno mostrato una buona capacità di analisi dei risultati conseguiti delle strategie dipartimentali del complessivo triennio 2021-2023 grazie al raggiungimento di un livello di maturazione consolidato e consapevole acquisito dagli esercizi di autovalutazione sulla ricerca e terza missione che si sono svolti ininterrottamente negli anni a partire dal 2016.

Vengono analizzati in maniera esaustiva gli ambiti della didattica, ricerca e terza missione, dottorati di ricerca ma anche altre attività istituzionali specifiche dei Dipartimenti mediante un'attenta analisi di contesto.

Le considerazioni del PQA sui singoli riesami dipartimentali sono rese nella seconda parte della presente relazione. Esse sono state trasmesse ai Dipartimenti per una eventuale rielaborazione degli approcci rispetto ai punti individuati, in vista dell'approvazione in consiglio di Dipartimento.

Di seguito sono declinati i vari ambiti oggetto di riesame dipartimentale.

Sistema di gestione delle risorse a supporto del governo dipartimentale

I Dipartimenti mostrano autonomia di gestione di tutte le attività istituzionali con un approccio attivo e sono attori di iniziative congiunte, specie nel caso in cui più Dipartimenti insistono nello stesso plesso, per migliorare la qualità dei servizi della comunità.

Nella gestione del Dipartimento, il direttore e il responsabile amministrativo *in primis* assumono, rispettivamente, la responsabilità politica e amministrativa per ciascuna attività istituzionale. La struttura amministrativa dei Dipartimenti prevede almeno 5 Unità Operative: a) Didattica e Internazionalizzazione; b) Ricerca e Terza Missione; c) Contabilità e Bilancio; d) Servizi Generali, Logistica, Sicurezza e ICT; e) Affari Generali e Istituzionali con Funzioni Specialistiche che interagiscono, ciascuno per le proprie competenze, con i delegati del direttore quali quelli alla didattica, ricerca, terza missione, orientamento, inclusione e altri individuati autonomamente da ciascun Dipartimento.

Le scelte strategiche vengono discusse e approvate dal consiglio di Dipartimento dove sono rappresentate tutte le componenti dipartimentali.

Nel processo di riesame viene evidenziata l'importanza delle risorse umane - tecniche amministrative e di ricerca - che hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi strategici dipartimentali. Nell'ultimo triennio è incrementata la numerosità dei professori (nel 2021 il numero è pari a 976 mentre nel 2023 è pari a 1083) e dei ricercatori a tempo determinato di

tipologia A, RTDA, (nel 2021 il numero è pari a 177 mentre nel 2023 è pari a 309) e di tipologia B, RTDB, (nel 2021 il numero è pari a 128 mentre nel 2023 è pari a 161). I RTDA e RTDB sono stati reclutati su risorse provenienti dai fondi di Ateneo e da piani straordinari del MUR. I ricercatori a tempo determinato di tipologia A sono stati reclutati anche su risorse del PON, PNRR o su progetti di singoli ricercatori e derivanti dal finanziamento dell'avviso 6 della Regione Siciliana destinato esclusivamente a figure di RTDA. Al fine di incentivarne il reclutamento, le posizioni di RTDA (assunzione ed eventuale proroga) da diversi anni sono parametrizzate in termini di punti organico in modo da potere procedere alla loro copertura economica o attraverso l'utilizzo di risorse finanziarie esterne o sui punti organico a disposizione del Dipartimento, garantendo il rafforzamento dei SSD che i Dipartimenti intendono valorizzare e, al contempo, premiando e dando stabilità a giovani capaci immessi in ruolo. Ciò è in linea con l'individuazione degli indicatori da parte dell'Ateneo che, nell'ambito della programmazione triennale 2021/23, ha scelto, tra l'altro, l'obiettivo, peraltro raggiunto, **E. Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università:**

- Proporzione di ricercatori di cui alla lettera a) e b) sul totale dei docenti di ruolo
- Rapporto tra risorse per la formazione del personale TA e numero di TA di ruolo.

Emergono delle preoccupazioni sulla condizione di espansione del numero di ricercatori precari da programmi straordinari (come quelli del PNRR e PNC, ad esempio, che a UniPa sono ca. 130).

Per quanto riguarda il personale tecnico-amministrativo, in linea generale, la carenza cronica di personale tecnico-amministrativo evidenziata da tutti i Dipartimenti a partire dal 2021 ha mostrato un miglioramento nel triennio che tuttavia non ha completato l'organico del personale tecnico amministrativo nelle piante organiche dipartimentali. Pertanto, l'incremento di unità tecnico-amministrative, anche se non esauriente, ha permesso alle strutture amministrative di svolgere al meglio tutte le proprie funzioni. L'accesso nell'ultimo anno di nuove unità di personale sta producendo effetti positivi. All'interno di qualche Dipartimento è stato iniziato un percorso di valorizzazione della struttura tecnico amministrativa, attraverso una proposta di redistribuzione delle competenze alle aree tecniche e dei servizi agli studenti.

Si rileva in generale carenza di personale tecnico-amministrativo a supporto della ricerca, delle biblioteche e delle altre attività istituzionali e gestionali.



Per quanto riguarda le risorse strutturali, si evidenziano iniziative intraprese in piena autonomia dai Dipartimenti (sia quelli numericamente rilevanti sia quelli piccoli) con sforzi notevoli indirizzate a migliorare le aule e i laboratori grazie ai fondi di funzionamento ordinario ma, anche, ai budget strategici di struttura assegnati dall'Ateneo. Conseguentemente, sono state implementate postazioni di laboratorio e informatiche, di microscopia, di biogeochimica e sono stati effettuati investimenti in attrezzature e adeguamento. Con il supporto dell'Ateneo, sono state anche ammodernate anfiteatri e rinnovate apparecchiature di supporto alla didattica, è stata migliorata la qualità delle strutture, delle aule informatiche e dei laboratori didattici anche se ancora non completamente rispondenti a tutte le esigenze. Sono state attuate attività di riorganizzazione ed ampliamento degli spazi concessi alle associazioni studentesche e spazi per il benessere degli studenti. Qualche Dipartimento ha equipaggiato tutte le aule con LIM e tablet Smart Podium di ultima generazione per le aule di grandi dimensioni. Con riferimento ai servizi agli studenti con disabilità, sono state attivate azioni necessarie per l'eliminazione di alcune barriere architettoniche e alcune aule sono state dotate di postazioni ad hoc; per studenti portatori di DSA si è supportata la disseminazione delle linee guida stilate *ad hoc* dall'Ateneo.

Si rileva che la rete digitale a servizio degli spazi didattici, di ricerca ed amministrativi debba essere ancora potenziata. Emerge che la gestione integrata con il sistema bibliotecario di Ateneo del patrimonio bibliotecario a volte evidenzia lacune.

In generale, si confermano criticità per quanto riguarda le aule didattiche, i laboratori e le aule informatiche.

Per quanto riguarda le infrastrutture per la ricerca, alcuni Dipartimenti hanno riorganizzato i laboratori già esistenti e inaugurati nuovi laboratori di ricerca, altri hanno realizzato solo alcuni interventi e altri ancora hanno censito e programmato gli interventi necessari sui laboratori, anche con il supporto dell'Ateneo. Viene evidenziato il ruolo di Ateneo quale struttura di Ateneo con apparecchiature avanzate quale opportunità per potere svolgere ricerca di qualità.

Alta formazione

Le valutazioni sui risultati delle attività nell'ambito didattica sono svolte in modo soddisfacente. Non sempre si evince che siano state prese in considerazione, tra le fonti suggerite, le relazioni delle CPDS, mentre risulta una buona analisi dei punti di forza e di debolezza dell'offerta formativa a partire dalle Relazioni dipartimentali su analisi delle criticità e azioni di miglioramento.

Dall'analisi della documentazione prodotta dai Dipartimenti emerge che le strategie realizzate nel triennio erano mirate a migliorare la qualità, l'ampiezza e l'attrattività dell'offerta formativa sia per i corsi di laurea, magistrali, magistrali a ciclo unico sia per i corsi *post-lauream*, con particolare attenzione alle esigenze del territorio, favorendo lo sviluppo dell'offerta formativa sui Poli periferici (Agrigento, Caltanissetta e Trapani) al fine di favorire lo sviluppo umano e professionale di figure professionali in grado di competere in contesti nazionali e internazionali. Queste strategie hanno comportato un appesantimento delle attività gestionali e un maggiore impegno delle risorse strutturali e umane dipartimentali per garantire la sostenibilità della nuova offerta formativa. Sono stati attivati nuovi Corsi di studio e nell'ottica del miglioramento dei CdS già attivi sono stati modificati gli ordinamenti didattici per il superamento di alcuni indicatori critici rilevati dal NdV. Si evidenzia un'offerta didattica ampia e indispensabile per la formazione medica e sanitaria.

Parte integrante dell'offerta formativa dei Dipartimenti sono i Master di primo e secondo livello e corsi di perfezionamento che elevano ulteriormente la qualità della didattica. Essi spaziano dall'area umanistica a quella medica e sono sostenuti dall'impegno di lunga durata e costante di molti docenti. Per il miglioramento dei master universitari è stato recentemente rivisto il regolamento (D.R. n. 5687, prot. n. 97160 dell'11/06/2024) che, tra l'altro, prevede la somministrazione di questionari anonimi di rilevazione dell'opinione degli studenti, approvati dal Senato Accademico.

Un elemento di novità che emerge dalla documentazione dipartimentale è la notevole attenzione al miglioramento della qualità della didattica mediante l'adozione di metodologie innovative, la formazione continua dei docenti grazie alle iniziative intraprese dal CIMDU. L'interazione fra percorsi formativi e diversi ambiti della ricerca è stata favorita dall'incremento delle iniziative per l'acquisizione di competenze trasversali.

Per quanto riguarda l'accompagnamento degli studenti, emergono attività dipartimentali di supporto agli studenti tramite i "tutor della didattica" selezionati tra i dottorandi di ricerca e i



laureati magistrali in relazione alle loro competenze nei SSD di insegnamenti che hanno rivelato bassi tassi di superamento dell'esame. L'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro è stato facilitato dall'incremento di attività di placement pubblicizzati e basati su legami con le realtà produttive e gli stakeholder, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo e il consolidamento delle opportunità di lavoro per i laureati. Tali iniziative, tuttavia, non sono riportate da tutti i Dipartimenti.

Si rileva l'attenzione al processo di internazionalizzazione con l'incremento del numero di CFU erogati per gli studenti incoming ed acquisiti dagli studenti outgoing attraverso accordi Erasmus, accordi di partenariato nell'ambito dell'Alleanza FORTHEM e con il supporto dei fondi CORI finalizzati a diverse azioni di mobilità. Nel triennio sono state introdotte diverse iniziative di insegnamenti in inglese che hanno portato ad un consolidamento dell'offerta formativa e ad un sensibile aumento del numero di studenti soprattutto per i CdS che presentavano storicamente un numero basso di iscritti. Per quanto riguarda gli insegnamenti in lingua inglese, si segnalano disomogeneità dei CdS incardinati presso lo stesso Dipartimento.

Rispetto alla didattica, i punti di forza e le aree di miglioramento rispecchiano quanto evidenziato in fase di monitoraggio dei Corsi di Studio. Viene generalmente dato risalto all'ampiezza e qualità dell'offerta formativa. Le principali criticità riguardano gli abbandoni, il basso livello di internazionalizzazione, la riduzione del numero di studenti nel passaggio dalle lauree a quelle magistrali. Per quanto riguarda l'internazionalizzazione si possono attivare iniziative per raggiungere una maggiore mobilità di studenti e docenti in entrata e in uscita. Si rilevano particolari criticità per l'internazionalizzazione nell'ambito delle lauree delle professioni sanitarie.

Infine, dalla documentazione prodotta dai Dipartimenti emergono elementi di interesse quali:

a) l'incremento del numero di CFU di tirocinio all'interno dei piani di studio per favorire il placement dei laureati. Tali tirocini se svolti fuori il territorio regionale sono supportati finanziariamente dall'Ateneo, (qualche Dipartimento ha stanziato le somme per i propri studenti su fondi dipartimentali per esperienze formative e di orientamento all'interno di realtà presenti fuori dal nostro territorio; b) presenza di stakeholders all'interno dei plessi dipartimentali che svolgono attività di tirocinio per gli studenti; c) la presenza di percorsi di eccellenza; d) riorganizzazione ed ampliamento degli spazi concessi alle associazioni studentesche; e) delegato dipartimentale per i rapporti con gli studenti; f) investimenti

dipartimentali destinati a spazi per studenti; g) incremento degli insegnamenti erogati in lingua inglese; h) elementi riconducibili all'attività didattica innovativa.

Ricerca

In generale si può affermare che maturo è l'approccio all'analisi dipartimentale della produzione scientifica che entra nei dettagli delle aree e dei settori scientifico disciplinari evidenziando punti di forza e i cui punti critici sono correttamente analizzati in funzione dell'individuazione delle strategie per il successivo ciclo di pianificazione che pone sempre obiettivi mirati alla qualità e quantità dei prodotti scientifici nonché all'internazionalizzazione.

Tale consapevolezza è stata acquisita anche grazie all'esercizio annuale del riesame della ricerca e della terza missione dei Dipartimenti all'interno del quale è stato regolarmente svolto il monitoraggio della produzione scientifica dell'ultimo triennio. In generale, tale analisi ha riguardato il miglioramento della qualificazione della produzione scientifica in termini di collocazione editoriale e numerosità dei prodotti e della buona valutazione quantitativa dei ricercatori presenti in termini di prodotti conferibili alla prossima VQR; solo in qualche Dipartimento si tiene conto della potenzialità dei singoli ricercatori nel conseguimento delle soglie ASN. Sono state intraprese iniziative per favorire la diffusione delle conoscenze scientifiche incentivando l'attività di ricerca di qualità e la pubblicazione dei risultati della ricerca su riviste ad impatto elevato all'interno della comunità scientifica.

L'analisi della produzione scientifica ha riguardato le pubblicazioni in Q1 e Q2 per gli ambiti bibliometrici, in alcuni casi accompagnate da indici citazionali, e le pubblicazioni in riviste di fascia A e monografie per l'ambito non bibliometrico. Tra l'altro, sulla scorta delle delibere quadro relative al reclutamento del personale docente che sono state adottate negli anni (vedasi delibera quadro del 2020/22 e del 2023/25) sono stati distribuiti punti organico applicando indicatori quantitativi legati a prodotti di ricerca di qualità come sopra definiti differenziando anche la produzione scientifica (normalizzata per docente) di tutti i docenti da quella dei docenti in mobilità. Pertanto, altri indicatori di produttività scientifica come quelli dell'ASN non sono stati analizzati o presi in considerazione al fine di valutare la performance dei settori scientifico-disciplinari considerando, tra l'altro, che il raggiungimento delle soglie numeriche sulla produttività scientifica non garantisce il raggiungimento della qualità dei prodotti scientifici (per esempio, nell'ambito bibliometrico, si può raggiungere il valore soglia



dell'ASN con prodotti pubblicati in riviste Q3 e/o Q4 che risulterebbero molto difficilmente valutati eccellenti nel prossimo esercizio di valutazione sulla base dei criteri del bando della VQR 2015-19).

Inoltre, nella quasi totalità dei Dipartimenti si fa riferimento all'autovalutazione sui risultati della VQR, inclusa quella della VQR-mid term e delle proiezioni per la prossima VQR. Per l'importanza che la valutazione VQR riveste per l'Ateneo, questo aspetto sarà discusso successivamente in un paragrafo dedicato.

Si evidenzia una particolare attenzione dei Dipartimenti al monitoraggio del caricamento dei prodotti della ricerca nei cataloghi di Ateneo (IRIS). Dai dati IRIS risulta che nel biennio 2020/22 il numero complessivo di prodotti di qualità (ai fini del conferimento della VQR), normalizzati per docente, è pari a 6028 mentre nel triennio 2021/23 è pari a 8700. Premesso che il triennio 2020/22 risente maggiormente delle criticità dovute alla pandemia, questo notevole incremento può essere attribuito in parte a una maggiore sensibilizzazione al caricamento dei prodotti sull'archivio della ricerca (IRIS) e in parte all'incremento della produttività scientifica, grazie anche ai finanziamenti di Ateneo per la ricerca.

Il riesame ha riguardato anche le azioni intraprese per l'internazionalizzazione della ricerca e che ha messo in evidenza effetti positivi cui i Dipartimenti concorrono in maniera differente: a) attraverso le premialità che generalmente valorizzano i giovani ricercatori, anche se non previste o non esplicitate da tutti i Dipartimenti; b) stipula di accordi internazionali, mobilità di docenti in entrata e in uscita; c) prodotti della ricerca con coautore straniero; d) presentazione di progetti a valere su fondi europei; e) incentivazione della mobilità; f) l'attrattività dottorandi stranieri.

Altri aspetti analizzati riguardano le tematiche cruciali per migliorare la qualità della ricerca, ad esempio fund raising con le risorse comunitarie e Open Science e Open Research. Per migliorare la qualità e la produttività della ricerca, qualche Dipartimento ha potenziato i servizi a supporto della ricerca (pagamento delle fees di sottomissione, acquisto di servizi proof reading), incentivato la pubblicazione su riviste di alto impatto (grazie a un regolamento sulla premialità) e, in parallelo, ha lavorato per migliorare la capacità di collaborazione e di attrazione dei fondi di ricerca su scala internazionale, nazionale e regionale. Inoltre, un forte legame a doppio nodo con i territori è interconnesso con la capacità di costituire gruppi di ricerca interdisciplinari e interdipartimentali. I Dipartimenti

hanno sfruttato i finanziamenti di Ateneo relativi ai bandi EUROSTART per progetti multidisciplinari e interdipartimentali ai fini dell'elaborazione di proposte progettuali europee. La presentazione e il finanziamento di progetti a livello internazionale appare essere una criticità trasversale soprattutto nel 2023 considerate le ingenti risorse provenienti dal PNRR e PNC (per esempio, nel 2023 c'è stata una variazione di bilancio di ca. 29,7 Meuro da progetti nazionali contro i 3,4 Meuro da progetti europei, 1,7 Meuro da convenzioni di ricerca e 2,6 euro da conto terzi).

Infine, dalla documentazione prodotta dai Dipartimenti emergono elementi di interesse quali:

- a) collaborazioni interdipartimentali nei progetti EUROSTART;
- b) monitoraggio sul caricamento su IRIS dei prodotti della ricerca;
- c) attenzione sulla produzione scientifica di qualità;
- d) uso del budget strategico per rafforzare la ricerca e la progettualità;
- e) iniziative per ridurre il numero di docenti inattivi.

Terza Missione/Impatto Sociale

Per quanto riguarda la Terza Missione, le tantissime e diversificate attività relative al Public Engagement rivelano l'anima generalista dell'Ateneo e risultano quelle più preminenti. Le attività di PE non sempre risultano identificabili secondo le categorie intercettate dalle linee guida dell'ANVUR e della VQR. Tali attività sono svolte anche con il Budget strategico dipartimentale attribuito dall'Ateneo.

Emerge generalmente il forte legame dei Dipartimenti con il territorio e il consolidato rapporto con il tessuto imprenditoriale, gli enti e le istituzioni territoriali, con l'AOUP di Palermo (studi clinici sperimentali profit e non-profit), con le istituzioni sanitarie regionali, con le istituzioni scolastiche, con le associazioni dei pazienti e del terzo settore e con le organizzazioni dei professionisti dell'area sanitaria per la formazione e l'aggiornamento di medici e professionisti della sanità nel territorio (corsi ECM). Diversi Dipartimenti hanno svolto sensibilizzazione degli studenti delle scuole attraverso l'Alternanza Scuola Lavoro. Sono state altresì svolte azioni di orientamento, crescenti anche grazie al finanziamento PNRR - orientamento, con progetti PCTO e nell'ambito dei progetti PLS. L'attività di divulgazione scientifica è penetrata anche su testate giornalistiche regionali e locali, rivolte quindi ad un pubblico composito sia dal punto di vista sociale sia anagrafico.

Sono state evidenziate le attività legate all'inclusione sociale: a) le attività di ItaStra - Scuola di Lingua italiana per Stranieri, una struttura che opera con continuità a diretto contatto con



il territorio e con carattere prevalente di inclusione sociale; b) il progetto speciale Migranti vulnerabili e iniziative a favore di docenti e studenti ucraini; c) le attività del Centro Interdipartimentale Migrare di Ateneo, che svolge un ruolo preminente con attività integrate di ricerca ed assistenza sanitaria. d) il consolidamento della clinica legale che opera da qualche anno; il Servizio di Psicologia, il Servizio Genitori e il GLAD (Gruppo di Lavoro Abilità Diverse) per favorire il benessere psicologico degli studenti e promuovere la regolarità delle carriere. Altre iniziative riguardano il patrimonio culturale: a) scavi archeologici (indagini, comunicazione e divulgazione delle conoscenze, valorizzazione, tutela) in atto sul territorio regionale, nazionale ed internazionale; b) restauro e conservazione di beni culturali mobili; visite di collezioni storiche di alcuni Dipartimenti. Per l'ambito medico, sono stati evidenziati progetti per incentivare la sperimentazione clinica. L'aspetto legato al trasferimento tecnologico ha intrapreso azioni di diffusione, trasferimento e valorizzazione di quanto prodotto dalle attività di ricerca in termini di conoscenze tecnico-scientifiche e innovazioni tecnologiche, a sostegno delle imprese che operano per lo sviluppo del territorio e l'efficienza. È stata effettuata l'implementazione del "Terzo Spazio DSEAS", che è una piattaforma dedicata all'innovazione e alla collaborazione tra università e imprese, facilitando lo sviluppo di progetti con un forte orientamento applicativo e promuovendo iniziative che rispondono concretamente ai fabbisogni del mondo produttivo e delle professioni. Sono state intraprese azioni principali per il consolidamento delle interazioni con strutture esterne con un incremento di convenzioni e accordi conto terzi. Complessivamente, il numero di tutti i prodotti riconducibili al trasferimento tecnologico è esiguo cosicché appare limitata la propensione alla valorizzazione dei prodotti della ricerca anche in termini di impatto sociale. Infine, dalla documentazione prodotta dai Dipartimenti emergono elementi di interesse quali: a) collaborazioni interdipartimentali in attività legate all'inclusione; d) uso del budget strategico per rafforzare la terza missione e) iniziative per ridurre il numero di docenti inattivi; f) investimento su centri dipartimentali e interdipartimentali (quali Itastra, clinica legale, CIR, Servizio di Psicologia, il Servizio Genitori e il GLAD) che svolgono un ruolo sociale fondamentale.



Dottorati di ricerca e scuole di specializzazione di area medica

Le attività del riesame dipartimentale tengono in considerazione anche i corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione afferenti ai Dipartimenti cosicché sono presenti anche elementi di analisi sulla programmazione di questi corsi di formazione di terzo livello. La formazione post-lauream, segnatamente quella del dottorato di ricerca, ha rappresentato per molti Dipartimenti uno degli obiettivi strategici triennali.

L'Ateneo organizza il sistema AQ dei corsi di dottorati di ricerca. Sono presenti le Linee guida per l'Assicurazione della qualità dei corsi di dottorato di ricerca proposte dal PQA che seguono le indicazioni di ANVUR e individuano la documentazione di riferimento, tra cui il documento di progettazione, il documento di pianificazione e di organizzazione delle attività formative e di ricerca e il documento di riesame annuale dei corsi di dottorato di ricerca. Con nota del PQA del 26/02/2024 indirizzata ai coordinatori, il PQA ha richiesto a tutti i corsi di dottorato di ricerca attivi la redazione del documento di riesame annuale per il monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività formative e di ricerca. Il report sul riesame dei corsi di dottorato di ricerca – anno 2023, approvato nella seduta del PQA del 19/06/24, è stato discusso e approvato in CdA nella seduta del 10/07/24, previo parere del Senato Accademico tenutosi in pari data. I punti di forza e le aree di miglioramento, anche se evidenziati solo per il 2023, sono in linea con i risultati dell'analisi triennale da parte dei Dipartimenti.

Alcuni punti in comune dei corsi di dottorato di ricerca emersi dai riesami dipartimentali sono: a) aumento delle borse di studio grazie alle risorse provenienti dal PNRR; b) aumento delle domande di partecipazione alla selezione da parte di candidati stranieri; c) percentuali molto buone di dottorandi che hanno trascorso un periodo di almeno tre mesi all'estero (nel 2021 è pari a 57,4% mentre nel 2023 è stato pari a 75,7%); d) carattere internazionale dei corsi di dottorato; d) carenza di personale amministrativo formato e dedicato a supportare le esigenze di gestione del percorso post-lauream.

Si evidenzia il Dottorato di Interesse Nazionale in Medicina di Precisione presso l'Università degli Studi di Palermo. Il corso di Dottorato si aggancia al progetto "HEAL ITALIA -Health Extended Alliance for Innovative Therapies, Advanced Lab-research, and Integrated Approaches of Precision Medicine" finanziato nell'ambito del PNRR (Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa"), di cui UniPa è soggetto proponente, che rappresenta la prima rete di ricerca multidisciplinare italiana di Università, IRCCS e



Imprese a supporto della ricerca traslazionale per diagnosi e terapie avanzate nella lotta al cancro e alle malattie cardiovascolari, metaboliche e rare. Lo standard dell'assicurazione di qualità del dottorato viene monitorato nell'ambito del Sistema AVA3 tramite l'organizzazione dell'attività didattica e la verifica semestrale delle attività (mid-term review).

In Ateneo sono attive poche scuole di specializzazione di area non medica mentre numerose risultano le scuole di specializzazione di area medica. Per queste ultime, l'Ateneo organizza il sistema AQ che attraverso una commissione AQ monitora la corretta applicazione delle procedure e, in particolare, la gestione della formazione, le procedure relative al libretto diario e al Diploma Supplement, la coerenza dei processi interni alla scuola, i rapporti con i vari soggetti interni ed esterni implicati nella gestione della specializzazione medica operando in un'ottica di miglioramento continuo. Le Scuole di Specializzazione sono state sottoposte ad accreditamento secondo la normativa vigente e sono state accreditate.

Dipartimento di eccellenza

I risultati raggiunti in sede di VQR 2015-2019 hanno determinato l'inclusione di un solo Dipartimento di UniPa e, in particolare, del Dipartimento di Giurisprudenza, per il quinquennio 2023-2027, nella lista dei "Dipartimenti di Eccellenza" finanziati. Nel corso degli anni, il DiGi, in modo pari ad altri Dipartimenti di Ateneo, è stato attore di tutti i processi AQ di Ateneo. Il riesame di governo dipartimentale si è focalizzato sugli esiti delle azioni intraprese per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel progetto finanziato dal MUR coerente con il Piano strategico dipartimentale e di Ateneo.

La produzione quali-quantitativa è elevata. Punto di debolezza è il numero di docenti inattivi, che risulta problematico alla luce del nuovo bando della VQR 2020/24. Questo aspetto era stato già evidenziato nella VQR-mid term. Le azioni a sostegno della progettazione, in particolare il reclutamento a tempo determinato di unità di personale con qualificata esperienza e competenza nel settore, ha generato risultati positivi. Il rafforzamento della dimensione internazionale, formazione e ricerca, (attraverso corsi di laurea e corsi di dottorato di ricerca) mostra qualche criticità. L'innovazione della didattica e il miglioramento della sua qualità complessiva, ha promosso iniziative per l'acquisizione di competenze trasversali, attivando insegnamenti in lingua inglese e percorsi di formazione linguistica per i docenti. Sono state potenziate infrastrutture e servizi destinati al benessere complessivo



degli studenti, ponendo particolare attenzione a strategie di inclusione. Le attività della terza missione sono diverse e numerose (riguardano il PE ma anche l'inclusione). Da evidenziare la Clinica Legale "Migrazioni e Diritti" che ha ampliato il numero di utenti e studenti coinvolti, potenziato il servizio di mediazione linguistica e avviato un processo di raccolta ed elaborazione dei dati relativi a tutti i casi presi in carico.

Valutazioni in vista della VQR 2020/24

Il PQA ha richiesto che il riesame del sistema di governo dipartimentale facesse riferimento all'autovalutazione sui risultati della VQR, inclusa quella della VQR-mid term che è stata svolta nell'ambito del processo di riesame della Ricerca e Terza Missione dipartimentale relativo all'anno 2022. In adempimento alla delibera del CdA del 04/04/23 "Ricognizione dei risultati in vista dell'avvio dell'esercizio di valutazione VQR 2020-2024 e Piano di miglioramento", d'intesa con il Rettore alla Ricerca, al Trasferimento Tecnologico e ai Rapporti con l'Amministrazione, il PQA nell'avvio del processo di riesame della Ricerca e Terza Missione dipartimentale per il 2022 aveva richiesto ai Dipartimenti che nella fase di analisi della produzione scientifica 2020-2022 tenessero in considerazione anche le indicazioni sulla VQR mid-term con l'obiettivo di rendere coerente ed efficace il processo di autovalutazione della ricerca ai fini della prossima valutazione. L'analisi del PQA è stata presentata alla valutazione degli OO.GG. che hanno deliberato nella seduta del 17/11/2023. I Dipartimenti, come previsto nella delibera del CdA, stanno effettuando un aggiornamento della VQR Mid-Term con periodo di riferimento 2020-2023 alla luce delle Linee Guida Ministeriali e del bando VQR. Vi è di più, come emerge dalla documentazione del riesame di governo dipartimentale: a) un Dipartimento ha elaborato un algoritmo per simulare la scelta dei prodotti per la VQR 2020-2022. L'algoritmo segue una logica 'greedy', con 4 round di preselezione dei prodotti (essendo 4 il numero massimo di prodotti conferibili per singolo ricercatore), ciascuno dei quali è costituito da un tentativo di allocazione di un prodotto della ricerca per ogni docente; b) diversi Dipartimenti hanno attivato iniziative per ridurre il numero di docenti inattivi sfruttando i finanziamenti *ad hoc* dell'Ateneo; c) emergono preoccupazioni sull'uso di indici bibliometrici che da un lato costituisce uno strumento utile per la scelta dei prodotti da conferire ma dall'altro non garantisce che le valutazioni finali siano coerenti con quelle attese.

Ai fini del conferimento dei prodotti della ricerca sono state attivate iniziative di seguito riportate:

- è stato costituito un gruppo di lavoro composto dai referenti degli uffici coinvolti (Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico, Sistema Bibliotecario di Ateneo, Risorse Umane);
- sono stati organizzati incontri con i referenti degli uffici coinvolti e con i Dipartimenti (direttori, delegati dipartimentali, commissioni AQ);
- gli uffici competenti stanno procedendo al riscontro degli elenchi del personale in servizio al 01/11/2024 e dei dottori di ricerca UniPa nel periodo 2017-2023;
- ai Dipartimenti è stato chiesto di trasmettere l'elenco dei prodotti della ricerca, partendo da quello predisposto per il riesame 2022, rivisto alla luce delle prescrizioni del Bando VQR 2020/24;
- gli uffici competenti stanno verificando l'elenco dei progetti secondo le indicazioni del Bando VQR 2020/24;
- sta per concludersi la prima ricognizione sui casi studio di Terza Missione tra i quali selezionare il numero di casi studio da sottoporre a valutazione (pari a 17) previsti dal Bando (ad oggi ne sono pervenuti 59).

Si prevede che a breve saranno pubblicate le linee guida per il conferimento dei prodotti e dei casi studio, contenenti informazioni e indicazioni ulteriori rispetto ai contenuti del bando.

FASE 2: Pianificazione Strategica 2024-2027

Il modello ANVUR di accreditamento periodico AVA 3 prevede che l'Ateneo effettui in maniera sistematica il monitoraggio e la valutazione della pianificazione strategica dei Dipartimenti. Gli esiti del monitoraggio e della valutazione della pianificazione strategica, oggetto di una relazione annuale del PQA, sono utilizzati ciclicamente per la revisione dei piani strategici dipartimentali e della pianificazione strategica di Ateneo.

Requisiti AVA 3 Ambito E - SEDE

E.1 Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti

E.2 Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento

E.3 Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

E.1 Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti

E.1.1 L'Ateneo ha una visione complessiva delle modalità con cui i Dipartimenti hanno definito una propria strategia sulla ricerca e le ricadute nel contesto territoriale e sociale di riferimento (terza missione/impatto sociale) coerentemente con le politiche e le strategie di Ateneo, con un programma complessivo e obiettivi specifici definiti in base alle loro potenzialità e al loro progetto culturale.

E.1.2 Gli obiettivi dipartimentali di ricerca e terza missione/impatto sociale sono plausibili e coerenti con la visione, le politiche e le strategie proprie e dell'Ateneo e tengono anche conto dei risultati conseguiti nei cicli di pianificazione precedenti, dei risultati della VQR, degli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, del reclutamento e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate a livello locale.

E.1.3 L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti dispongano di un'organizzazione e di un sistema di monitoraggio funzionali alla realizzazione della strategia dipartimentale.

La valutazione di alcuni aspetti da considerare di Sede si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione di Dipartimento (PdA corrispondenti per l'ambito E.DIP).

In particolare, il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta quattro punti di attenzione a livello di Dipartimento, strutturati partendo dalle attività di definizione delle linee strategiche (E.DIP.1), seguite da quelle di attuazione, monitoraggio e riesame delle stesse (E.DIP.2), di definizione dei criteri di distribuzione delle risorse (E.DIP.3) e, infine, di individuazione della dotazione di personale, strutture e servizi (E.DIP.4).

Il modello AVA 3 prevede, inoltre, per l'ambito di valutazione E – Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale i seguenti indicatori che misurano i risultati ottenuti:

PdA	Punto di Attenzione	Indicatore	Riferimento
E.1	Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti	Presenza di una relazione di monitoraggio sul livello di definizione della pianificazione strategica dipartimentale.	AVA 3 - ANVUR
E.2	Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento	Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo.	DM 1154/2021
		Numero di spin off universitari e di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo	DM 1154/2021
		Numero di attività di terza missione rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo.	DM 1154/2021
E.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse	Risorse disponibili sul fondo per la premialità rispetto al costo totale del personale universitario.	AVA 3 - ANVUR

Gli indicatori del PdA E.2 sono presi in esame altresì per la valutazione dei Dipartimenti, supportano la valutazione dei risultati in fase di accreditamento periodico e sono periodicamente aggiornati e disponibili mediante Cruscotto ANVUR accessibile anche agli Atenei. In particolare, tali indicatori sono quantitativi e i relativi dati sono forniti dall'Ateneo stesso che, pertanto, li monitora periodicamente e li trasmette in fase di apertura della piattaforma ANVUR.

L'Ateneo utilizza per il monitoraggio degli obiettivi strategici una serie di indicatori riconducibili agli indicatori ANVUR. Dal monitoraggio effettuato sui Piani Strategici dipartimentali emerge che i Dipartimenti hanno mutuato in gran parte indicatori di Ateneo per la misurazione dei propri obiettivi. Questo dato è da leggere positivamente, dal momento che i Dipartimenti forniscono un contributo rilevante al raggiungimento degli obiettivi di performance di Ateneo.

Un monitoraggio dettagliato sui risultati è previsto in fase di primo riesame della pianificazione strategica dipartimentale.

Dati sul processo di pianificazione dipartimentale

Sulla base delle [“Linee guida per la predisposizione del piano strategico dei Dipartimenti per il quadriennio 2024-2027”](#) definite dal PQA, il Dipartimento definisce la propria politica e strategia, su un orizzonte pluriennale, coerentemente con quella di Ateneo attraverso un programma complessivo e propri obiettivi orientati al miglioramento dell'alta formazione, ricerca, terza missione/impatto sociale e delle altre attività istituzionali, sulla base delle specifiche potenzialità e del proprio progetto culturale. Il raggiungimento di ciascun obiettivo può essere perseguito associandovi una o più azioni da intraprendere alle quali sono associati indicatori, preferibilmente quantitativi, per misurare i risultati ottenuti e quindi il raggiungimento del target. I target degli indicatori, pur nel rispetto dell'autonomia dipartimentale, devono essere coerenti con quelli previsti a livello generale di Ateneo.

Ogni Dipartimento, quindi, effettuerà un monitoraggio periodico sull'efficacia della pianificazione attraverso l'analisi dei risultati conseguiti, mediante il riesame delle attività di programmazione strategica.

La premessa alla definizione degli obiettivi di pianificazione 2024-2027 consiste nell'analisi del contesto che valuta la situazione socio-economico e territoriale di riferimento nonché dell'organizzazione funzionale del Dipartimento, tenendo anche conto delle potenziali

interazioni e sinergie con i portatori di interesse. Una corretta analisi SWOT (Strength, Weakness, Opportunities, Threats) permette di identificare i punti di forza, di debolezza, le opportunità e le minacce. I punti di forza e di debolezza interni sono individuati attraverso il riesame del Sistema di Governo del Dipartimento.

Su questa base i Dipartimenti sono stati chiamati a progettare le proprie politiche e strategie dalle quali sono emersi elementi trasversali che sono riportati nella seguente analisi SWOT:

ELEMENTI RICORRENTI DELLE ANALISI SWOT

INTERNO	<p>S – Punti di forza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Qualità della produzione scientifica • Interdisciplinarietà • Legame con il territorio • Consolidata attitudine dipartimentale alle attività di terza missione • Ampiezza dell'offerta didattica • Partecipazione a reti di collaborazione nazionali e internazionali • Patrimonio museale e collezioni scientifiche • Scuole di specializzazione di area medica • Presenza di accordi Erasmus+, doppio titolo • Intensa attività di orientamento e tutorato didattico 	<p>W – Punti di debolezza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Carezza personale TAB qualificato per la gestione dei progetti di ricerca • Internazionalizzazione debole • Limitato numero di spin-off e brevetti • Raccordo tra Dipartimenti di area medica e Scuola di Medicina e Chirurgia • Monitoraggio della qualità della didattica nei poli territoriali • Riduzione del numero di studenti nel passaggio dalle lauree triennali a quelle magistrali • Degradato strutture • Bassa attrattività dei poli territoriali • Scarsa attrattività di studenti stranieri • SSD con criticità legate alla VQR • Elevato numero di studenti che abbandonano gli studi
ESTERNO	<p>O – Opportunità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazioni in contesti editoriali di rilievo internazionale • Partecipazione a bandi competitivi (Horizon Europe, PNRR, FESR 21-27) • costituzione di partenariati nazionali e locali • Sviluppo da parte dell'Ateneo di progetti di innovazione e potenziamento delle strutture • Adesione alla facility ATEN Center • razionalizzazione servizi comuni • Implementazione dei processi di AQ in Ateneo • Innovazione didattica • Incentivi di ateneo per il miglioramento della produzione scientifica ai fini della VQR • Implementazione di politiche di open science • Partecipazione dei docenti alla formazione proposta dal CIMDU 	<p>T – Minacce</p> <ul style="list-style-type: none"> • Debolezza del tessuto economico-sociale di riferimento • Limitate prospettive occupazionali di elevata qualificazione per i laureati nel territorio di riferimento • Infrastruttura burocratica complessa • Instabilità del quadro economico globale in materia di costi delle tecnologie e dell'energia • Attrattività di altri atenei collocati in contesti territoriali più favorevoli o università telematiche

Dati relativi ai contenuti dei Piani strategici Dipartimentali

Dal monitoraggio effettuato sui piani strategici dipartimentali emerge che le linee operative fornite dal PQA sono state sostanzialmente recepite e che i Dipartimenti hanno elaborato Piani conformi al format condiviso.

In generale, i principali risultati del riesame del sistema di governo del Dipartimento sono riportati. L'analisi di contesto, inoltre, valuta in modo efficace la situazione socio-economico e territoriale di riferimento nonché l'organizzazione funzionale del Dipartimento stesso. I Dipartimenti, nella totalità dei casi, hanno effettuato una corretta analisi SWOT che permette di identificare i punti di forza, di debolezza, le opportunità e le minacce.



Non sempre emerge correttamente il ruolo delle interazioni e sinergie con i Portatori di Interesse nella formulazione della pianificazione strategica ritenuti rilevanti per lo sviluppo delle proprie missioni fondamentali. A questo proposito, per quanto sia ancora abbastanza recente, si richiama quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione (delibera 04/01 del 09/05/2024) che prevede l'istituzione di uno spazio temporale con periodicità annuale dedicato agli incontri con i Portatori di Interesse a livello di Dipartimento. Si ritiene di poter prevedere uno sviluppo ottimistico per il miglioramento che questa misura apporterà nel coordinamento delle azioni e nell'ottenimento di una mappa funzionale di stakeholder a livello dipartimentale da associare alle esigenze di analisi e collaborazione necessarie alla formulazione e riesame delle strategie.

Gli obiettivi e le strategie dei Dipartimenti sono sempre in linea con l'analisi svolta, tenendo virtuosamente conto dei risultati in uscita del riesame del Sistema di Governo dipartimentale riferito al precedente ciclo di pianificazione.

La coerenza col Piano Strategico di Ateneo è sempre riscontrabile: gli obiettivi e le strategie da intraprendere sono opportunamente correlati all'analisi svolta e sono in linea con il Piano Strategico di Ateneo.

In generale, gli obiettivi sono ben identificati e sono individuate chiaramente le azioni da intraprendere, le responsabilità, gli indicatori, i target; i tempi di raggiungimento previsti per i target.

Il PQA aveva richiesto ai Dipartimenti un'analisi della sostenibilità del piano dipartimentale nei vari ambiti: risorse umane e relativi incentivi, risorse finanziarie (ivi compresi gli incentivi alla ricerca), gli asset dipartimentali, in termini di funzionalità rispetto alla programmazione strategica, da analizzare in due specifiche sezioni 1) Organizzazione del Dipartimento; 2) Gestione e distribuzione delle risorse.

Rispetto alla verifica effettuata dal PQA, è stata richiesta in molti casi una riformulazione dei riferimenti alle risorse economiche e strutturali in modo che risultasse più chiara la funzionalità al progetto dipartimentale, evidenziando come queste supportino la sostenibilità delle azioni proposte.

Dalla verifica sui Piani approvati dai Consigli di Dipartimento, a seguito delle osservazioni del PQA, si osserva che i ruoli delle varie componenti con attribuzioni di responsabilità politica e amministrativa risultano generalmente ben definiti. Tuttavia, la richiesta di descrivere la sostenibilità in termini di struttura organizzativa del Dipartimento ed

evidenziare la programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi funzionali alla progettualità del Dipartimento, in qualche caso è stata interpretata meramente allo scopo di far emergere le esigenze/carenze di personale. Inoltre, secondo le linee guida del PQA, era richiesto un adeguato riferimento al Sistema AQ del Dipartimento che descrivesse compiti e responsabilità degli organi coinvolti nei processi di AQ (o eventuali rimandi ipertestuali). Il PQA ha suggerito in fase di monitoraggio a tal riguardo di fare riferimento non solo alla semplice descrizione della struttura e dei compiti delle varie commissioni AQ, ma anche al monitoraggio delle azioni previste dai Piani Strategici dipartimentali e all'utilizzo dei risultati, evidenziando l'efficacia di tale monitoraggio in fase di riesame.

Da ultimo, si rileva che in molti casi non risulta esplicito il riferimento all'istituzione di premialità e incentivi a livello dipartimentale. Questo importante strumento è anche punto valutato in fase di accreditamento. La delibera 07/08 del Consiglio di Amministrazione del 09/05/2024, nel programmare azioni di miglioramento a seguito degli Audit 2023 del Nucleo di Valutazione e del Presidio di Qualità presso i Corsi di Studio, i Dipartimenti e i Corsi di Dottorato di Ricerca, ha previsto che ciascun Dipartimento debba predisporre un regolamento per l'attivazione di premialità e incentivi relativi ai risultati conseguiti dai docenti nelle attività di didattica, ricerca e altre attività definite dal Dipartimento (per esempio attività di terza missione/impatto sociale, stipula di contratti e convenzioni con Enti e Aziende, acquisizione di fondi per la ricerca su bandi competitivi nazionali e internazionali e partecipazione a iniziative di aggiornamento e formazione continua alla didattica).

Dipartimento di eccellenza

Il Dipartimento di Giurisprudenza (DiGi) è stato selezionato come "Dipartimento di Eccellenza" sia per il quinquennio 2018-2022, sia per il quinquennio 2023-2027. La proiezione quadriennale del piano strategico di Dipartimento deriva da quella del Piano Strategico di Ateneo e coincide, in buona parte, con il periodo di svolgimento del Progetto di Eccellenza 2023-2027. Il DiGi nel quadriennio di riferimento, grazie alle risorse economiche e umane derivanti dal finanziamento di tale progetto, svolge un ruolo di primaria responsabilità nei confronti di un contesto sociale ed economico particolarmente complesso, caratterizzato da una forte migrazione intellettuale di studenti e laureati. Si prefigge, pertanto, l'obiettivo di consolidare il posizionamento del Dipartimento stesso, con interazioni



sinergiche con i portatori di interesse, quale polo di riferimento per la formazione giuridica nella Sicilia occidentale e contenere i flussi di migrazione intellettuale.

Nell'alveo del progetto di Eccellenza e in linea con gli obiettivi e le strategie definiti nel Piano Strategico di Ateneo, è stato elaborato il documento strategico dipartimentale che, nella forma completa ma non ancora approvato dal consiglio di Dipartimento, è stato analizzato dal PQA il quale ha restituito suggerimenti, presi in considerazione dal Consiglio di Dipartimento.

Le linee strategiche hanno l'obiettivo di:

- rafforzare la produzione di nuove conoscenze e la dimensione transnazionale della formazione e della ricerca;
- aumentare la diffusione e la qualità dell'offerta didattica favorendo l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro;
- mantenere e rilanciare i risultati raggiunti di messa a servizio del sapere universitario rispetto alle esigenze socioculturali del territorio, e valorizzare il Sistema Bibliotecario di Ateneo;
- consolidare la produzione di beni pubblici a forte vocazione sociale, come le cliniche legali;
- rafforzare l'internazionalizzazione della ricerca e della didattica e la dimensione transnazionale della formazione;
- potenziare le infrastrutture e i servizi destinati al benessere complessivo del personale e dello studente.

Nel documento viene descritta la sostenibilità del programma strategico con le indicazioni delle risorse umane, economiche e infrastrutturali nonché il sistema AQ di Dipartimento.

Grado di copertura del Piano Strategico di Ateneo

I Piani dei Dipartimenti si sviluppano a partire dal quadro programmatico dell'Ateneo e lo completano. La programmazione strategica dipartimentale rappresenta sia un documento programmatico sia uno strumento del ciclo di Assicurazione della Qualità in quanto integra la programmazione a livello di Ateneo e di strutture dipartimentali, mettendo a sistema le potenziali sinergie.

I piani strategici dei Dipartimenti forniscono una rappresentazione delle strategie che i Dipartimenti autonomamente attivano in coerenza con gli obiettivi di Ateneo, ma altresì

declinano, a livello decentrato, alcuni obiettivi strategici dell'Ateneo, facendo emergere in tal modo i contributi dipartimentali agli obiettivi strategici dell'Ateneo.

A valle dell'approvazione dei Piani da parte dei Dipartimenti, il PQA ha effettuato un'analisi relativa al grado di copertura del Piano strategico dell'Ateneo e ha rilevato che esso è molto elevato come si può desumere dall'Allegato 1.

Raccordo dei Dipartimenti di area medica con la Scuola di Medicina e Chirurgia

La pianificazione strategica quadriennale dei Dipartimenti di area medica evidenzia una responsabilità condivisa con la Scuola di Medicina e Chirurgia relativamente alla formazione. Viene, anche, messa in evidenza la necessità di definire, con maggiore chiarezza, compiti e funzioni nella gestione della didattica dei vari soggetti sia per quanto riguarda i CdS presenti presso la sede di Palermo sia per quelli presenti presso i Poli territoriali che risultano di più difficile controllo di qualità. Si ricorda che presso la Scuola di Medicina e Chirurgia è istituita la Commissione paritetica Docenti-Studenti con il compito di monitorare l'offerta formativa, la qualità della didattica e dei servizi offerti agli studenti.

In questo ambito, il sistema AQ di Ateneo ha vigilato attraverso alcune iniziative: a) sono stati auditati dal Nucleo di Valutazione con il supporto del PQA i CdS (infermieristica e Medicina e Chirurgia) presenti nella sede di Palermo e presso i poli territoriali. Le risultanze dei lavori sono state inviate agli OO GG per le opportune determinazioni (sedute del CdA del 18/04/24 e del 09/05/24); b) la Presidente del PQA ha svolto alcuni incontri con i direttori dei Dipartimenti di area medica e il presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia al termine dei quali è stata esitata una proposta di regolamento della Scuola, che disciplina le competenze dei vari attori coinvolti, di prossima approvazione.

Il PQA valuterà l'eventuale opportunità di definire i flussi informativi relativi ai processi delle attività di formazione che coinvolgono Dipartimenti e Scuola di Medicina e Chirurgia.

Monitoraggio della pianificazione strategica dei Dipartimenti

L'Ateneo monitora annualmente l'attuazione dei piani strategici da parte dei Dipartimenti (dal 2016 al 2022 attraverso il Riesame annuale della Ricerca e Terza Missione), ne analizza gli esiti, con particolare riferimento agli indicatori, elabora una relazione annuale (Relazione sul riesame redatta dal PQA a livello di Ateneo) in cui vengono messe in evidenza aree di miglioramento e buone pratiche. I risultati dell'analisi pervengono agli

OO.GG. affinché siano adottate azioni sistemiche di miglioramento nell'ambito del Riesame del Sistema AQ di Ateneo.

MONITORAGGIO DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA DIPARTIMENTALE





**Università
degli Studi
di Palermo**



PQA

Presidio di Qualità
Università degli Studi di Palermo

Elementi di analisi del riesame e della pianificazione strategica condivisi con i Dipartimenti

I documenti di riesame del sistema di governo dipartimentale 2021-2023 e della pianificazione strategica 2024-2027 dei singoli Dipartimenti sono reperibili sul portale, a partire dalla pagina web Assicurazione della Qualità ([link](#)).

Di seguito sono riportate le considerazioni del PQA sui singoli riesami dipartimentali, che sono costituiti da un breve riesame della ricerca e terza missione – 2023 e dal riesame del sistema di governo dipartimentale 2021/23, nonché sui piani strategici dei singoli Dipartimenti. L'analisi del PQA è stata effettuata sui documenti completi ma non definitivi. Successivamente all'approvazione in seno a ciascun Consiglio di Dipartimento, il PQA ha effettuato una verifica di conformità con riferimento all'attuazione delle modifiche proposte. Dell'esito di tale ulteriore verifica si è fatto esplicito riferimento nel presente documento.

Così come richiesto ai Dipartimenti, anche il PQA si è avvalso per l'analisi dei documenti di uno schema domanda/risposta che consente di ottenere considerazioni uniformi e omogenee ai fini della restituzione ai Dipartimenti.

Dipartimento di Architettura - DARCH

Analisi del Riesame del Sistema di Governo

Monitoraggio obiettivi e azioni svolte nel 2023 (breve riesame della ricerca e terza missione - anno 2023)

Gli interventi correttivi pianificati nel rapporto di riesame della ricerca e TM del 2022 sono stati svolti?

Gli interventi previsti sono stati effettuati e risultano coerenti con il precedente rapporto di riesame nonché col Piano Strategico di Ateneo e il Piano Strategico di Dipartimento.

- a. Gli obiettivi sono stati raggiunti?
- b. In caso di mancato completamento dell'obiettivo, sono state individuate le motivazioni?
- c. Le azioni appaiono efficaci ai fini del raggiungimento degli obiettivi?

Tutti gli obiettivi relativi alla Ricerca e alla Terza Missione sono stati per la maggior parte raggiunti e ciò viene evidenziato dal confronto tra i target ed i risultati conseguiti.

Di seguito alcuni aspetti specifici:

Obiettivo 1RD

Mancano i valori 2023 degli indicatori 1RD_A. Partecipazione a bandi competitivi di ricerca nazionali e internazionali e 1RD_B. Prodotti scientifici con coautori di SS.SS.DD. diversi.

Obiettivo 2RD

Manca il commento del non raggiungimento del valore dell'indicatore 2RD_B.

Obiettivo 3RD

Manca il commento del non raggiungimento del valore dell'indicatore 3RD_C.

Obiettivo 3TM

Manca il commento del non raggiungimento del valore dell'indicatore 3TM_A.

Risultati delle strategie dipartimentali del complessivo triennio 2021-2023

L'analisi è esaustiva? il Dipartimento tiene conto delle autovalutazioni/valutazioni sulla didattica (vedasi relazioni delle CPDS, delibere di proposta dell'offerta formativa a partire dalle Relazioni su analisi delle criticità e azioni di miglioramento) e della programmazione dei corsi di dottorato di ricerca? Il riesame del sistema di governo dipartimentale evidenzia i punti di forza e di debolezza e fa riferimento all'autovalutazione sui risultati della VQR, inclusa quella della VQR-mid term?

Vengono analizzati in maniera esaustiva i tre ambiti della didattica, ricerca e terza missione tenendo conto delle valutazioni/autovalutazioni e mediante un'attenta analisi SWOT considerando anche le riflessioni sui risultati della VQR-mid term.

Analisi del Piano Strategico di Dipartimento

Sono riportati i principali Risultati del Riesame del Sistema di Governo Dipartimentale?

Vengono esposti i principali risultati del riesame del sistema di governo del Dipartimento.

Analisi di contesto

Si valuta la situazione socio-economico e territoriale di riferimento nonché della propria organizzazione funzionale, tenendo anche conto delle potenziali interazioni e sinergie con i portatori di interesse? È stata effettuata una corretta analisi SWOT che permette di identificare i punti di forza, di debolezza, le opportunità e le minacce?

Viene effettuata un'attenta analisi della situazione socio-economica del contesto territoriale di riferimento, evidenziando i punti di forza, di debolezza, le opportunità e le minacce.

La stakeholder map andrebbe integrata con un accenno all'analisi delle istanze che provengono dall'interazione con le PI e che hanno contribuito alla formulazione del piano.

Linee strategiche

Gli obiettivi e le strategie da intraprendere sono opportunamente correlati all'analisi svolta e sono in linea con il Piano Strategico di Ateneo?

Gli obiettivi e le strategie del Dipartimento sono pienamente coerenti con l'analisi svolta e fanno riferimento a quelli del Piano Strategico di Ateneo.

- a. Gli obiettivi identificati sono ben definiti?
- b. Le responsabilità sono indicate?
- c. Le azioni sono ben definite?
- d. Gli indicatori e target di raggiungimento degli obiettivi sono misurabili?
- e. Le risorse umane, economiche e strutturali sono identificate?

Gli obiettivi sono ben identificati individuando le responsabilità, le azioni da intraprendere, gli indicatori ed i target: non c'è un chiaro riferimento alle risorse strutturali e finanziarie necessarie mentre viene evidenziata la necessità di ulteriori risorse di personale. Non c'è riferimento ai valori degli indicatori di partenza e i tempi di raggiungimento previsti per i target.

Sostenibilità del Programma Strategico Dipartimentale

Viene evidenziata la sostenibilità dell'attuazione del piano strategico dipartimentale sulla base di tutte le risorse disponibili, dell'aggiornamento dei componenti del Dipartimento, del coinvolgimento dei portatori di interesse?

La sostenibilità è analizzata nei vari ambiti: risorse umane e relativi incentivi, risorse finanziarie (ivi compresi gli incentivi alla ricerca), gli asset dipartimentali.

Nella parte "Organizzazione del Dipartimento" si parla solo di personale TAB, peraltro principalmente per riscontrarne le carenze. Il link al modello organizzativo, citato più avanti, andrebbe forse anticipato. Si suggerisce di citare gli organi dipartimentali ed eventualmente sintetizzare gli ambiti di ricerca presenti nel Dipartimento.

Sistema AQ del Dipartimento

C'è un adeguato riferimento al Sistema AQ del Dipartimento?

Nella sezione dedicata al Sistema AQ del Dipartimento viene descritto il processo di monitoraggio del piano strategico dipartimentale secondo il percorso AQ e vengono riportati i riferimenti (link) ai documenti di AQ esitati dal Dipartimento.

Dipartimento di Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata - BIND

Analisi del Riesame del Sistema di Governo

Monitoraggio obiettivi e azioni svolte nel 2023 (breve riesame della ricerca e terza missione - anno 2023)

Gli interventi correttivi pianificati nel rapporto di riesame della ricerca e TM del 2022 sono stati svolti?

Non è esplicitamente riportato il monitoraggio degli interventi correttivi previsti nel rapporto di riesame della ricerca e della terza missione del 2022.

- Gli obiettivi sono stati raggiunti?
- In caso di mancato completamento dell'obiettivo, sono state individuate le motivazioni?
- Le azioni appaiono efficaci ai fini del raggiungimento degli obiettivi?

Risultati delle strategie dipartimentali del complessivo triennio 2021-2023

L'analisi è esaustiva? il Dipartimento tiene conto delle autovalutazioni/valutazioni sulla didattica (vedasi relazioni delle CPDS, delibere di proposta dell'offerta formativa a partire dalle Relazioni su analisi delle criticità e azioni di miglioramento) e della programmazione dei corsi di dottorato di ricerca? Il riesame del sistema di governo dipartimentale evidenzia i punti di forza e di debolezza e fa riferimento all'autovalutazione sui risultati della VQR, inclusa quella della VQR-mid term?

Il Dipartimento fa un'analisi approfondita dei risultati della programmazione triennale tenendo conto della VQR_mid-term, analizzando tutti gli aspetti correlati all'offerta formativa evidenziando criticità e punti di forza con documentazione allegata. Tuttavia, in generale non viene sempre utilizzato il format proposto dal PQA e la lettura del documento non sempre risulta agevole. Pertanto, si suggerisce quanto segue:

- Dividere in due parti il paragrafo visione e missione e analisi di contesto.
- Le aree CUN e i SSD dovrebbero essere riportati in un allegato considerato, tra l'altro, che potrebbero esserci modifiche da un anno all'altro.
- Gli "elementi di riesame rispetto alla programmazione strategica 2021/13" dovrebbero precedere i vari punti di forza, debolezza, ecc. cui si riferiscono. Per esempio, il paragrafo all'inizio di pag. 4 dovrebbe essere spostato a pag. 3 prima dei PUNTI DI FORZA GENERALI, il paragrafo alla fine di pag. 4 dovrebbe essere spostato a pag. 3 prima dei PUNTI DI DEBOLEZZA GENERALI e così via. Il paragrafo "OPPORTUNITÀ" dovrebbe diventare "OPPORTUNITÀ GENERALI". Il paragrafo "MINACCE" dovrebbe diventare "MINACCE" GENERALI". Quest'ultimo paragrafo si limita solo a un aspetto che tuttavia è particolarmente preoccupante. Inoltre, dovrebbe essere chiara la differenza tra gli obiettivi in grassetto e quelli non in grassetto.

Analisi del Piano Strategico di Dipartimento

Sono riportati i principali Risultati del Riesame del Sistema di Governo Dipartimentale?

Nel documento è riportata un'analisi SWOT generale basata sull'analisi dei risultati della programmazione triennale 2021/23.

Analisi di contesto

Si valuta la situazione socio-economica e territoriale di riferimento nonché della propria organizzazione funzionale, tenendo anche conto delle potenziali interazioni e sinergie con i portatori di interesse? È stata effettuata una corretta analisi SWOT che permette di identificare i punti di forza, di debolezza, le opportunità e le minacce?

Considerato che viene effettuata un'analisi SWOT per ciascuna linea strategica, essa deve essere comprendere tutti i quattro aspetti: Forza, Debolezza, Opportunità, Minacce (Quella della didattica è completa - pag. 21). Si suggerisce di riportare l'analisi SWOT completa della ricerca prima delle linee strategiche della ricerca e di fare lo stesso per tutte le altre. Gli elementi di riesame rispetto alla programmazione strategica dovrebbero precedere i punti delle SWOT: pag. 8 spostarli sopra i PUNTI DI DEBOLEZZA; pag. 9 spostarli sopra I PUNTI DI DEBOLEZZA. Il paragrafo sulle "MINACCE" a pag. 14 dovrebbe essere spostato dopo la parte sulle OPPORTUNITÀ della ricerca. Il paragrafo sulle "MINACCE" a pag. 18 dovrebbe essere spostato dopo la parte sulle OPPORTUNITÀ della terza missione. L'Analisi del contesto dell'offerta formativa (pag. 18 a pag 20) dovrebbe essere sintetizzata. Il paragrafo D - CARICO DIDATTICO SSD INCARDINATI NEL DIPARTIMENTO potrebbe essere inserito nell'analisi di contesto; la tabella potrebbe essere allegata.

Linee strategiche

Gli obiettivi e le strategie da intraprendere sono opportunamente correlati all'analisi svolta e sono in linea con il Piano Strategico di Ateneo?

Le linee strategiche sono riconducibili a quelle nel Piano Strategico di Ateneo. Gli obiettivi sono correlati all'analisi svolta.

- a) Gli obiettivi identificati sono ben definiti?
- b) Le responsabilità sono indicate?
- c) Le azioni sono ben definite?
- d) Gli indicatori e target di raggiungimento degli obiettivi sono misurabili?
- e) Le risorse umane, economiche e strutturali sono identificate?

Si suggerisce di dare dei titoli agli obiettivi per una più efficace comunicazione. Per ciascun obiettivo, sono identificate le responsabilità. Quando viene fatto riferimento agli attori esterni al Dipartimento si dovrebbero meglio esplicitare le relative responsabilità. Si suggerisce di rimuovere tra gli attori il PQA e il NdV citati nell'orientamento. Le azioni da intraprendere sono chiare. Gli indicatori e target sono generici e non sono misurabili mentre dovrebbero essere quantitativi e definiti nel quadriennio (vedasi il Piano strategico di Ateneo 2024/27). Mancano i riferimenti all'Agenda 2030 e alle Missioni PNRR.

Sostenibilità del Programma Strategico Dipartimentale

Viene evidenziata la sostenibilità dell'attuazione del piano strategico dipartimentale sulla base di tutte le risorse disponibili, dell'aggiornamento dei componenti del Dipartimento, del coinvolgimento dei portatori di interesse?

La sostenibilità deve essere riferita alle risorse umane (docenti e non docenti), economiche e strutturali. Dalla lettura del testo emergono solo criticità.

Sistema AQ del Dipartimento

C'è un adeguato riferimento al Sistema AQ del Dipartimento?

Si fa una descrizione del sistema AQ dipartimentale.

Si suggerisce di controllare alcuni refusi quali "TRIENNIO 2024/27". Nel testo del documento si fa riferimento al "triennio" mentre il piano strategico è "quadriennale".

Dipartimento Culture e Società

Analisi del Riesame del Sistema di Governo

Monitoraggio obiettivi e azioni svolte nel 2023 (breve riesame della ricerca e terza missione - anno 2023)

Gli interventi previsti sono stati effettuati e risultano coerenti con il precedente rapporto di riesame nonché col Piano Strategico di Ateneo e il Piano Strategico di Dipartimento nonché del documento di azioni per la Politica di Qualità dell'Ateneo.

- a) Gli obiettivi sono stati raggiunti?
- b) In caso di mancato completamento dell'obiettivo, sono state individuate le motivazioni?
- c) Le azioni appaiono efficaci ai fini del raggiungimento degli obiettivi?

Ricerca

Obiettivo 1

- a) L'obiettivo è stato conseguito.
- b) ----
- c) Le azioni appaiono efficaci

Obiettivo 2

- a) L'obiettivo è stato parzialmente conseguito.
- b) L'indicatore risulta parzialmente raggiunto ma non è presente alcuna motivazione
- c) Le azioni appaiono efficaci.

Obiettivo 3

- a) L'obiettivo è stato parzialmente conseguito.
- b) Un indicatore risulta parzialmente raggiunto ma vengono citati numerosi prodotti della ricerca che non vengono conteggiati.
- c) Le azioni appaiono nel complesso efficaci

Terza Missione

Obiettivo 1

- a) L'obiettivo è stato parzialmente conseguito.
- b) L'indicatore b non è molto chiaro: se il target è +15 non è chiara la percentuale dello 0%.
- c) Le azioni appaiono parzialmente efficaci.

Obiettivo 2

- a) L'obiettivo non sembra essere raggiunto
- b) Non sono riportate le motivazioni per il mancato raggiungimento dell'obiettivo
- c) Le azioni appaiono parzialmente efficaci

Obiettivo 3

- a) L'obiettivo non sembra essere raggiunto
- b) Non sono riportate le motivazioni per il mancato raggiungimento dell'obiettivo
- c) Le azioni appaiono efficaci.

Risultati delle strategie dipartimentali del complessivo triennio 2021-2023

L'analisi è esaustiva? il dipartimento tiene conto delle autovalutazioni/valutazioni sulla didattica (vedasi relazioni delle CPDS, delibere di proposta dell'offerta formativa a partire dalle Relazioni su analisi delle criticità e azioni di miglioramento) e della programmazione dei corsi di dottorato di ricerca? Il riesame del sistema di governo dipartimentale evidenzia i punti di forza e di debolezza e fa riferimento all'autovalutazione sui risultati della VQR, inclusa quella della VQR-mid term?

Per la formazione, il dipartimento ha tenuto conto del Piano strategico 2021-2023 sia per il miglioramento dell'offerta formativa, sia per il consolidamento dell'internazionalizzazione, sia nell'arricchimento del percorso formativo di segno prevalentemente professionalizzante. Non viene fatto riferimento alla CPDS. Viene svolta un'analisi quantitativa della produzione scientifica menzionando anche la VQR-mid term e mettendo in evidenza punti di forza (numero di prodotti attesi pari al numero di docenti) e di debolezza (aspetto qualitativo difficilmente valutabile data l'eterogeneità dei settori rappresentati in Dipartimento). In generale, vengono citati i 4 Dottorati di ricerca del Dipartimento.

Analisi del Piano Strategico di Dipartimento

Si fa notare che il piano strategico è quadriennale e non triennale.

Sono riportati i principali Risultati del Riesame del Sistema di Governo Dipartimentale?

I principali risultati del riesame del sistema di governo del dipartimento sono riportati e chiaramente suddivisi nei vari ambiti.

Analisi di contesto

Si valuta la situazione socio-economico e territoriale di riferimento nonché della propria organizzazione funzionale, tenendo anche conto delle potenziali interazioni e sinergie con i portatori di interesse? È stata effettuata una corretta analisi SWOT che permette di identificare i punti di forza, di debolezza, le opportunità e le minacce?

La parte relativa ai punti di forza, di debolezza, opportunità e minacce presente nel paragrafo Visione e Missione dovrebbe essere rimossa e riportata nel paragrafo Analisi di contesto.

Linee strategiche

Gli obiettivi e le strategie da intraprendere sono opportunamente correlati all'analisi svolta e sono in linea con il Piano Strategico di Ateneo?

Gli obiettivi e le strategie del dipartimento sono coerenti con l'analisi svolta e fanno riferimento a quelli del Piano Strategico di Ateneo.

- a) Gli obiettivi identificati sono ben definiti?
- b) Le responsabilità sono indicate?
- c) Le azioni sono ben definite?
- d) Gli indicatori e target di raggiungimento degli obiettivi sono misurabili?
- e) Le risorse umane, economiche e strutturali sono identificate?

In generale, ciascun obiettivo risulta ben definito, sono identificate le responsabilità, le azioni da intraprendere sono chiare, gli indicatori e target sono misurabili. Nessun riferimento alle risorse economiche e strutturali. Per le linee strategiche relative alla didattica e all'internazionalizzazione mancano i valori di partenza di tutti gli indicatori (anno 2023) che si raccomanda di riportare.

Nella LINEA STRATEGICA: "LA TERZA MISSIONE PER UNA UNIVERSITÀ AL SERVIZIO DEL TERRITORIO", l'indicatore Numero di attività laboratoriali (PCTO) è inserito due volte.

Si raccomanda di uniformare la strutturazione/presentazione degli indicatori (vedasi le differenze tra quelli della terza missione e dell'internazionalizzazione, per esempio) e la presentazione delle azioni (vedasi le differenze tra quelle della ricerca e della didattica, per esempio).

Sostenibilità del Programma Strategico Dipartimentale

Viene evidenziata la sostenibilità dell'attuazione del piano strategico dipartimentale sulla base di tutte le risorse disponibili, dell'aggiornamento dei componenti del dipartimento, del coinvolgimento dei portatori di interesse?

La sostenibilità è descritta secondo le linee guida del PQA (due sottosezioni: Organizzazione del dipartimento; Gestione e distribuzione delle risorse). Si potrebbe fare un minimo di analisi in termini di funzionalità rispetto alla programmazione strategica (per esempio, aule, laboratori, sale studio comparate al numero di studenti). Si suggerisce di far riferimento anche al reclutamento dei docenti e alla formazione dei docenti.

Sistema AQ del Dipartimento

C'è un adeguato riferimento al Sistema AQ del Dipartimento?

Si fa una descrizione del sistema AQ dipartimentale di cui si suggerisce di fare una sintesi anche con eventuali rimandi a link. Si suggerisce di far riferimento al processo di monitoraggio del piano strategico dipartimentale secondo un percorso AQ.

Dipartimento di Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica - Meprecc

Analisi del Riesame del Sistema di Governo

Monitoraggio obiettivi e azioni svolte nel 2023 (breve riesame della ricerca e terza missione - anno 2023)

Gli interventi correttivi pianificati nel rapporto di riesame della ricerca e TM del 2022 sono stati svolti?

Gli interventi previsti sono stati effettuati e risultano coerenti con il precedente rapporto di riesame nonché col Piano Strategico di Ateneo e il Piano Strategico di Dipartimento nonché del documento di azioni per la Politica di Qualità dell'Ateneo.

- a) Gli obiettivi sono stati raggiunti?
- b) In caso di mancato completamento dell'obiettivo, sono state individuate le motivazioni?
- c) Le azioni appaiono efficaci ai fini del raggiungimento degli obiettivi?

Ricerca

Ob. 1

- a) L'obiettivo è stato quasi raggiunto.
- b) Non ci sono vere e proprie motivazioni ma solo considerazioni generali. Il mancato inserimento su IRIS di tutta la produzione scientifica dovrebbe essere monitorato.
- c) Le azioni appaiono efficaci tranne che per quelle indicate con c) ed e).

Ob. 2

- a) L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto.
- b) Non ci sono commenti e motivazioni per il mancato raggiungimento di un obiettivo (indicatore).
- c) Le azioni appaiono efficaci tranne che per l'indicatore 3.

Ob. 3

- a) L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto. Una delle azioni non è stata terminata.
- b) le argomentazioni addotte non chiariscono perché l'azione a) non sia stata completata.
- c) Le azioni appaiono non sempre efficaci.

Ob. 4

- a) L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto. Una delle azioni non è stata terminata.
- b) Non ci sono commenti e motivazioni per il mancato raggiungimento degli obiettivi.
- c) Le azioni appaiono non sempre efficaci.

Terza Missione

Ob. 1

- a) L'obiettivo è stato raggiunto.
- b)
- c) Le azioni appaiono efficaci. Da segnalare il fatto che la mancata acquisizione di un'unità TA è stata compensata da una forma di esternalizzazione.

Ob. 2

- a) L'obiettivo è stato raggiunto.
- b)
- c) Le azioni appaiono efficaci.

Ob. 3

- a) L'obiettivo è stato raggiunto.
- b) Un'azione non è stata realizzata ma non sono riportate motivazioni.
- c) L'azione svolta appare efficace.

Ob. 4

- a) L'obiettivo è stato raggiunto.
- b)
- c) Le azioni appaiono efficaci.

Didattica

Questa sezione non è presente nel riesame 2022.

Risultati delle strategie dipartimentali del complessivo triennio 2021-2023

L'analisi è esaustiva? Il Dipartimento tiene conto delle autovalutazioni/valutazioni sulla didattica (vedasi relazioni delle CPDS, delibere di proposta dell'offerta formativa a partire dalle Relazioni su analisi delle criticità e azioni di miglioramento) e della programmazione dei corsi di dottorato di ricerca? Il riesame del sistema di governo dipartimentale evidenzia i punti di forza e di debolezza e fa riferimento all'autovalutazione sui risultati della VQR, inclusa quella della VQR-mid term?

Il riesame analizza in maniera esaustiva i tre ambiti della ricerca, terza missione, didattica. L'analisi mette in evidenza i punti di forza e i punti di debolezza ma senza riferimento ai risultati della VQR 14-19 e alla VQR mid-term. Viene ribadito il ritardo del caricamento su IRIS dei prodotti della ricerca.

Analisi del Piano Strategico di Dipartimento

Sono riportati i principali Risultati del Riesame del Sistema di Governo Dipartimentale?

Dovrebbero essere riportati i punti di forza e di debolezza emersi nel riesame della pianificazione strategica triennale del Dipartimento. In questo paragrafo, per la didattica essenzialmente ci si riferisce ai percorsi del III grado di istruzione universitaria e non è chiaro quali siano i ruoli del Dipartimento e della Scuola di Medicina per i CdS (per esempio, quale è il soggetto responsabile della progettazione/revisione dei CdS). Pertanto, non ci sono riferimenti alle relazioni della CPDS della Scuola di Medicina e Chirurgia. Per la ricerca non ci sono riferimenti espliciti ai riesami 2022 e 2023 e alla VQR mid-term.

Analisi di contesto

Si valuta la situazione socio-economica e territoriale di riferimento nonché della propria organizzazione funzionale, tenendo anche conto delle potenziali interazioni e sinergie con i portatori di interesse? È stata effettuata una corretta analisi SWOT che permette di identificare i punti di forza, di debolezza, le opportunità e le minacce?

L'analisi di contesto è articolata su didattica, ricerca, terza missione. Nella sezione "didattica" compaiono soltanto i percorsi di III livello (ci si chiede con quale ruolo il Dipartimento è struttura di riferimento per i CdS in scheda SUA). L'Analisi SWOT è soddisfacente per la parte riguardante i punti di forza e le opportunità. Tuttavia, non è chiaro perché la partecipazione a organismi esterni (p.es. comitato etico) è inclusa nei punti di forza anziché nelle opportunità, e se la partecipazione riguarda il Dipartimento o alcuni docenti del Dipartimento. La descrizione dei punti di debolezza riguarda esclusivamente la produzione scientifica e problemi di spazi e di gestione amministrativa. Nelle minacce non appare niente di esterno all'Ateneo; per esempio, sarebbe interessante evidenziare in che modo l'Azienda Policlinico influenza l'attività del Dipartimento.

Linee strategiche

Gli obiettivi e le strategie da intraprendere sono opportunamente correlati all'analisi svolta e sono in linea con il Piano Strategico di Ateneo?

Le linee di sviluppo strategiche sono quasi sempre correlate all'analisi svolta. Le 6 linee strategiche sono le stesse definite nel Piano Strategico di Ateneo. Manca solo la linea 7; sarebbe utile spiegare perché non è considerata rilevante per il Dipartimento. Gli obiettivi generalmente appaiono correlati all'analisi svolta.

- a) Gli obiettivi identificati sono ben definiti?
- b) Le responsabilità sono indicate?
- c) Le azioni sono ben definite?
- d) Gli indicatori e target di raggiungimento degli obiettivi sono misurabili?
- e) Le risorse umane, economiche e strutturali sono identificate?

Gli obiettivi sono ben identificati individuando le azioni da intraprendere, le responsabilità, gli indicatori, i target; i tempi di raggiungimento previsti per i target sono sempre indicati. Viene evidenziata la necessità di risorse di personale docente e amministrativo. Occorrerebbe un esplicito rimando alla sezione 6.3 per le risorse economiche previste.

Si segnalano, in particolare, i seguenti punti:

- a) L'azione A1.1.3 sembra provenire da una criticità (baseline 0 dell'indicatore) ma non è indicata nell'analisi
- b) SWOT.
- c) L'obiettivo 2.2 non è correlato con la missione del Dipartimento per quanto riguarda la parte relativa ai CdS
- d) in quanto si rimanda alla Scuola di Medicina e Chirurgia.
- e) L'azione A3.2.2 sembra provenire da una criticità (baseline 0 dell'indicatore) ma non è indicata nell'analisi SWOT.
- f) Nell'azione A4.1.1 un indicatore indicato erroneamente come A4.1.1c (d?) suggerisce la presenza di una criticità non indicata nell'analisi SWOT.
- g) L'azione A6.1.1 sembra provenire da una criticità (baseline 0 dell'indicatore) ma non è indicata nell'analisi SWOT.

Sostenibilità del Programma Strategico Dipartimentale

Viene evidenziata la sostenibilità dell'attuazione del piano strategico dipartimentale sulla base di tutte le risorse disponibili, dell'aggiornamento dei componenti del Dipartimento, del coinvolgimento dei portatori di interesse?

Sono indicate le risorse di personale ma non quelle strutturali. Manca l'indicazione degli stakeholder coinvolti nel Piano Strategico. Da segnalare come buona pratica il punto 6.3 che riporta la distribuzione delle risorse economiche.

Sistema AQ del Dipartimento

C'è un adeguato riferimento al Sistema AQ del Dipartimento?

La sezione dedicata al Sistema AQ del Dipartimento descrive gli organi coinvolti nel processo AQ (con i link alle pagine delle commissioni AQ). Si suggerisce di fare riferimento non solo alla semplice descrizione della struttura e dei compiti delle varie commissioni AQ, ma anche ai risultati del monitoraggio delle azioni previste dai piani strategici dipartimentali evidenziando l'efficacia di tale monitoraggio (per esempio, la rilevazione di eventuali criticità del sistema o di best practice). Analogamente ad altre sezioni del Programma Strategico si pone la domanda sul ruolo della Commissione AQ-didattica del Dipartimento. Si suggerisce di eliminare l'elenco dei componenti delle commissioni AQ e rimandare a un link

Dipartimento di Fisica e Chimica

Analisi del Riesame del Sistema di Governo

Monitoraggio obiettivi e azioni svolte nel 2023 (breve riesame della ricerca e terza missione - anno 2023)

Gli interventi correttivi pianificati nel rapporto di riesame della ricerca e TM del 2022 sono stati svolti?

Gli interventi previsti sono stati effettuati e risultano coerenti con il precedente rapporto di riesame nonché col Piano Strategico di Ateneo e il Piano Strategico di Dipartimento nonché del documento di azioni per la Politica di Qualità

dell'Ateneo.

- b. Gli obiettivi sono stati raggiunti?
- c. In caso di mancato completamento dell'obiettivo, sono state individuate le motivazioni?
- d. Le azioni appaiono efficaci ai fini del raggiungimento degli obiettivi?

Sostituire il testo “Breve riesame della ricerca e terza missione - anno 2023” con il testo Breve riesame della ricerca, terza missione e didattica - anno 2023

Ricerca

Ob. 1

- a. L'obiettivo è stato raggiunto.
- b. -----
- c. Le azioni appaiono efficaci.

Ob. 2

- c. L'obiettivo è stato raggiunto. Il testo a volte è impreciso (“articoli con SSD diverso” invece di “articoli con autori di SSD diverso”).
- d. -----
- e. Le azioni appaiono efficaci.

Ob. 3

- b. L'obiettivo è stato raggiunto.
- c. -----
- d. Le azioni appaiono efficaci.

Ob. 3

- a. L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto.

Terza Missione

Ob. 1

- c. L'obiettivo non è stato raggiunto.
- d. Le motivazioni sono state individuate e sembrano legate alla presenza di interventi di durata pluriennale che si sono prolungati. Sembra più una stima errata in fase di riesame 2022 che un effettivo mancato raggiungimento dell'obiettivo.
- b. dell'obiettivo.
- c. Le azioni non appaiono efficaci.

Ob. 2

- a. L'obiettivo è stato raggiunto.
- b. -----
- c. Le azioni appaiono efficaci.

Ob. 3

- c. L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto.
- d. Non sono individuate motivazioni. Inoltre, l'uso dell'aggettivo “fisiologico” è improprio perché obiettivi, azioni e indicatori sono definiti e “fisiologico” è solo ciò che è coerente con essi. Sembra anche questa una stima errata del precedente riesame
- e. Le azioni non appaiono efficaci.

Didattica

Questa sezione non è presente nel riesame 2022.

Risultati delle strategie dipartimentali del complessivo triennio 2021-2023

L'analisi è esaustiva? il Dipartimento tiene conto delle autovalutazioni/valutazioni sulla didattica (vedasi relazioni delle CPDS, delibere di proposta dell'offerta formativa a partire dalle Relazioni su analisi delle criticità e azioni di miglioramento) e della programmazione dei corsi di dottorato di ricerca? Il riesame del sistema di governo dipartimentale evidenzia i punti di forza e di debolezza e fa riferimento all'autovalutazione sui risultati della VQR, inclusa quella della VQR-mid term?

Il riesame analizza in maniera esaustiva i tre ambiti della ricerca, terza missione, didattica. L'analisi mette in evidenza i punti di forza e i punti di debolezza ma senza riferimento ai risultati della VQR 14-19 e alla VQR mid-term. L'analisi per la TM-Impatto sociale conferma l'ipotesi di errata previsione del precedente riesame e non è chiaro se i 12 mesi si riferiscano alla durata o alla variabilità della durata dei progetti di restauro. Non è indicato a quale CdS si riferisce il

Percorso di Eccellenza.

Analisi del Piano Strategico di Dipartimento

Sono riportati i principali Risultati del Riesame del Sistema di Governo Dipartimentale?

Per la didattica non ci sono riferimenti alle relazioni della CPDS. Per la ricerca non ci sono riferimenti espliciti ai riesami 2022 e 2023 e alla VQR mid-term. Sono messi in evidenza punti di forza e criticità.

Analisi di contesto

Si valuta la situazione socio-economica e territoriale di riferimento nonché della propria organizzazione funzionale, tenendo anche conto delle potenziali interazioni e sinergie con i portatori di interesse? È stata effettuata una corretta analisi SWOT che permette di identificare i punti di forza, di debolezza, le opportunità e le minacce?

L'analisi di contesto è articolata su didattica, ricerca, terza missione. Nella sezione "didattica" della missione non è sufficientemente chiara la distinzione tra CdS incardinati nel Dipartimento e insegnamenti erogati in CdS esterni. L'Analisi SWOT è soddisfacente per la parte riguardante i punti di forza (si suggerisce di fare riferimento laboratori della ditta Brizzi, come esempio di PI nell'ambito di un accordo quadro con il corso di laurea in Ottica ed Optometria) e le opportunità anche se non appare sempre correlata ai principali Risultati del Riesame. Si suggerisce di aggregare e specificare meglio alcune delle voci (p. es. per i dottorati è importante distinguere tra incardinati e non, se corsi in lingua inglese si riferisce a Corsi di Studio). Appare confusa e non correlata a criticità individuate nei riesami precedenti per la parte debolezze e minacce. In particolare, il quadro debolezze/weakness riporta diversi fattori esterni che andrebbero inclusi nel quadro minacce/threats mentre questa parte riporta essenzialmente fattori esterni aventi carattere gestionale e limitati all'ambito di ateneo.

Linee strategiche

Gli obiettivi e le strategie da intraprendere sono opportunamente correlati all'analisi svolta e sono in linea con il Piano Strategico di Ateneo?

Le linee di sviluppo strategiche **per l'internazionalizzazione riportano quello che è stato fatto** e non le linee di sviluppo. Le 7 linee strategiche sono le stesse definite nel Piano Strategico di Ateneo. Gli obiettivi non appaiono sempre correlati all'analisi svolta.

- b. Gli obiettivi identificati sono ben definiti?
- c. Le responsabilità sono indicate?
- d. Le azioni sono ben definite?
- e. Gli indicatori e target di raggiungimento degli obiettivi sono misurabili?
- f. Le risorse umane, economiche e strutturali sono identificate?

Gli obiettivi sono ben identificati individuando le azioni da intraprendere, le responsabilità, gli indicatori, i target; non c'è sempre un chiaro riferimento ai valori degli indicatori di partenza (se non presenti occorre indicare sempre il motivo), i tempi di raggiungimento previsti per i target sono sempre indicati. Viene evidenziata la necessità di risorse di personale docente e amministrativo ma le risorse economiche previste sono riportate solo se utilizzate come indicatori. Andrebbe evitato l'uso dell'aggettivo "triennale" per i CdS e verificato il corretto uso di parole quali "corsi" e "insegnamenti".

Si segnalano, in particolare, i seguenti punti:

- c. Nell'obiettivo 1.1 si prevede di incoraggiare la pubblicazione OA di prodotti della ricerca ma non sono previste risorse economiche. L'ultima azione non appare correlata ad alcun indicatore.
- d. Nell'obiettivo 1.3 si descrivono investimenti e attività di manutenzione ma non si indica un budget (minimo/massimo) per la parte di Dipartimento.
- e. Nell'obiettivo 2.2, target: Percentuale di questionari compilati per anno, e per corso di studio, rispetto al numero degli studenti in regola. Specificare se ci si riferisce a quelli di valutazione degli esami.
- f. Nell'obiettivo 1.4 non è chiaro a quale azione si riferisce il 2° indicatore (numero di visiting scientist). Nell'obiettivo 3.2 occorre razionalizzare la tabella degli indicatori.
- g. Nell'obiettivo 3.3 ci si riferisce al Dipartimento ma nell'elenco iniziale della Linea 3 ci si riferisce (erroneamente?) all'Ateneo. Manca l'indicazione di un budget.
- h. Nell'obiettivo 5.1 ci si riferisce effettivamente al solo ambito STEM o a quello più ampio, che include gli

aspetti creativi, STEAM?

- i. Nell'obiettivo 5.2 non è chiaramente definito l'indicatore (è la somma dei partecipanti a ciascuno degli eventi?) e manca il valore dell'indicatore previsto per il 2025. Inoltre, il dato nel 2023 è disponibile. Si suggerisce di integrare l'azione "promuovere la partecipazione dei docenti e del personale TA ai corsi di formazione permanente organizzati dall'ateneo" con la formazione sui processi AQ. Anche il Dipartimento potrebbe attivare delle iniziative in questo ambito.
- j. Nell'obiettivo 5.3 non sono indicate la responsabilità politica e quella amministrativa.
- k. Nella linea 6 non è previsto un budget, né è chiaro in cosa consista la valorizzazione del patrimonio immobiliare di Ateneo in gestione al DIFC.
- l. Nella linea 7 si prevede aggiornamento hardware e software ma non è indicato il budget di Dipartimento. In diversi casi non sono riportati i valori di partenza e non viene fatto alcun riferimento. Si suggerisce di verificare i dati nel 2023 in quanto per diversi casi sono disponibili (vedasi per esempio il dato relativo all'obiettivo 5.2).

Sostenibilità del Programma Strategico Dipartimentale

Viene evidenziata la sostenibilità dell'attuazione del piano strategico dipartimentale sulla base di tutte le risorse disponibili, dell'aggiornamento dei componenti del Dipartimento, del coinvolgimento dei portatori di interesse?

Il testo è da rivedere per la presenza di refusi e di frasi incomplete. Sono indicate le risorse di personale e strutturali. Non sembra completa l'indicazione degli stakeholder coinvolti nel Piano Strategico. Potrebbe essere utile riportare sinteticamente le voci di bilancio specificatamente dedicate all'attività progettuale. Si suggerisce di rimuovere l'elenco di tutti i laboratori sia di didattica sia di ricerca e riportarli come allegati (tra l'altro potrebbero variare negli anni). È riportato "ERASMUS?". È un refuso?

Sistema AQ del Dipartimento

C'è un adeguato riferimento al Sistema AQ del Dipartimento?

La sezione dedicata al Sistema AQ del Dipartimento descrive gli organi coinvolti nel processo AQ (con i link alle pagine delle commissioni AQ). Si suggerisce di fare riferimento non solo alla semplice descrizione della struttura e dei compiti delle varie commissioni AQ, ma anche ai risultati del monitoraggio delle azioni previste dai piani strategici dipartimentali evidenziando l'efficacia di tale monitoraggio (per esempio, la rilevazione di eventuali criticità del sistema o di best practice).

Dipartimento di Giurisprudenza

Analisi del Riesame del Sistema di Governo

Monitoraggio obiettivi e azioni svolte nel 2023 (breve riesame della ricerca e terza missione - anno 2023)

Gli interventi correttivi pianificati nel rapporto di riesame della ricerca e TM del 2022 sono stati svolti?

Gli interventi correttivi pianificati nel riesame della ricerca e TM del 2022 sono stati intrapresi pur non conseguendo tutti gli obiettivi previsti. Le motivazioni a spiegazione del mancato conseguimento spesso non sono analizzate e di facile interpretazione. Correlazione con PSA e PSD, non con il documento di azioni per la Politica di Qualità dell'Ateneo.

- a) Gli obiettivi sono stati raggiunti?
- b) In caso di mancato completamento dell'obiettivo, sono state individuate le motivazioni?
- c) Le azioni appaiono efficaci ai fini del raggiungimento degli obiettivi?

Ricerca

Ob.1

- a) L'obiettivo non è stato raggiunto per l'indicatore A in tutti e tre i dottorati, mentre per quanto riguarda l'indicatore B non è stato raggiunto soltanto per il dottorato in Studi di genere
- b) Non si forniscono motivazioni per spiegare il mancato conseguimento
- c) Alcune azioni sono concluse, con nessuna efficacia

Ob.2

- a) L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto

- b) Le motivazioni del non completo conseguimento non sono presenti
- c) Le azioni intraprese sono in gran parte concluse; non è previsto un fondo premialità a livello dipartimentale

Ob.3

- L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto, anche se non si comprende come sia stato finanziato un 320% delle proposte progettuali a fronte di un -29% di proposte progettuali presentate
- Le motivazioni del non completo conseguimento non sono presenti
- Le azioni intraprese non sono chiare non comprendendo bene il raggiungimento degli obiettivi

Ob.4

- a) L'obiettivo è stato raggiunto solo per 1 indicatore su 4
- b) Le motivazioni del non completo conseguimento non sono presenti
- c) Le azioni intraprese sono concluse e pertanto non efficaci

Terza Missione

Ob.1

- a) L'obiettivo è stato raggiunto
- b) -----
- c) Le azioni intraprese appaiono efficaci

Ob.2

- a) L'obiettivo è stato raggiunto (notare che nell' indicatore a in realtà non c'è un valore ma soltanto esito raggiunto, nell'indicatore b come valore si indica il numero di ore e non il numero di interventi come previsto nel riesame 2022)
- b) -----
- c) Le azioni intraprese appaiono efficaci

Ob.3

- L'obiettivo è stato raggiunto
- -----
- Le azioni intraprese appaiono efficaci

Risultati delle strategie dipartimentali del complessivo triennio 2021-2023

L'analisi è esaustiva? il Dipartimento tiene conto delle autovalutazioni/valutazioni sulla didattica (vedasi relazioni delle CPDS, delibere di proposta dell'offerta formativa a partire dalle Relazioni su analisi delle criticità e azioni di miglioramento) e della programmazione dei corsi di dottorato di ricerca? Il riesame del sistema di governo dipartimentale evidenzia i punti di forza e di debolezza e fa riferimento all'autovalutazione sui risultati della VQR, inclusa quella della VQR-mid term?

L'analisi effettuata non sembra fare riferimento alla documentazione specifica a disposizione del Dipartimento. E' svolta un'analisi non sempre dettagliata relativamente all'efficacia delle azioni e dei risultati ottenuti sulla ricerca, didattica e terza missione e non sono ben esplicitati i punti di forza e di debolezza emersi. Si fa riferimento alla produzione scientifica menzionando l'inclusione e il superamento alla selezione per i Dipartimenti di Eccellenza. Viene evidenziata la capacità progettuale. Manca un'analisi critica dell'autovalutazione dei risultati VQR/VQR –mid term di cui è riportato il riferimento ai docenti inattivi ma nel PSD non è prevista nessuna iniziativa per il superamento delle criticità. Non appare chiara nel complesso un'analisi critica sulle attività di terza missione, sulla formazione relativamente ai Corsi di Laurea con riferimento all'internalizzazione e innovazione didattica e miglioramento della qualità.

Analisi del Piano Strategico di Dipartimento

Considerazioni generali

L'elaborazione del Piano Strategico del Dipartimento, in diverse parti, non tiene conto delle linee guida del PQA. Mancano le sezioni "Principali Risultati del Riesame del Sistema di Governo Dipartimentale" e "Sistema AQ del Dipartimento." La sezione "Sostenibilità del Programma Strategico Dipartimentale" non è suddivisa nelle due sezioni "Organizzazione del Dipartimento e Gestione e distribuzione delle risorse". Spesso gli indicatori non sono riferiti al quadriennio (vedasi, per esempio, Terza Missione). Inoltre, dovrebbero essere numerati in riferimento all'azione oppure all'obiettivo. Non viene fatto riferimento alle risorse economiche e strutturali per il raggiungimento di ogni obiettivo. Il PSD non appare sfidante. Definisce solo tre linee strategiche denominate: RICERCA, DIDATTICA e TERZA MISSIONE a fronte di sette linee strategiche del PSA. Si suggerisce un'ulteriore riflessione in questo ambito considerato,

tra l'altro, che il DiGi in quanto unico Dipartimento di Eccellenza potrebbe contribuire al raggiungimento di diversi obiettivi strategici dell'Ateneo. Di seguito, si trovano gli aspetti analizzati nel dettaglio.

Sono riportati i principali Risultati del Riesame del Sistema di Governo Dipartimentale?

Non sono riportati i principali risultati del riesame del sistema di governo del Dipartimento. Dovrebbero emergere con chiarezza i punti di forza e di debolezza ai fini dell'elaborazione del piano strategico dipartimentale

Analisi di contesto

Si valuta la situazione socio-economico e territoriale di riferimento nonché della propria organizzazione funzionale, tenendo anche conto delle potenziali interazioni e sinergie con i portatori di interesse? È stata effettuata una corretta analisi SWOT che permette di identificare i punti di forza, di debolezza, le opportunità e le minacce?

Manca l'analisi dettagliata del contesto socioeconomico e territoriale di riferimento. C'è un generico riferimento alle parti interessate. Dall'analisi SWOT dovrebbero emergere gli aspetti legati alle aree/linee strategiche.

Linee strategiche

Gli obiettivi e le strategie da intraprendere sono opportunamente correlati all'analisi svolta e sono in linea con il Piano Strategico di Ateneo?

Si suggerisce di rendere chiara la correlazione tra gli obiettivi e le strategie da intraprendere sulla base dell'analisi svolta e il Piano Strategico di Ateneo.

- a. Gli obiettivi identificati sono ben definiti?
- b. Le responsabilità sono indicate?
- c. Le azioni sono ben definite?
- a. I target di raggiungimento degli obiettivi sono misurabili?
- b. Le risorse umane, economiche e strutturali sono identificate?

Si suggerisce di seguire le linee guida del PQA in accordo alla struttura del PSA al fine di rendere chiaro il legame tra il PSD e il PSA.

La sezione "Stato dell'arte e obiettivi generali" che riguarda la Ricerca, la Didattica e la Terza Missione è costituita da una parte molto sintetica che non fa riferimento al triennio 2021/23 e una parte sugli obiettivi che dovrebbero essere declinati nei rispettivi obiettivi delle linee strategiche.

In generale, le risorse economiche e strutturali non sono chiaramente identificate, è assente per la quasi totalità il riferimento alla responsabilità del Direttore, gli indicatori spesso non sono proiettati su quattro anni.

RICERCA

Obiettivo R2: gli indicatori per la presentazione di progetti EU sono molto cautelativi (0 nel 2023, 1 nel 2025 e 1 nel 2027). Questi valori sono in contraddizione con quelli dell'indicatore sul numero di progetti finanziati (1 nel 2023, 2 nel 2025 e 2 nel 2027).

Obiettivo R3: indicatore sul numero di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero: riportare la percentuale in coerenza con il PSA

Indicatore sul numero di soggetti... istituzioni estere: manca il 2023 e 2025

Indicatore sul numero di monografie..di Dipartimento manca il 2023 e 2025

DIDATTICA

Tutti gli indicatori vanno esplicitati per gli anni 2023, 2025 e 2027 (per esempio, vedasi Obiettivo D1: indicatori (a) e (b)).

Azione D3.1: Poiché non si fa riferimento agli studenti della sede di Palermo, ci si chiede come mai non sia tra i punti di forza nell'analisi SWOT.

TERZA MISSIONE

Tutti gli indicatori vanno esplicitati per gli anni 2023, 2025 e 2027

Mancano in tutti gli obiettivi i legami con Agenda 2030 e Missione PNRR

Sostenibilità del Programma Strategico Dipartimentale

Viene evidenziata la sostenibilità dell'attuazione del piano strategico dipartimentale sulla base di tutte le risorse disponibili, dell'aggiornamento dei componenti del Dipartimento, del coinvolgimento dei portatori di interesse?

La sostenibilità è analizzata indicando le risorse umane ed evidenziandone le carenze. Si suggerisce di rivedere la sostenibilità in termini di funzionalità rispetto alla programmazione strategica (per esempio, si potrebbe fare un minimo di analisi di aule, laboratori didattici, sale studio comparate al numero di studenti). Per quanto riguarda la gestione e la distribuzione delle risorse dovrebbe emergere la progettualità dipartimentale. Nessun riferimento all'aggiornamento professionale, al coinvolgimento dei PI (vd linee guida). Per quanto riguarda i TAB non si fa riferimento allo smart working. Gli indicatori per il reclutamento dei ricercatori non sembrano volere invertire il trend del reclutamento dei professori.

Sistema AQ del Dipartimento

C'è un adeguato riferimento al Sistema AQ del Dipartimento?

Nessun riferimento al sistema AQ. Come da linee guida, fare riferimento al processo di monitoraggio del piano strategico dipartimentale secondo il percorso AQ.

Dipartimento di Ingegneria

Analisi del Riesame del Sistema di Governo

Monitoraggio obiettivi e azioni svolte nel 2023 (breve riesame della ricerca e terza missione - anno 2023)

Gli interventi correttivi pianificati nel rapporto di riesame della ricerca e TM del 2022 sono stati svolti?

Gli interventi previsti sono stati effettuati e risultano coerenti con il precedente rapporto di riesame nonché col Piano Strategico di Ateneo, il Piano Strategico di Dipartimento e il documento delle politiche di qualità dell'Ateneo.

- Gli obiettivi sono stati raggiunti?
- In caso di mancato completamento dell'obiettivo, sono state individuate le motivazioni?
- Le azioni appaiono efficaci ai fini del raggiungimento degli obiettivi?

Ricerca

Ob. 1

- L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto in relazione all'indicatore C: Percentuale di docenti con un numero di pubblicazioni su rivista pari a zero, leggermente più alto rispetto al target previsto.
- Si suggerisce di rafforzare e meglio specificare l'azione a) Identificare settori critici e prodotti mancanti per la preparazione al prossimo esercizio di valutazione, con particolare riferimento agli articoli su rivista Q1, al fine di offrire supporto mirato ai ricercatori del DI.
- Le altre azioni appaiono efficaci.

Ob. 2

- L'obiettivo non è stato raggiunto.
- In particolare, l'indicatore b (Rapporto tra investimenti dell'Ateneo in interventi per migliorare la sicurezza dei laboratori e risorse assegnate pari a 1.25 MEUR) appare lontano dal target previsto. Si evidenzia la necessità di una migliore previsione dei valori target. Manca l'indicazione delle motivazioni per il mancato raggiungimento dell'obiettivo.
- L'azione indicata appare potenzialmente efficace.

Ob. 3

- L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto.
- Il mancato raggiungimento riguarda l'indicatore B2. Nr. di proposte progettuali presentate su bandi europei. Viene argomentato che il mancato raggiungimento di questo target è collegato con l'imprevista e positiva partecipazione dei docenti ai bandi nazionali (straordinari) del PNRR e PRIN, in conseguenza dei quali si è ridotta la partecipazione ai bandi europei.
- Le azioni appaiono efficaci.

Ob. 4

- L'obiettivo è stato sostanzialmente raggiunto. Manca l'implementazione completa della pagina web e la realizzazione di eventi di orientamento. Indicatore A1 - "NON RAGGIUNT". Non compaiono le motivazioni del non raggiungimento
-

c. Le azioni nel complesso appaiono efficaci.

Terza Missione

Ob. 1

L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto.

Gli indicatori E e F risultano inferiori al target ma non è presente alcun commento. Per l'indicatore G. "Esito parzialmente positivo" non è riportato il motivo del parziale raggiungimento.

Le azioni appaiono nel complesso efficaci.

Risultati delle strategie dipartimentali del complessivo triennio 2021-2023

L'analisi è esaustiva? Il Dipartimento tiene conto delle autovalutazioni/valutazioni sulla didattica (vedasi relazioni delle CPDS, delibere di proposta dell'offerta formativa a partire dalle Relazioni su analisi delle criticità e azioni di miglioramento) e della programmazione dei corsi di dottorato di ricerca? Il riesame del sistema di governo dipartimentale evidenzia i punti di forza e di debolezza e fa riferimento all'autovalutazione sui risultati della VQR, inclusa quella della VQR-mid term?

Il riesame analizza in maniera esaustiva i macro-ambiti della ricerca, terza missione, e didattica. L'analisi mette in evidenza i punti di forza e i punti di debolezza tenendo conto dei risultati della VQR 14-19 e delle proiezioni per la prossima VQR. Molto buona l'analisi relativa al confronto con i target proposti dallo scorso Piano Strategico per tutti i macro-settori (ricerca, terza missione, didattica). Viene svolto un confronto obiettivo e dettagliato con i target del Piano strategico del Dipartimento del triennio 2021/23 rispetto a quello del triennio precedente. Sono state effettuate diverse analisi SWOT sulla ricerca, sul dottorato di ricerca, sulla terza missione, sull'internazionalizzazione, sulla formazione, sul placement, sull'orientamento, sui servizi agli studenti. I conseguenti risultati sono stati presi in considerazione nella formulazione del piano strategico dipartimentale. Mancano espliciti riferimenti alle relazioni della CPDS.

Analisi del Piano Strategico di Dipartimento

Sono riportati i principali Risultati del Riesame del Sistema di Governo Dipartimentale?

I principali risultati del riesame del sistema di governo del Dipartimento sono riportati per la produttività scientifica, VQR, vqr mid-term, partecipazione a progetti e PNRR. Vengono esplicitati soprattutto i punti di forza e le azioni intraprese. Potrebbero essere meglio richiamate anche le criticità (ben espresse e dettagliate nel Rapporto di Riesame del Sistema di Governo Dipartimentale).

Analisi di contesto

Si valuta la situazione socio-economica e territoriale di riferimento nonché della propria organizzazione funzionale, tenendo anche conto delle potenziali interazioni e sinergie con i portatori di interesse? È stata effettuata una corretta analisi SWOT che permette di identificare i punti di forza, di debolezza, le opportunità e le minacce?

L'analisi di contesto è articolata su didattica, ricerca, terza missione e risulta molto puntuale, dettagliata, approfondita e completa.

Linee strategiche

Gli obiettivi e le strategie da intraprendere sono opportunamente correlati all'analisi svolta e sono in linea con il Piano Strategico di Ateneo?

Le 7 linee strategiche sono le stesse definite nel Piano Strategico di Ateneo. Gli obiettivi sono correlati all'analisi svolta e fanno riferimento puntuale a quelli del Piano Strategico di Ateneo.

- a) Gli obiettivi identificati sono ben definiti?
- b) Le responsabilità sono indicate?
- c) Le azioni sono ben definite?
- d) Gli indicatori e target di raggiungimento degli obiettivi sono misurabili?
- e) Le risorse umane, economiche e strutturali sono identificate?

Per ciascun obiettivo, che risulta ben definito, sono identificate le responsabilità, le azioni da intraprendere sono chiare, gli indicatori e target sono misurabili e si fa riferimento alle risorse necessarie. Si suggerisce tuttavia di verificare che

ci sia, ove necessario, il riferimento alle risorse economiche (vedasi per esempio, l'indicatore dell'Obiettivo 7.1). Si consiglia, inoltre, rispetto alla Linea 4, Obiettivo 4.1 (azione: Favorire gli stage presso istituzioni estere, di durata almeno trimestrale, dei dottorandi di ricerca e la mobilità internazionale dei docenti) di individuare modalità formalizzate che rendano il target previsto raggiungibile.

Sostenibilità del Programma Strategico Dipartimentale

Viene evidenziata la sostenibilità dell'attuazione del piano strategico dipartimentale sulla base di tutte le risorse disponibili, dell'aggiornamento dei componenti del Dipartimento, del coinvolgimento dei portatori di interesse?

La sostenibilità è ben articolata e descritta in tutte le parti.

Sistema AQ del Dipartimento

C'è un adeguato riferimento al Sistema AQ del Dipartimento?

Si fa una descrizione del sistema AQ dipartimentale. Si apprezza la parte relativa ai "Processi di monitoraggio della qualità dipartimentale".

È presente un refuso nel penultimo paragrafo a pag. 43 - "e la programmazione strategica dell'Ateneo".

Dipartimento di Matematica e Informatica

Analisi del Riesame del Sistema di Governo

Monitoraggio obiettivi e azioni svolte nel 2023 (breve riesame della ricerca e terza missione - anno 2023)

Gli interventi correttivi pianificati nel rapporto di riesame della ricerca e TM del 2022 sono stati svolti?

Gli interventi previsti sono stati effettuati e risultano coerenti con il precedente rapporto di riesame nonché col Piano Strategico di Ateneo e il Piano Strategico di Dipartimento.

- a. Gli obiettivi sono stati raggiunti?
- b. In caso di mancato completamento dell'obiettivo, sono state individuate le motivazioni?
- c. Le azioni appaiono efficaci ai fini del raggiungimento degli obiettivi?

Ricerca

Ob. 1

- a) L'obiettivo è stato conseguito.
- b) -----
- c) Le azioni appaiono efficaci.

Ob. 2

- a) L'obiettivo è stato parzialmente conseguito.
- b) Le argomentazioni del parziale raggiungimento di 2 indicatori su 4 sono chiare.
- c) Le azioni appaiono efficaci.

Ob. 3

- a) L'obiettivo è stato complessivamente conseguito.
- b) Le argomentazioni del mancato raggiungimento dell'indicatore 3.a non sono del tutto chiare.
- c) Le azioni appaiono efficaci.

Ob. 4

- a) L'obiettivo è stato conseguito.
- b) -----
- c) Le azioni appaiono efficaci.

Terza Missione

Ob. 1

- a) L'obiettivo è stato conseguito.
- b) -----
- c) Le azioni appaiono efficaci

Ob. 2

- a) L'obiettivo è stato conseguito.
- b) -----
- c) Le azioni appaiono efficaci

Ob. 3

- a) L'obiettivo è stato conseguito.
- b) -----
- c) Le azioni appaiono efficaci

Ob. 4

- a) L'obiettivo è stato conseguito.
- b) -----
- c) Le azioni appaiono efficaci

Ob. 5

- a) L'obiettivo è stato complessivamente conseguito.
- b) Le argomentazioni del mancato raggiungimento dell'indicatore 5.b non sono esplicitate.
- c) Le azioni appaiono efficaci

Ob. 6

- a) L'obiettivo è stato conseguito.
- b) -----
- c) Le azioni appaiono efficaci

Risultati delle strategie dipartimentali del complessivo triennio 2021-2023

L'analisi è esaustiva? il Dipartimento tiene conto delle autovalutazioni/valutazioni sulla didattica (vedasi relazioni delle CPDS, delibere di proposta dell'offerta formativa a partire dalle Relazioni su analisi delle criticità e azioni di miglioramento) e della programmazione dei corsi di dottorato di ricerca? Il riesame del sistema di governo dipartimentale evidenzia i punti di forza e di debolezza e fa riferimento all'autovalutazione sui risultati della VQR, inclusa quella della VQR-mid term?

Il riesame analizza in maniera esaustiva i tre ambiti della ricerca, terza missione, didattica. L'analisi mette in evidenza i punti di forza e i punti di debolezza tenendo conto dei risultati della VQR e della VQR-mid term, delle valutazioni/autovalutazioni (rilevate nelle relazioni della CPDS). Un po' meno esaustiva l'analisi sulle strategie di programmazione dei corsi di dottorato e relativa internazionalizzazione, data la non efficacia delle azioni scelte per il raggiungimento degli obiettivi 2.c e 2.d.

Analisi del Piano Strategico di Dipartimento

Sono riportati i principali Risultati del Riesame del Sistema di Governo Dipartimentale?

I principali risultati del riesame del sistema di governo del Dipartimento sono riportati per la produttività scientifica, VQR, vqr mid-term, dottorato, didattica, terza missione, mettendo in evidenza soprattutto i punti di forza. Si suggerisce di includere anche le criticità, perché sono queste ad essere prese in considerazione per la proposta del piano strategico dipartimentale.

Analisi di contesto

Si valuta la situazione socio-economico e territoriale di riferimento nonché della propria organizzazione funzionale, tenendo anche conto delle potenziali interazioni e sinergie con i portatori di interesse? È stata effettuata una corretta analisi SWOT che permette di identificare i punti di forza, di debolezza, le opportunità e le minacce?

L'analisi di contesto è articolata su didattica, ricerca, terza missione. L'Analisi SWOT è soddisfacente. Data la naturale vocazione del Dipartimento alla ricerca di base (più che applicata) le interazioni e le sinergie con i portatori di interesse riguardano soprattutto la divulgazione e l'orientamento (poco il trasferimento tecnologico). In ogni caso si suggerisce di fare riferimento alle istanze che provengono dai portatori di interesse e che hanno contribuito alla formulazione del piano strategico.

Linee strategiche

Gli obiettivi e le strategie da intraprendere sono opportunamente correlati all'analisi svolta e sono in linea con il Piano Strategico di Ateneo?

Le 7 linee strategiche sono le stesse definite nel Piano Strategico di Ateneo (seppure non esplicitamente dichiarato: nel paragrafo sulla visione e missione del Dipartimento si fa esplicito riferimento agli obiettivi dell'Ateneo solo per la ricerca. Data l'importanza dell'allineamento col PS di Ateneo, si suggerisce di esplicitare la consapevolezza di tale allineamento da parte dei componenti del Dipartimento).

- a. Gli obiettivi identificati sono ben definiti?
- b. Le responsabilità sono indicate?
- c. Le azioni sono ben definite?
- d. Gli indicatori e target di raggiungimento degli obiettivi sono misurabili?
- e. Le risorse umane, economiche e strutturali sono identificate? –

Gli obiettivi e le strategie del Dipartimento sono pienamente coerenti con l'analisi svolta e fanno riferimento puntuale a quelli del Piano Strategico di Ateneo.

Gli obiettivi sono ben identificati individuando le azioni da intraprendere, le responsabilità, gli indicatori, i target; c'è un chiaro riferimento ai valori degli indicatori di partenza e ai tempi di raggiungimento previsti per i target. Viene evidenziata la necessità di risorse di personale docente e amministrativo (della UO Ricerca e TM).

Si segnalano i seguenti punti:

- Le risorse economiche utilizzate per l'implementazione delle azioni sono indicate solo per 1 linea strategica (quella per la Ricerca) delle 7 descritte. Si suggerisce di identificare le risorse economiche e strutturali per tutte le sette linee strategiche.
- Non è chiaro il target relativo all'indicatore scelto 'Percentuale di unità di personale TAB di genere femminile nei ruoli apicali': se l'indicatore di partenza è 1/11 (9%), il target del 10% previsto nel 2025 e nel 2027 sembra già raggiunto. Inoltre, quello relativo alla "Percentuale di docenti di genere femminile nei ruoli apicali (deleghe, coordinamento, direzione, etc.)" decresce negli anni.
- Manca l'indicatore di partenza relativo alle postazioni dei laboratori informatici (Obiettivo 7.1).
- Dal momento che diversi indicatori puntano al mantenimento (e non al miglioramento) della situazione di partenza, si suggerisce di esplicitare e spiegare meglio nella premessa le ragioni di tale politica di mantenimento.
- Non vi è riferimento ad azioni per fronteggiare le disabilità.

Sostenibilità del Programma Strategico Dipartimentale

Viene evidenziata la sostenibilità dell'attuazione del piano strategico dipartimentale sulla base di tutte le risorse disponibili, dell'aggiornamento dei componenti del Dipartimento, del coinvolgimento dei portatori di interesse?

La sostenibilità si basa soltanto sull'analisi del personale docente e TAB, di cui si sottolineano le carenze soprattutto in termini numerici. Del personale amministrativo preposto alla ricerca si sottolinea anche la carenza di personale qualificato. Per quanto riguarda la gestione e la distribuzione delle risorse, dovrebbe meglio emergere la progettualità dipartimentale: si suggerisce in tale direzione di inserire anche un'analisi sintetica delle risorse strutturali didattiche e di ricerca funzionali a sostenere il progetto.

Sistema AQ del Dipartimento

C'è un adeguato riferimento al Sistema AQ del Dipartimento?

La sezione dedicata al Sistema AQ del Dipartimento descrive gli organi coinvolti nel processo AQ (con i riferimenti (link) ai documenti esitati dalle commissioni AQ). Si suggerisce di fare riferimento non solo alla semplice descrizione della struttura e dei compiti delle varie commissioni AQ (che potrebbe essere sintetizzata), ma anche al funzionamento del monitoraggio delle azioni previste dal piano strategico dipartimentale (e alla presenza di eventuali criticità del sistema).

Dipartimento di Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza “G. D’Alessandro” – PROMISE

Analisi del Riesame del Sistema di Governo

Monitoraggio obiettivi e azioni svolte nel 2023 (breve riesame della ricerca e terza missione - anno 2023)

Gli interventi correttivi pianificati nel rapporto di riesame della ricerca e TM del 2022 sono stati svolti? -

Gli interventi previsti sono stati effettuati e risultano coerenti con il precedente rapporto di riesame nonché col Piano Strategico di Ateneo e il Piano Strategico di Dipartimento nonché del documento di azioni per la Politica di Qualità dell’Ateneo.

- a. Gli obiettivi sono stati raggiunti?
- b. In caso di mancato completamento dell’obiettivo, sono state individuate le motivazioni?
- c. Le azioni appaiono efficaci ai fini del raggiungimento degli obiettivi?

Sostituire il testo “Breve riesame della ricerca e terza missione - anno 2023” con il testo Breve riesame della ricerca, terza missione e didattica - anno 2023

Ricerca

Ob. 1

- a) L’obiettivo è stato complessivamente conseguito.
- b) Un indicatore risultava parzialmente raggiunto (numero di docenti con >2 pubblicazioni in Q1 nel 2023/numero di docenti), ma considerando le nuove linee guida VQR che prevedono il conferimento di almeno un prodotto per docente, risulta ampliamento conseguito.
- c) Le azioni appaiono efficaci

Ob. 2

- a) L’obiettivo è stato complessivamente conseguito.
- b) Un indicatore risultava parzialmente raggiunto ma l’azione viene svolta dall’UO Settore Supporto alla progettazione e all’avvio dei progetti.
- c) Le azioni si svolgeranno in tutto il 2024.

Ob. 3

- a) L’obiettivo è stato complessivamente conseguito.
- b) Un indicatore risulta non ancora raggiunto ma la scadenza per la conclusione era fissato al 28 febbraio 2024 e quindi non è possibile avere il dato consolidato.
- c) Le azioni appaiono efficaci

Terza Missione

Ob. 1

- a) L’obiettivo è stato conseguito.
- b) -----
- c) Le azioni appaiono efficaci, una risulta in fase di completamento nel 2024.

Ob. 2

- a) Non è possibile valutare l’obiettivo perché non c’è corrispondenza tra target previsti e obiettivi raggiunti.

Ob. 3

- a) L’obiettivo è stato conseguito.
- b) -----
- c) Le azioni appaiono efficaci.

Didattica

Vengono analizzati gli obiettivi e target legati riportati nel piano strategico dipartimentale. In caso di mancato completamento dell’obiettivo, sono state individuate le motivazioni.

Risultati delle strategie dipartimentali del complessivo triennio 2021-2023

L'analisi è esaustiva? il Dipartimento tiene conto delle autovalutazioni/valutazioni sulla didattica (vedasi relazioni delle CPDS, delibere di proposta dell'offerta formativa a partire dalle Relazioni su analisi delle criticità e azioni di miglioramento) e della programmazione dei corsi di dottorato di ricerca? Il riesame del sistema di governo dipartimentale evidenzia i punti di forza e di debolezza e fa riferimento all'autovalutazione sui risultati della VQR, inclusa quella della VQR-mid term?

In generale, è stata svolta un'analisi della formazione di primo e secondo livello mettendo in evidenza le criticità, si fa cenno al Dottorato di Ricerca in Medicina Molecolare e Clinica.

Viene svolta un'analisi quantitativa della produzione scientifica menzionando anche la VQR-mid term e mettendo in evidenza punti di forza e di debolezza. Viene anche evidenziata la capacità progettuale del Dipartimento. Vengono analizzate le attività di terza missione con evidenza di punti critici. Nel caso della didattica, si dovrebbero mettere in maggiore evidenza le criticità dei CdS presso i poli territoriali.

Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali – SAAF

Analisi del Riesame del Sistema di Governo

Monitoraggio obiettivi e azioni svolte nel 2023 (breve riesame della ricerca e terza missione - anno 2023)

Gli interventi correttivi pianificati nel rapporto di riesame della ricerca e TM del 2022 sono stati svolti?

Gli interventi previsti sono stati effettuati e risultano coerenti con il precedente rapporto di riesame, col Piano Strategico di Ateneo e il Piano Strategico di Dipartimento nonché con il documento di azioni per la Politica di Qualità dell'Ateneo.

- a. Gli obiettivi sono stati raggiunti?
- b. In caso di mancato completamento dell'obiettivo, sono state individuate le motivazioni?
- c. Le azioni appaiono efficaci ai fini del raggiungimento degli obiettivi?

Ricerca

Ob. 1

- a) L'obiettivo è stato ampiamente conseguito.
- b) -----
- c) Le azioni appaiono efficaci.

Ob. 2

- a) L'obiettivo è stato complessivamente conseguito.
- b) Le argomentazioni del parziale raggiungimento del solo indicatore a) sono chiare.
- c) Le azioni appaiono efficaci.

Ob. 3

- a) L'obiettivo è stato complessivamente conseguito.
- b) Le argomentazioni della flessione che porta il solo indicatore b a una percentuale negativa rimandano alla riduzione dei bandi del 2023, ma non si precisa la proporzione. Il target dell'indicatore c rimanda al riesame 2022 ma non riporta un valore numerico di riferimento.
- c) Le azioni appaiono nel complesso efficaci.

Terza Missione

Ob. 1

- a) L'obiettivo è stato parzialmente conseguito, dal momento che 3 target su 5 non sono stati soddisfatti.
- b) Le argomentazioni del parziale raggiungimento dell'obiettivo sono riportate.
- c) Le azioni appaiono efficaci

Ob. 2

- a) L'obiettivo è stato parzialmente conseguito, dal momento che il solo indicatore b non soddisfa il target mentre per l'indicatore c non si evince un target di riferimento, sebbene il valore indicato e raggiunto nel 2023 sia positivo.
- b) Le argomentazioni del parziale raggiungimento dell'obiettivo non sono riportate.
- c) Le azioni appaiono efficaci.

Risultati delle strategie dipartimentali del complessivo triennio 2021-2023

L'analisi è esaustiva? il Dipartimento tiene conto delle autovalutazioni/valutazioni sulla didattica (vedasi relazioni delle CPDS, delibere di proposta dell'offerta formativa a partire dalle Relazioni su analisi delle criticità e azioni di miglioramento) e della programmazione dei corsi di dottorato di ricerca? Il riesame del sistema di governo dipartimentale evidenzia i punti di forza e di debolezza e fa riferimento all'autovalutazione sui risultati della VQR, inclusa quella della VQR-mid term?

L'analisi effettuata non sempre fa esplicito riferimento alla documentazione a disposizione del Dipartimento. In particolare, viene svolta un'analisi della produzione scientifica, confrontando i risultati con la VQR precedente; tuttavia, non si esplicita quali dei SSD costituiscano i punti di forza e quali i punti di debolezza. Si fa riferimento puntuale al numero di prodotti per docente e alla classificazione Q1 e Q2. Nessun riferimento alle CPDS o ai corsi di dottorato di ricerca. Per le attività di terza missione viene registrata la tenuta in termini numerici delle attività di PE nonostante si registri una leggera flessione. I risultati relativi alla formazione di primo e secondo livello sono commentati con particolare riferimento ai nuovi corsi attivati nelle sedi dei poli territoriali. Sulla formazione di terzo livello non sono associate informazioni di rilievo né analisi in termini quantitativi o qualitativi. Sono previsti 2 dottorati di ricerca che nel tempo hanno visto aumentare le borse di studio anche grazie al PNNR.

Nel documento di riesame sono indicati alcuni refusi.

Analisi del Piano Strategico di Dipartimento

Sono riportati i principali Risultati del Riesame del Sistema di Governo Dipartimentale?

I principali risultati del riesame del sistema di governo del Dipartimento sono riportati. Si evidenzia che in questo paragrafo bisogna riportare i risultati del riesame di tutte le attività già svolte funzionali al nuovo piano strategico. Il riferimento al PSA 2024/27 a volte genera confusione. Per esempio, dovrebbero essere modificate le parti quali il primo paragrafo della Terza Missione "Le attività di Terza missione ...del PSA 24-27" (pag. 4), il paragrafo "Il Piano Strategico di Ateneo per il 2024-2027 individua tra gli obiettivi ...e le iniziative di internazionalizzazione dell'Ateneo" (pag. 6), ecc.

Si fa notare che è stata proposta l'istituzione della LMCU in Medicina Veterinaria e ad oggi non è stata istituita. Si suggerisce di fare una breve descrizione dei laboratori e di riportare l'elenco in un allegato. Relativamente alla parte (pag. 6) "Infine, il Dipartimento collabora con il COT dell'Ateneo .. studio dei diversi corsi di laurea offerti" si ricorda che l'attività di counselling di Ateneo è stata riorganizzata mediante il SIASP.

Analisi di contesto

Si valuta la situazione socio-economico e territoriale di riferimento nonché della propria organizzazione funzionale, tenendo anche conto delle potenziali interazioni e sinergie con i portatori di interesse? È stata effettuata una corretta analisi SWOT che permette di identificare i punti di forza, di debolezza, le opportunità e le minacce?

La situazione socio-economica e territoriale di riferimento potrebbe essere meglio focalizzata tenendo conto delle interazioni con i portatori di interesse. L'analisi SWOT è stata effettuata correttamente.

Linee strategiche

Gli obiettivi e le strategie da intraprendere sono opportunamente correlati all'analisi svolta e sono in linea con il Piano Strategico di Ateneo?

Gli obiettivi e strategie sono correlati all'analisi svolta e in linea con le strategie di Ateneo.

- c. Gli obiettivi identificati sono ben definiti?
- d. Le responsabilità sono indicate?
- e. Le azioni sono ben definite?

- f. I target di raggiungimento degli obiettivi sono misurabili?
- g. Le risorse umane, economiche e strutturali sono identificate?

Gli obiettivi sono ben identificati. Sono ben evidenziati i ruoli delle varie componenti con responsabilità politica e amministrativa mentre manca il riferimento – anche generale – alle risorse economiche e strutturali, che supportino la sostenibilità delle azioni proposte (specie in riferimento alle opere strutturali per le quali si rimanda ad altri allegati).

Sostenibilità del Programma Strategico Dipartimentale

Viene evidenziata la sostenibilità dell'attuazione del piano strategico dipartimentale sulla base di tutte le risorse disponibili, dell'aggiornamento dei componenti del Dipartimento, del coinvolgimento dei portatori di interesse?

Manca il paragrafo (previsto dalle linee guida del PQA) che deve essere costituito dalle seguenti sottosezioni: i) Organizzazione del Dipartimento; 2) Gestione e distribuzione delle risorse.

Sistema AQ del Dipartimento

C'è un adeguato riferimento al Sistema AQ del Dipartimento?

Manca il paragrafo previsto dalle linee guida del PQA. Nel documento si fa esclusivamente riferimento alla commissione AQ nelle responsabilità politiche delle azioni da implementare. Si suggerisce di descrivere il processo di monitoraggio del piano strategico dipartimentale secondo un percorso AQ.

Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare - DISTEM

Analisi del Riesame del Sistema di Governo

Monitoraggio obiettivi e azioni svolte nel 2023 (breve riesame della ricerca e terza missione - anno 2023)

Gli interventi correttivi pianificati nel rapporto di riesame della ricerca e TM del 2022 sono stati svolti? -

Gli interventi previsti sono stati effettuati e risultano coerenti con il precedente rapporto di riesame nonché col Piano Strategico di Ateneo e il Piano Strategico di Dipartimento.

- a. Gli obiettivi sono stati raggiunti?
- b. In caso di mancato completamento dell'obiettivo, sono state individuate le motivazioni?
- c. Le azioni appaiono efficaci ai fini del raggiungimento degli obiettivi?

Ricerca

Ob. 1

- a) L'obiettivo è stato raggiunto.
- b)
- c) Le azioni appaiono efficaci.

Ob. 2

- a) L'obiettivo è stato raggiunto.
- b)
- c) Le azioni appaiono efficaci.

Ob. 3

- a) L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto.
- b) Il mancato raggiungimento riguarda la comparazione nazionale. Andrebbero riportati in dettaglio quali target non sono stati raggiunti e le valutazioni.
- c) Le azioni appaiono parzialmente efficaci.

Ob. 4

- a) L'obiettivo è stato raggiunto.
- b)
- c) Le azioni appaiono efficaci.

Terza Missione

Ob. 1

- a) L'obiettivo è stato parzialmente raggiunto.
- b) Non sono stati conseguiti i target di 2 indicatori su 7. Per uno di questi si evidenzia la necessità di una migliore

previsione dei valori target.

c) Le azioni appaiono nel complesso efficaci.

Ob. 2

a) L'obiettivo è stato nel complesso raggiunto.

b) L'indicatore c) risulta appena inferiore al target ma non è presente alcun commento.

c) Le azioni nel complesso appaiono efficaci.

Si suggerisce di scorporare la parte sulla Didattica in quanto non erano previsti interventi correttivi sulla didattica nel Riesame 2022.

Risultati delle strategie dipartimentali del complessivo triennio 2021-2023

L'analisi è esaustiva? il Dipartimento tiene conto delle autovalutazioni/valutazioni sulla didattica (vedasi relazioni delle CPDS, delibere di proposta dell'offerta formativa a partire dalle Relazioni su analisi delle criticità e azioni di miglioramento) e della programmazione dei corsi di dottorato di ricerca? Il riesame del sistema di governo dipartimentale evidenzia i punti di forza e di debolezza e fa riferimento all'autovalutazione sui risultati della VQR, inclusa quella della VQR-mid term?

La descrizione iniziale delle strategie dipartimentali per la didattica è incompleta. In particolare, non sono riportati gli obiettivi strategici per tale ambito. I principali esiti dovrebbero essere meglio descritti. Il riesame analizza in maniera esaustiva i tre ambiti della ricerca, terza missione, didattica. L'analisi mette in evidenza i punti di forza e i punti di debolezza tenendo conto dei risultati della VQR 14-19 e delle proiezioni per la prossima VQR ma non viene citata la VQR mid-term. Mancano espliciti riferimenti alle relazioni della CPDS. Non ci sono riferimenti al dottorato di ricerca.

Analisi del Piano Strategico di Dipartimento

Sono riportati i principali Risultati del Riesame del Sistema di Governo Dipartimentale?

Dovrebbero essere riportati sinteticamente i risultati relativi alla didattica, ricerca e terza missione. Non sono riportati i risultati relativi al dottorato di ricerca. Sono messi in evidenza punti di forza e criticità. Il riferimento a "riesami 2020 e 2021" dovrebbe essere modificato in "riesami 2021 e 2022."

Analisi di contesto

Si valuta la situazione socio-economica e territoriale di riferimento nonché della propria organizzazione funzionale, tenendo anche conto delle potenziali interazioni e sinergie con i portatori di interesse? È stata effettuata una corretta analisi SWOT che permette di identificare i punti di forza, di debolezza, le opportunità e le minacce?

L'analisi di contesto è articolata su didattica, ricerca, terza missione. L'Analisi SWOT è soddisfacente. Non appaiono chiare le interazioni e le sinergie con i portatori di interesse soprattutto per quanto riguarda le attività di terza missione e impatto sociale. Conseguentemente non sono esplicitate le istanze che provengono dai portatori di interesse e che hanno contribuito alla formulazione del piano strategico.

Linee strategiche

Gli obiettivi e le strategie da intraprendere sono opportunamente correlati all'analisi svolta e sono in linea con il Piano Strategico di Ateneo?

Le 7 linee strategiche sono le stesse definite nel Piano Strategico di Ateneo. Gli obiettivi sono correlati all'analisi svolta.

- a. Gli obiettivi identificati sono ben definiti?
- b. Le responsabilità sono indicate?
- c. Le azioni sono ben definite?
- d. Gli indicatori e target di raggiungimento degli obiettivi sono misurabili?
- e. Le risorse umane, economiche e strutturali sono identificate? –

Gli obiettivi sono ben identificati individuando le azioni da intraprendere, le responsabilità, gli indicatori, i target; c'è un chiaro riferimento ai valori degli indicatori di partenza e ai tempi di raggiungimento previsti per i target. Viene evidenziata la necessità di risorse di personale docente e amministrativo (della UO Ricerca e TM) ma le risorse economiche (di cui non è esplicitata l'eventuale provenienza) previste sono riportate solo per la prima linea. Inoltre, i testi risultano talora eccessivamente generali.

Si segnalano, in particolare, i seguenti punti:

- a. Nell'obiettivo 2.1 è prevista l'azione "acquisire impianti ..." ma non è previsto un budget.
- b. Nell'obiettivo 4.1 è riportato l'indicatore "numero docenti...finanziate dal Dipartimento", ma non c'è riferimento all'eventuale budget.
- c. Nell'obiettivo 5.1 sono riportate diverse azioni con un solo indicatore.
- d. Nell'obiettivo 6.1 è riportato l'indicatore "numero di postazioni di studio e lavoro installate negli spazi aperti dell'Ateneo e dotate dei servizi necessari per le attività di studio individuale" ma non c'è riferimento all'eventuale budget.

Sostenibilità del Programma Strategico Dipartimentale

Viene evidenziata la sostenibilità dell'attuazione del piano strategico dipartimentale sulla base di tutte le risorse disponibili, dell'aggiornamento dei componenti del Dipartimento, del coinvolgimento dei portatori di interesse?

La sostenibilità si basa soltanto sull'analisi del personale docente e tecnico-amministrativo. Per quanto riguarda la gestione e la distribuzione delle risorse, dovrebbe meglio emergere la progettualità dipartimentale: si suggerisce in tale direzione di inserire anche un'analisi sintetica delle risorse strutturali didattiche e di ricerca funzionali a sostenere il progetto. Infine, i nominativi del personale potrebbero far parte di un allegato che può essere aggiornato nel caso di variazioni.

Sistema AQ del Dipartimento

C'è un adeguato riferimento al Sistema AQ del Dipartimento?

La sezione dedicata al Sistema AQ del Dipartimento descrive gli organi coinvolti nel processo AQ (con i link alle pagine delle commissioni AQ). Si suggerisce di fare riferimento non solo alla semplice descrizione della struttura e dei compiti delle varie commissioni AQ, ma anche ai risultati del monitoraggio delle azioni previste dai piani strategici dipartimentali evidenziando l'efficacia di tale monitoraggio (per esempio, la rilevazione di eventuali criticità del sistema o di best practice).

Dipartimento Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche - Stebicef

Analisi del Riesame del Sistema di Governo

Monitoraggio obiettivi e azioni svolte nel 2023 (breve riesame della ricerca e terza missione - anno 2023)

Gli interventi correttivi pianificati nel rapporto di riesame della ricerca e TM del 2022 sono stati svolti?

Gli interventi previsti sono stati effettuati e risultano coerenti con il precedente rapporto di riesame nonché col Piano Strategico di Ateneo e il Piano Strategico di Dipartimento.

- b. Gli obiettivi sono stati raggiunti?
- c. In caso di mancato completamento dell'obiettivo, sono state individuate le motivazioni?
- d. Le azioni appaiono efficaci ai fini del raggiungimento degli obiettivi?

Tutti gli obiettivi relativi alla Ricerca e alla Terza Missione sono stati perseguiti come evidenziato dal raggiungimento dei target quantitativi sulla base di azioni intraprese che risultano efficaci.

Risultati delle strategie dipartimentali del complessivo triennio 2021-2023

L'analisi è esaustiva? il dipartimento tiene conto delle autovalutazioni/valutazioni sulla didattica (vedasi relazioni delle CPDS, delibere di proposta dell'offerta formativa a partire dalle Relazioni su analisi delle criticità e azioni di miglioramento) e della programmazione dei corsi di dottorato di ricerca? Il riesame del sistema di governo dipartimentale evidenzia i punti di forza e di debolezza e fa riferimento all'autovalutazione sui risultati della VQR, inclusa quella della VQR-mid term?

L'analisi che riguarda i tre ambiti della didattica, ricerca e terza missione è approfondita in tutti gli aspetti e risulta pienamente convincente. Le motivazioni addotte per la disattivazione del CdS in Biologia della Conservazione appaiono deboli (l'insuccesso del CdS, tra l'altro, viene attribuito alla mancanza di strategia di comunicazione dell'Ufficio stampa dell'Ateneo).

Analisi del Piano Strategico di Dipartimento

Sono riportati i principali Risultati del Riesame del Sistema di Governo Dipartimentale?

I principali risultati del riesame del sistema di governo del dipartimento sono riportati coerentemente. Le risultanze per i vari ambiti sono prese in considerazione nel piano strategico dipartimentale. Si evidenzia che i regolamenti per le premialità possono contribuire a migliorare la qualità della ricerca più che "la qualità del sistema di riesame del Dipartimento."

Analisi di contesto

Si valuta la situazione socioeconomica e territoriale di riferimento nonché della propria organizzazione funzionale, tenendo anche conto delle potenziali interazioni e sinergie con i portatori di interesse? È stata effettuata una corretta analisi SWOT che permette di identificare i punti di forza, di debolezza, le opportunità e le minacce?

L'analisi di contesto è completa. Si suggerisce di specificare i punti di forza del trasferimento tecnologico visto che la produzione di brevetti è indicata nelle criticità.

Linee strategiche

Gli obiettivi e le strategie da intraprendere sono opportunamente correlati all'analisi svolta e sono in linea con il Piano Strategico di Ateneo?

Gli obiettivi e le strategie del dipartimento sono pienamente coerenti con l'analisi svolta e fanno riferimento puntuale a quelli del Piano Strategico di Ateneo. Si evidenzia positivamente l'attenzione ai processi AQ (formazione sui processi AQ, RIDO DAY) che emerge dal documento strategico.

- a) Gli obiettivi identificati sono ben definiti?
- b) Le responsabilità sono indicate?
- c) Le azioni sono ben definite?
- d) Gli indicatori e target di raggiungimento degli obiettivi sono misurabili?
- e) Le risorse umane, economiche e strutturali sono identificate?

Per ciascun obiettivo che risulta ben definito sono identificate le responsabilità, le azioni da intraprendere sono chiare, gli indicatori e target sono misurabili e si fa riferimento alle risorse necessarie. Per dar forza alle azioni dell'obiettivo 7.2 sarebbe utile riportare che le attività conseguenti costituiscano obiettivi delle UO coinvolte secondo il regolamento sulla performance.

Sostenibilità del Programma Strategico Dipartimentale

Viene evidenziata la sostenibilità dell'attuazione del piano strategico dipartimentale sulla base di tutte le risorse disponibili, dell'aggiornamento dei componenti del dipartimento, del coinvolgimento dei portatori di interesse?

La sostenibilità è descritta in tutte le parti. Si suggerisce di rivederla in termini di funzionalità rispetto alla programmazione strategica (per esempio, si potrebbe fare un minimo di analisi di aule, laboratori, sale studio comparate al numero di studenti). Per quanto riguarda la gestione e la distribuzione delle risorse dovrebbe emergere la progettualità dipartimentale. Si suggerisce di far riferimento anche al reclutamento dei docenti. Laddove gli obiettivi prevedano investimenti di fondi (investimento in strumentazioni per attività didattiche e di laboratorio, abbattimento delle barriere architettoniche, ammodernamento dei laboratori didattici) si dovrebbe citare la fonte delle risorse economiche. Infine, si suggerisce di rimuovere l'elenco dei laboratori e riportare un link.

Sistema AQ del Dipartimento

C'è un adeguato riferimento al Sistema AQ del Dipartimento?

Si fa una descrizione del sistema AQ dipartimentale. Si suggerisce di fare riferimento al processo di monitoraggio del piano strategico dipartimentale secondo il percorso AQ.

Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche – SEAS

Analisi del Riesame del Sistema di Governo

Monitoraggio obiettivi e azioni svolte nel 2023 (breve riesame della ricerca e terza missione - anno 2023)

Gli interventi correttivi pianificati nel rapporto di riesame della ricerca e TM del 2022 sono stati svolti? -

Gli interventi previsti sono stati effettuati e risultano coerenti con il precedente rapporto di riesame nonché col Piano Strategico di Ateneo e il Piano Strategico di Dipartimento nonché del documento di azioni per la Politica di Qualità dell'Ateneo.

- a. Gli obiettivi sono stati raggiunti?
- b. In caso di mancato completamento dell'obiettivo, sono state individuate le motivazioni?
- c. Le azioni appaiono efficaci ai fini del raggiungimento degli obiettivi?

Sostituire il testo “Breve riesame della ricerca e terza missione - anno 2023” con il testo Breve riesame della ricerca, terza missione e didattica - anno 2023

Ricerca

Ob. 1

- a) L'obiettivo è stato nel complesso perseguito dato che 3/4 indicatori sono stati raggiunti
- b) Due azioni vengono indicate come realizzate al 50%. La spiegazione della mancata completa realizzazione di una di queste rimanda alla presenza di remore sulla inclusione di ricercatori meno attivi.
- c) Le azioni nel complesso appaiono efficaci.

Ob. 2

- a) L'obiettivo è stato nel complesso perseguito dato che 4/5 indicatori sono stati raggiunti
- b) Non vengono riportate le motivazioni nel caso del non raggiungimento dell'indicatore
- c) Le azioni appaiono nel complesso efficaci.

Ob. 3

- a) L'obiettivo è stato raggiunto.
- b) Una delle azioni non è stata realizzata ma non ci sono motivazioni. Si trattava di una azione marginale?
- c) Le azioni appaiono efficaci.

Terza Missione

Ob. 1

- a) L'obiettivo è stato raggiunto.
- b)
- c) Le azioni appaiono efficaci.

Ob. 2

- a) L'obiettivo è stato raggiunto.
- b) Una delle azioni è in corso di completamento (sistemazione di uno spazio fisico).
- c) Le azioni appaiono efficaci.

Risultati delle strategie dipartimentali del complessivo triennio 2021-2023

L'analisi è esaustiva? il Dipartimento tiene conto delle autovalutazioni/valutazioni sulla didattica (vedasi relazioni delle CPDS, delibere di proposta dell'offerta formativa a partire dalle Relazioni su analisi delle criticità e azioni di miglioramento) e della programmazione dei corsi di dottorato di ricerca? Il riesame del sistema di governo dipartimentale evidenzia i punti di forza e di debolezza e fa riferimento all'autovalutazione sui risultati della VQR, inclusa quella della VQR-mid term?

L'analisi SWOT riportata appare utilizzare un approccio non ordinario che individua solo tre ambiti al posto dei quattro consueti. La descrizione dei risultati delle strategie dipartimentali 2021-2023 evidenzia criticità e punti forza. Non vi è riferimento ai dati della VQR-midterm e alle relazioni della CPDS.

Analisi del Piano Strategico di Dipartimento

Sono riportati i principali Risultati del Riesame del Sistema di Governo Dipartimentale?

Questa sezione è assente. Si suggerisce di riportare quanto emerso nel riesame del sistema di governo del Dipartimento.

Analisi di contesto

Si valuta la situazione socio-economica e territoriale di riferimento nonché della propria organizzazione funzionale, tenendo anche conto delle potenziali interazioni e sinergie con i portatori di interesse? È stata effettuata una corretta analisi SWOT che permette di identificare i punti di forza, di debolezza, le opportunità e le minacce?

L'analisi di contesto riporta la SWOT che appare correttamente elaborata.

Linee strategiche

Gli obiettivi e le strategie da intraprendere sono opportunamente correlati all'analisi svolta e sono in linea con il Piano Strategico di Ateneo?

Le linee strategiche, che fanno riferimento alla ricerca, didattica e terza missione, sono presentate senza alcun riferimento al Piano strategico di Ateneo 2024/27. Il DSEAS, considerata la sua natura, potrebbe contribuire allo sviluppo delle altre linee strategiche di Ateneo.

- c. Gli obiettivi identificati sono ben definiti?
- d. Le responsabilità sono indicate?
- e. Le azioni sono ben definite?
- f. Gli indicatori e target di raggiungimento degli obiettivi sono misurabili?
- g. Le risorse umane, economiche e strutturali sono identificate?

- b. Gli obiettivi appaiono ben definiti.
- c. Le responsabilità politiche e amministrative non sono indicate.
- d. Le azioni sono ben definite.
- e. Gli indicatori per la Ricerca e per la Didattica non contengono il valore di baseline ma solo quelli degli anni 2025, 2026, 2027.
- f. Non sono indicate le risorse umane, economiche e strutturali.

Sostenibilità del Programma Strategico Dipartimentale

Viene evidenziata la sostenibilità dell'attuazione del piano strategico dipartimentale sulla base di tutte le risorse disponibili, dell'aggiornamento dei componenti del Dipartimento, del coinvolgimento dei portatori di interesse?

Non è presente la sezione sulla sostenibilità. Ai fini dell'elaborazione della presente sezione si suggerisce di tenere in considerazione le linee guida del PQA sulla scrittura dei Piani strategici dipartimentali.

Sistema AQ del Dipartimento

C'è un adeguato riferimento al Sistema AQ del Dipartimento?

Non è presente la sezione AQ del Dipartimento. Le commissioni AQ vengono genericamente indicate quali soggetti realizzatori all'inizio delle linee strategiche. Ai fini dell'elaborazione della presente sezione si suggerisce di tenere in considerazione le linee guida del PQA sulla scrittura dei Piani strategici dipartimentali.

Dipartimento di Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali – DEMS

Analisi del Riesame del Sistema di Governo

Monitoraggio obiettivi e azioni svolte nel 2023 (breve riesame della ricerca e terza missione - anno 2023)

Gli interventi correttivi pianificati nel rapporto di riesame della ricerca e TM del 2022 sono stati svolti?

Gli interventi previsti sono stati effettuati e risultano coerenti con il precedente rapporto di riesame nonché col Piano Strategico di Ateneo e il Piano Strategico di Dipartimento nonché del documento di azioni per la Politica di Qualità dell'Ateneo.

- a) Gli obiettivi sono stati raggiunti?
- b) In caso di mancato completamento dell'obiettivo, sono state individuate le motivazioni?
- c) Le azioni appaiono efficaci ai fini del raggiungimento degli obiettivi?

Ricerca

Ob. 1

- a) L'obiettivo è stato complessivamente conseguito.
- b) -----
- c) Alcune azioni si concluderanno oltre il periodo previsto.

Ob. 2

- a) L'obiettivo è stato parzialmente conseguito.
- b) Le argomentazioni del mancato raggiungimento sono chiare.
- c) Le azioni si concluderanno nel 2024.

Terza Missione

Ob. 1

- a) L'obiettivo è stato conseguito.
- b) -----
- c) Le azioni appaiono efficaci

Ob. 2

- a) L'obiettivo è stato parzialmente conseguito.
- b) Sono riportate le ragioni per le quali non sono state attivate azioni per il conseguimento del secondo indicatore.
- c) Le azioni intraprese appaiono efficaci.

Risultati delle strategie dipartimentali del complessivo triennio 2021-2023

L'analisi è esaustiva? il Dipartimento tiene conto delle autovalutazioni/valutazioni sulla didattica (vedasi relazioni delle CPDS, delibere di proposta dell'offerta formativa a partire dalle Relazioni su analisi delle criticità e azioni di miglioramento) e della programmazione dei corsi di dottorato di ricerca? Il riesame del sistema di governo dipartimentale evidenzia i punti di forza e di debolezza e fa riferimento all'autovalutazione sui risultati della VQR, inclusa quella della VQR-mid term?

In generale, l'analisi effettuata non fa esplicito riferimento alla documentazione a disposizione del Dipartimento. È stata svolta un'analisi della formazione di primo e secondo livello mettendo in evidenza le criticità. Non c'è riferimento al corso di dottorato di ricerca dipartimentale. Viene svolta un'analisi quantitativa della produzione scientifica menzionando anche la VQR-mid term e mettendo in evidenza punti di forza e di debolezza. Viene anche evidenziata la capacità progettuale del Dipartimento. Vengono analizzate le attività di terza missione con evidenza di punti critici.

Valutazione del Piano Strategico di Dipartimento

Sono riportati i principali Risultati del Riesame del Sistema di Governo Dipartimentale?

I principali risultati del riesame del sistema di governo del Dipartimento sono riportati. Tuttavia, si suggerisce di riformulare il paragrafo mettendo in ben evidenza le risultanze per i vari ambiti che saranno prese in considerazione per la proposta del piano strategico dipartimentale.

Analisi di contesto

Si valuta la situazione socio-economico e territoriale di riferimento nonché della propria organizzazione funzionale, tenendo anche conto delle potenziali interazioni e sinergie con i portatori di interesse? È stata effettuata una corretta analisi SWOT che permette di identificare i punti di forza, di debolezza, le opportunità e le minacce?

L'analisi di contesto è basata essenzialmente sulla formazione. Si suggerisce di riformulare questa parte tenendo conto di tutte le missioni del Dipartimento secondo il classico schema: Punti di forza...; Punti di debolezza...; Opportunità...; Minacce...

Linee strategiche

Gli obiettivi e le strategie da intraprendere sono opportunamente correlati all'analisi svolta e sono in linea con il Piano Strategico di Ateneo?

Le linee strategiche fanno riferimento a quelle definite nel Piano Strategico di Ateneo.

- a) Gli obiettivi identificati sono ben definiti?
- b) Le responsabilità sono indicate?
- c) Le azioni sono ben definite?
- d) Gli indicatori e target di raggiungimento degli obiettivi sono misurabili?
- e) Le risorse umane, economiche e strutturali sono identificate?

Di seguito sono riportati solamente commenti/suggerimenti per le parti degli obiettivi da rivedere

Si fa ricordare che il Direttore in alcuni obiettivi non compare anche se è sempre il responsabile politico.

Linea Strategica - Ricerca

- a) Obiettivo I,2: è ben identificato
- b)---
- c)---
- d) Indicatore non coerente. Non è prevista la presentazione di nemmeno un progetto internazionale
- e)---

Linea Strategica - Alta Formazione

- a) Obiettivo II,2: è ben identificato
- b)---
- c)---
- d) Si suggerisce di specificare l'indicatore a cadenza biennale.
- e)---

a) Obiettivo II,3: è ben identificato

- b)---
- c)---
- d) Si suggerisce di specificare l'indicatore a cadenza biennale.
- e)---

a) Obiettivo II,5: è ben identificato

- b)---
- c) L'azione 1) fa riferimento ad attività già svolte.
- d) Sarebbe utile individuare un ulteriore indicatore che misuri l'efficacia delle azioni considerando il numero di iscritti degli studenti che hanno partecipato alle iniziative. Indicatori Placement: correggere in quanto assenti le annualità
- e)---

Linea Strategica - Innovazione Tecnologica

- a) Obiettivo VII,1: è ben identificato
- b)---
- c)---
- d) Si suggerisce di specificare l'indicatore a cadenza biennale.

- e)---
- a) Obiettivo VII,2: è ben identificato
- b)---
- c)---
- d) Si suggerisce di specificare l'indicatore a cadenza biennale.
- e)---

Sostenibilità del Programma Strategico Dipartimentale

Viene evidenziata la sostenibilità dell'attuazione del piano strategico dipartimentale sulla base di tutte le risorse disponibili, dell'aggiornamento dei componenti del Dipartimento, del coinvolgimento dei portatori di interesse?

Si suggerisce di ben evidenziare i ruoli delle varie componenti e di tenere conto delle indicazioni specifiche presenti nelle linee guida del PQA.

Gestione delle risorse: manca il riferimento alle risorse economiche e strutturali. Per quanto riguarda i TAB non si fa riferimento allo smart working.

Sistema AQ del Dipartimento

C'è un adeguato riferimento al Sistema AQ del Dipartimento?

Si fa una descrizione del sistema AQ dipartimentale. Non emerge il processo di monitoraggio del piano strategico dipartimentale secondo un percorso AQ.

Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione

Analisi del Riesame del Sistema di Governo

Monitoraggio obiettivi e azioni svolte nel 2023 (breve riesame della ricerca e terza missione - anno 2023)

Gli interventi correttivi pianificati nel rapporto di riesame della ricerca e TM del 2022 sono stati svolti? -

Tutte le azioni per il raggiungimento degli obiettivi sono state svolte. Tuttavia, in molti casi, richiedono una riprogrammazione in quanto non tutti i target previsti sono stati raggiunti. Dal breve riesame della ricerca e della terza missione non è sempre possibile evincere l'esito delle azioni, poiché gli indicatori sono misurati con unità di misura diverse rispetto a quelle stabilite nel riesame precedente.

Da un punto di vista formale, si suggerisce di personalizzare l'intestazione inserendo il logo del Dipartimento nel documento di riesame, che diventa un proprio strumento di lavoro da pubblicare sul sito web. Allo stesso modo si può eliminare la dicitura "indicazioni operative".

- a. Gli obiettivi sono stati raggiunti?
- b. In caso di mancato completamento dell'obiettivo, sono state individuate le motivazioni?
- c. Le azioni appaiono efficaci ai fini del raggiungimento degli obiettivi?

I commenti di seguito riportati riguardano solo gli obiettivi parzialmente raggiunti o non raggiunti

Ricerca

Ob. 1

- a. L'obiettivo non è stato nel complesso raggiunto. Gli indicatori riportati hanno unità di misura diverse rispetto a quelle stabilite nel riesame precedente.
- b. Non sono state individuate le motivazioni per il non raggiungimento di target
- c. Le azioni non appaiono efficaci.

Ob. 2

- b. Non tutti gli obiettivi sono stati raggiunti. Gli indicatori riportati hanno unità di misura diverse rispetto a quelle stabilite nel riesame precedente.
- c. Non sono state individuate le motivazioni per il non raggiungimento dei target.
- d. Le azioni non appaiono efficaci.

Ob. 3

- c. L'obiettivo è stato in parte raggiunto.
- d. Non sono state individuate le motivazioni per il non raggiungimento dei target. Si fa riferimento a una riprogrammazione delle iniziative

- e. Le azioni appaiono in parte efficaci.

Terza Missione

Ob. 3

- a. L'obiettivo non è stato raggiunto.
b. Non sono state individuate le motivazioni per il non raggiungimento dei target.
c. Le azioni non appaiono efficaci.

Risultati delle strategie dipartimentali del complessivo triennio 2021-2023

L'analisi è esaustiva? il Dipartimento tiene conto delle autovalutazioni/valutazioni sulla didattica (vedasi relazioni delle CPDS, delibere di proposta dell'offerta formativa a partire dalle Relazioni su analisi delle criticità e azioni di miglioramento) e della programmazione dei corsi di dottorato di ricerca? Il riesame del sistema di governo dipartimentale evidenzia i punti di forza e di debolezza e fa riferimento all'autovalutazione sui risultati della VQR, inclusa quella della VQR-mid term?

L'analisi non è del tutto esaustiva. Non vengono menzionate relazioni della CPDS, delibere del Dipartimento a partire dalle Relazioni su analisi delle criticità e azioni di miglioramento; si dà conto, invece della programmazione dei corsi di dottorato. Si fa riferimento alla VQR solamente rispetto alla quantità di prodotti che il Dipartimento è in grado di conferire per la VQR-mid term 2020-2024. Il riesame del sistema di governo dovrebbe evidenziare chiaramente i punti di forza e di debolezza

Valutazione del Piano Strategico di Dipartimento

Sono riportati i principali Risultati del Riesame del Sistema di Governo Dipartimentale?

I principali risultati del riesame del sistema di governo del Dipartimento sono riportati. Tuttavia, dovrebbero emergere con chiarezza i punti di forza e di debolezza ai fini dell'elaborazione del piano strategico dipartimentale.

Analisi di contesto

Si valuta la situazione socio-economico e territoriale di riferimento nonché della propria organizzazione funzionale, tenendo anche conto delle potenziali interazioni e sinergie con i portatori di interesse? È stata effettuata una corretta analisi SWOT che permette di identificare i punti di forza, di debolezza, le opportunità e le minacce?

L'analisi di contesto è condotta correttamente. Per interazioni e sinergie con i portatori di interesse ci si limita a rimandare alla rete di protocolli di intesa, accordi e convenzioni, riportando il link.

Linee strategiche

Gli obiettivi e le strategie da intraprendere sono opportunamente correlati all'analisi svolta e sono in linea con il Piano Strategico di Ateneo?

Le linee strategiche fanno riferimento a quelle definite nel Piano Strategico di Ateneo.

- a. Gli obiettivi identificati sono ben definiti?
b. Le responsabilità sono indicate?
c. Le azioni sono ben definite?
d. I target di raggiungimento degli obiettivi sono misurabili?
e. Le risorse umane, economiche e strutturali sono identificate?

Per ciascun obiettivo, che risulta ben definito, le azioni da intraprendere sono chiare, gli indicatori e target sono misurabili ma non sempre si fa riferimento alle risorse necessarie. Relativamente alle responsabilità, il Direttore in alcuni obiettivi non è indicato, sebbene sia sempre il responsabile politico. A volte negli obiettivi compaiono anche le azioni.

Di seguito alcuni suggerimenti:

- b. Obiettivo 3.3: rimuovere "Promuovere gli incontri con le Associazioni, gli Editori, i Dirigenti scolastici e tutti i Soggetti professionalmente coinvolti negli ambiti di competenza del Dipartimento SPPEFF (Open Days with Stakeholder) in quanto è un'azione.
c. Obiettivo 4.3: Riorganizzare la mobilità internazionale. Il secondo indicatore non appare strategico

- d. Obiettivo 5.1: la parte “azioni volte a migliorare il rapporto fra l’impegno lavorativo e la vita privata, con connesse responsabilità genitoriali attraverso la creazione di spazi per il gioco, l'accudimento e la cura dei bambini” riguarda le azioni. Si suggerisce di rimuoverla.

Sostenibilità del Programma Strategico Dipartimentale

Viene evidenziata la sostenibilità dell’attuazione del piano strategico dipartimentale sulla base di tutte le risorse disponibili, dell’aggiornamento dei componenti del Dipartimento, del coinvolgimento dei portatori di interesse?

Si suggerisce di ben evidenziare i ruoli delle varie componenti e di tenere conto delle indicazioni specifiche presenti nelle linee guida del PQA. Non c’è alcun riferimento alle risorse economiche e strutturali finalizzate a sostenere la progettualità dipartimentale, né al coinvolgimento dei portatori di interesse. Per quanto riguarda i TAB non si fa riferimento allo smart working. Nella parte "Organizzazione del Dipartimento" si suggerisce di fare riferimento anche al modello organizzativo (U.O. amministrative).

Sistema AQ del Dipartimento

C’è un adeguato riferimento al Sistema AQ del Dipartimento?

Si fa una sintetica descrizione del sistema AQ dipartimentale e si rimanda ai documenti descrittivi del sistema AQ del Dipartimento, indicando i link. Si suggerisce di fare riferimento al processo di monitoraggio del piano strategico dipartimentale secondo il percorso AQ.

Si suggerisce di intervenire sulla formattazione del documento, per agevolare la lettura uniformando i criteri (ci sono titoli che sono in corpo più grande e in grassetto, altri nello stesso corpo del testo, ad esempio)

Dipartimento di Scienze Umanistiche

Analisi del Riesame del Sistema di Governo

Monitoraggio obiettivi e azioni svolte nel 2023 (breve riesame della ricerca e terza missione - anno 2023)

Gli interventi correttivi pianificati nel rapporto di riesame della ricerca e TM del 2022 sono stati svolti? -

Gli interventi previsti sono stati effettuati e risultano coerenti con il precedente rapporto di riesame nonché col Piano Strategico di Ateneo e il Piano Strategico di Dipartimento nonché con il documento di azioni per la Politica di Qualità dell’Ateneo.

Si può eliminare dall’instestazione del documento di riesame la dicitura "indicazioni operative".

- a. Gli obiettivi sono stati raggiunti?
- b. In caso di mancato completamento dell’obiettivo, sono state individuate le motivazioni?
- c. Le azioni appaiono efficaci ai fini del raggiungimento degli obiettivi?

Ricerca

Ob. 1

- c. L’obiettivo è stato complessivamente conseguito.
- d. -----
- e. Alcune azioni si concluderanno oltre il periodo previsto, in quanto azioni biennali.

Ob. 2

- d. L’obiettivo è stato conseguito.
- e. Le argomentazioni del parziale raggiungimento del solo indicatore A-B6 sono chiare.
- f. Le azioni appaiono efficaci.

Ob. 3

- e. L’obiettivo è stato complessivamente conseguito.
- f. Le argomentazioni del parziale raggiungimento del solo indicatore c rimandano ad un altro obiettivo.
- g. Le azioni appaiono efficaci.

Ob. 4

- a) L’obiettivo è stato conseguito.
- b) -----
- c) Le azioni appaiono efficaci.

Ob. 5

- a) L'obiettivo è stato conseguito.
- b) -----
- c) Le azioni appaiono efficaci.

Terza Missione

Ob. 1

- a) L'obiettivo è stato conseguito.
- b) -----
- c) Le azioni appaiono efficaci

Ob. 2

- a) L'obiettivo è stato complessivamente conseguito.
- b) Le argomentazioni del parziale raggiungimento del solo indicatore b. sembrano più una presa d'atto che una vera e propria motivazione, è comunque plausibile che altre attività possano essere subentrate, saturando via via sia il coinvolgimento delle scuole sia i docenti impegnati nelle suddette attività.
- c) Le azioni appaiono efficaci

Ob. 3

- a) L'obiettivo è stato complessivamente conseguito.
- b) Le argomentazioni del parziale raggiungimento del solo indicatore a. rimandano a una compensazione per l'anno 2023 che però non è possibile valutare al momento.
- c) Le azioni appaiono efficaci

Risultati delle strategie dipartimentali del complessivo triennio 2021-2023

L'analisi è esaustiva? il Dipartimento tiene conto delle autovalutazioni/valutazioni sulla didattica (vedasi relazioni delle CPDS, delibere di proposta dell'offerta formativa a partire dalle Relazioni su analisi delle criticità e azioni di miglioramento) e della programmazione dei corsi di dottorato di ricerca? Il riesame del sistema di governo dipartimentale evidenzia i punti di forza e di debolezza e fa riferimento all'autovalutazione sui risultati della VQR, inclusa quella della VQR-mid term?

L'analisi effettuata non fa sempre esplicito riferimento alla documentazione a disposizione del Dipartimento. In particolare, viene svolta un'analisi della produzione scientifica tenendo conto del rapporto tra area e SSD, riferendo i risultati della VQR e della VQR-mid term, tuttavia, non si esplicita quali tra questi costituiscano i punti di forza e quali i punti di debolezza. Si fa riferimento puntuale ai dati del Dottorato di ricerca con anche indicatori introdotti da AVA3.

Per le attività di terza missione viene commentato il trend positivo, rilevando il ruolo attivo sul territorio, anche in relazione all'azione di ItaStra.

I risultati relativi alla formazione di primo e secondo livello sono commentati con riferimento ai relativi target, mettendo in evidenza ove opportuno le criticità.

Analisi del Piano Strategico di Dipartimento

Sono riportati i principali Risultati del Riesame del Sistema di Governo Dipartimentale?

I risultati del riesame del sistema di governo del Dipartimento sono riportati per la produttività scientifica, VQR, vqr mid-term, dottorato, terza missione, didattica mettendo in evidenza solo i punti di forza. Tuttavia, si suggerisce di riformulare il paragrafo mettendo in ben evidenza le risultanze per i vari ambiti, incluse le criticità, che saranno prese in considerazione per la proposta del piano strategico dipartimentale.

Analisi di contesto

Si valuta la situazione socio-economico e territoriale di riferimento nonché della propria organizzazione funzionale, tenendo anche conto delle potenziali interazioni e sinergie con i portatori di interesse? È stata effettuata una corretta analisi SWOT che permette di identificare i punti di forza, di debolezza, le opportunità e le minacce?

L'analisi di contesto è articolata su ricerca, formazione, terza missione, internazionalizzazione, Comunità, inclusione, benessere. L'Analisi SWOT è soddisfacente. Non si evidenziano interazioni e sinergie con i portatori di interesse.

Linee strategiche

Gli obiettivi e le strategie da intraprendere sono opportunamente correlati all'analisi svolta e sono in linea con il Piano Strategico di Ateneo?

Le linee strategiche fanno riferimento a quelle definite nel Piano Strategico di Ateneo.
Da correggere la frase "Il Piano strategico di UniPa per il 2024-27 si articola in 5 linee strategiche". Le linee strategiche del PS di ateneo sono 7, tuttavia Dipartimento è libero di seguire solo quelle attinenti alla propria specificità.

- a. Gli obiettivi identificati sono ben definiti?
- b. Le responsabilità sono indicate?
- c. Le azioni sono ben definite?
- d. Gli indicatori e target di raggiungimento degli obiettivi sono misurabili?
- e. Le risorse umane, economiche e strutturali sono identificate? –

Di seguito sono riportati solamente commenti/suggerimenti per le parti degli obiettivi da rivedere Linea Strategica – Ricerca

- a) Per quanto concerne l'indicatore c dell'obiettivo 1.1 non si comprende il decremento del n. di saggi in volume
- a) Si nota che per quanto concerne l'obiettivo 1.2 c) non si comprende il decremento del n. componenti dei progetti finanziati nel 2025/2027.
- b)--
- c)--
- d)--
- e) Non viene fatto riferimento alle risorse economiche e strutturali per l'implementazione delle azioni

Linea Strategica - Formazione

- a)--
- b)---
- c)---
- d)---
- e) Non viene fatto riferimento alle risorse economiche e strutturali per l'implementazione delle azioni

Linea Strategica – terza Missione

- a)---
- b)---
- c)---
- d)--
- e) Non viene fatto riferimento alle risorse economiche e strutturali per l'implementazione delle azioni

Linea Strategica – Internazionalizzazione

- a)---
- b)---
- c)---
- d)---
- e) Non viene fatto riferimento alle risorse economiche e strutturali per l'implementazione delle azioni

Linea Strategica – Comunità, inclusione, benessere

- a)---
- b)---
- c) Non vi è alcun riferimento ad azioni per fronteggiare le disabilità
- d)--
- e) Non viene fatto riferimento alle risorse economiche e strutturali per l'implementazione delle azioni



Sostenibilità del Programma Strategico Dipartimentale

Viene evidenziata la sostenibilità dell'attuazione del piano strategico dipartimentale sulla base di tutte le risorse disponibili, dell'aggiornamento dei componenti del Dipartimento, del coinvolgimento dei portatori di interesse?

La sostenibilità viene motivata sulla base della distribuzione dei punti organico (per i docenti) e rimanda alla valorizzazione, riqualificazione, incremento del personale TAB. Non vi è alcun riferimento ai portatori di interesse. Per quanto riguarda la gestione e la distribuzione delle risorse dovrebbe meglio emergere la progettualità dipartimentale. Si suggerisce di inserire anche un accenno di analisi delle strutture didattiche e di ricerca funzionali a sostenere il progetto. Nella parte "Organizzazione del Dipartimento" si parla correttamente di ambiti di ricerca e di organi dipartimentali. Si suggerisce di fare riferimento anche al modello organizzativo (compiti attribuiti alle U.O. amministrative).

Sistema AQ del Dipartimento

C'è un adeguato riferimento al Sistema AQ del Dipartimento?

Il Dipartimento ha un Sistema AA la cui composizione è riportata nel sito, sottoposta periodicamente a riesame. Si suggerisce di fare riferimento al processo di monitoraggio del piano strategico dipartimentale secondo il percorso AQ.

Modello del Rapporto di Riesame del Sistema di Governo di Dipartimento triennio 2021/23

Considerazioni generali

Politiche strategiche del Dipartimento nel triennio 2021/23

Descrivere le politiche strategiche del Dipartimento relative al triennio 2021/23, con i relativi andamenti, definite in coerenza con il piano strategico di Ateneo 2021/23.

(massimo 700 parole)

Breve riesame della ricerca e terza missione - anno 2023

OBIETTIVI DELLA RICERCA:

Azioni di miglioramento già intraprese ed esiti **(duplicare la tabella per ogni obiettivo di Dipartimento indicato nel Riesame 2022)**

Obiettivo n. ...	Obiettivo strategico correlato	Indicatore/i	Target 2023 previsto in riesame 2022	Valori 2023 raggiunti ed Esito
Declinazione dell'obiettivo	*PSA *PSD	Indicatore a Indicatore b ...	a b ...	a b ... Esito:
Azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo		Stato di avanzamento delle Azioni %	Eventuali motivazioni in caso di mancato completamento dell'azione	
Azione a: Azione b:			a: b:	

*Piano Strategico di Ateneo 2021/23 e addendum 2021/23 (PSA) e di Dipartimento 2021/23 (PSD)

OBIETTIVI DELLA TERZA MISSIONE:

Azioni di miglioramento già intraprese ed esiti **(duplicare la tabella per ogni obiettivo di Dipartimento indicato nel Riesame 2022)**

Obiettivo n. ...	Obiettivo strategico correlato	Indicatore/i	Target 2023 previsto in riesame 2022	Valori 2023 raggiunti ed Esito
Declinazione dell'obiettivo	PSA PSD	Indicatore a Indicatore b ...	a b ...	a b ... Esito:
Azioni intraprese per il raggiungimento dell'obiettivo		Stato di avanzamento %	Eventuali motivazioni in caso di mancato completamento dell'azione	

Azione a: Azione b:		
--------------------------------	--	--

Risultati delle strategie dipartimentali del complessivo triennio 2021-2023

Risultati relativi alla ricerca

Commentare i risultati conseguiti correlati agli **obiettivi dipartimentali** sulla base delle **azioni e target** previsti nell'ambito della ricerca.

Riferimenti dipartimentali

Ultimo piano strategico del Dipartimento

Riesame dipartimentale della ricerca e terza missione – anni 2021 – 2022

Analisi dei risultati della ricerca – anno 2023

Autovalutazione sui risultati della VQR, inclusa quella della VQR-mid term

Programmazione dei corsi di dottorato di ricerca (fare riferimento alla formazione dei dottorandi anche in riferimento ai corsi CIMDU, progetto HR Excellence in Research HRS4R),

Altra documentazione ritenuta utile dal Dipartimento

(massimo 500 parole)

--

Risultati relativi alla terza missione/impatto sociale

Commentare i risultati conseguiti correlati agli **obiettivi dipartimentali** sulla base delle **azioni e target** previsti nell'ambito della terza missione/impatto sociale.

Riferimenti dipartimentali

Ultimo piano strategico del Dipartimento

Riesame dipartimentale della ricerca e terza missione – anni 2021 - 2022

Analisi dei risultati della terza missione – anno 2023

Altra documentazione ritenuta utile dal Dipartimento

(massimo 500 parole)

--

Risultati relativi alla formazione

Commentare i risultati conseguiti correlati agli **obiettivi dipartimentali** sulla base **delle azioni e target** previsti nell'ambito della formazione (CdS, master, corsi di perfezionamento, scuole di specializzazione, TFA).

Riferimenti dipartimentali

Ultimo piano strategico del Dipartimento

Relazioni delle CPDS (nel caso di Dipartimenti di area medica la CPDS di riferimento è quella della Scuola di Medicina e Chirurgia)

Delibere di proposta dell'offerta formativa a partire dalle relazioni su analisi delle criticità e azioni di miglioramento

Altra documentazione ritenuta utile dal Dipartimento

Ove ritenuto fondamentale, nel caso dei Dipartimenti di area medica fare riferimento alla Scuola di Medicina e Chirurgia

(massimo 500 parole)

--

Dati in uscita del riesame del Sistema di Governo dipartimentale



Descrivere i risultati in uscita del Riesame del Sistema di Governo Dipartimentale che devono comprendere decisioni e azioni funzionali al miglioramento del Sistema di Governo e/o del Sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento per la formulazione del nuovo piano strategico dipartimentale 2024/27 (per il Dipartimento di eccellenza l'arco temporale coincide con la durata del progetto) in coerenza con il piano strategico di Ateneo.

I risultati devono essere coerenti con i contenuti dell'analisi SWOT del nuovo piano strategico dipartimentale.

(massimo 500 parole)



**Università
degli Studi
di Palermo**



Piano Strategico di Ateneo 2024-2027		DARCH	BIND	Culture e Società	Meprecc	DIFC	Giurisprudenza	Ingegneria	Matematica e Informatica	PROMISE	SAAF	DISTEM	STEBICEF	SEAS	Scienze Politiche e delle relazioni internazionali	SPPEFF	Scienze Umanistiche
Linea	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo
1 La ricerca come missione trainante	1.1 Potenziare la ricerca di base e applicata e i conseguenti prodotti della ricerca e accrescere la reputazione scientifica nazionale e internazionale dell'Ateneo in tutti i settori della ricerca	Migliorare la qualità e la produzione scientifica della ricerca del dipartimento	Promozione delle competenze culturali integrate del Dipartimento. Valorizzazione delle specificità culturali del Dipartimento. Promozione della qualità della ricerca ed attrattività dei finanziamenti. Razionalizzazione della collocazione dei laboratori destinati alla sperimentazione animale	Migliorare la reputazione scientifica nazionale e internazionale del Dipartimento in tutti i settori della ricerca	Migliorare la produzione e visibilità scientifica nazionale e internazionale del Dipartimento nella ricerca di base e applicata	Migliorare (o confermare) la reputazione scientifica nazionale e internazionale del Dipartimento	Migliorare la reputazione scientifica nazionale e internazionale del DiGi nella ricerca	Migliorare la qualità e la visibilità della produzione scientifica del DI nella ricerca di base ed applicata	Migliorare la reputazione scientifica nazionale e internazionale del DMI nei settori della ricerca in matematica e informatica	Migliorare la reputazione scientifica nazionale e internazionale del Dipartimento nella ricerca clinica, traslazionale e di base incrementando la produzione di prodotti della ricerca, anche in open-access, promuovendo l'interazione tra gruppi scientifico-disciplinari diversi con individuazione di nuove tematiche inter-settore che favoriscano la nascita di nuove e maggiormente produttive sinergie tra gruppi attivi in seno al Dipartimento; Promuovere un maggiore coinvolgimento nelle attività di ricerca di	Migliorare la reputazione scientifica nazionale e internazionale del Dipartimento	Migliorare l'output e la reputazione scientifica nazionale e internazionale del Dipartimento;	Migliorare (o confermare) la reputazione scientifica nazionale e internazionale del Dipartimento	Incremento della Qualità della Ricerca. Incrementare l'Internazionalizzazione e dell'Attività di Ricerca	Rafforzare la produzione scientifica in vista della Vqr 2020-24, e successiva e la sua internazionalizzazione	Migliorare la reputazione scientifica nazionale e internazionale del Dipartimento SPPEFF nella ricerca di base e applicata	Migliorare la produzione scientifica del Dipartimento e favorire la ricerca di base
1 La ricerca come missione trainante	1.2 Rafforzare la partecipazione di successo a bandi di ricerca europei	Migliorare e potenziare la collaborazione tra i gruppi di ricerca su linee di investigazione e di studio comuni e strategiche per il dipartimento;	Promozione della ricerca clinica integrata con le Istituzioni sanitarie di riferimento. Promozione della qualità della ricerca ed attrattività dei finanziamenti	Rafforzare la partecipazione di successo a bandi di ricerca europei; Rafforzare la partecipazione di successo dei docenti dell'Ateneo a bandi di ricerca europei e nazionali	Rafforzare la partecipazione del Dipartimento a bandi di ricerca europei	Rafforzare la partecipazione di successo a bandi di ricerca competitivi, in particolare europei	Rafforzare la partecipazione di successo dei docenti dell'Ateneo a bandi di ricerca europei e nazionali	Rafforzare la partecipazione di successo dei docenti del DI a bandi di ricerca nazionale ed europei.	Rafforzare la partecipazione di successo a bandi di ricerca europei e nazionali	Favorire la partecipazione dipartimentale a bandi di ricerca europei soprattutto attraverso un maggiore coinvolgimento di giovani studiosi e ricercatori	Rafforzare la partecipazione di successo dei docenti del Dipartimento a bandi di ricerca europei e nazionali	Rafforzare la partecipazione di successo dei docenti del Dipartimento a bandi di ricerca europei e nazionali	Rafforzare la partecipazione di successo dei docenti del Dipartimento a bandi di ricerca europei e nazionali	Potenziamento delle Capacità di Attrazione di Finanziamenti Esterni	Rafforzare la partecipazione con successo di ricercatori e docenti a bandi europei e nazionali	Rafforzare la partecipazione di successo dei docenti del Dipartimento SPPEFF a bandi di ricerca europei e nazionali	Favorire la ricerca progettuale e la partecipazione a bandi di ricerca nazionali e internazionali
1 La ricerca come missione trainante	1.3 Favorire, in tutti gli ambiti disciplinari, lo sviluppo di linee di ricerca che possano efficacemente contribuire alla crescita economica e socio-culturale del territorio	Migliorare e potenziare la collaborazione tra i gruppi di ricerca su linee di investigazione e di studio comuni e strategiche per il dipartimento;	Promozione delle competenze culturali integrate del Dipartimento. Promozione della ricerca clinica integrata con le Istituzioni sanitarie di riferimento. Valorizzazione delle specificità culturali del Dipartimento	Favorire, in tutti gli ambiti disciplinari, lo sviluppo di linee di ricerca che possano efficacemente contribuire alla crescita economica e socio-culturale del territorio	Favorire, in tutti gli ambiti disciplinari, lo sviluppo di linee di ricerca che possano efficacemente contribuire alla crescita economica e socio-culturale del territorio	Favorire il trasferimento tecnologico per lo sviluppo economico-culturale del territorio		Aumentare l'impatto tecnologico, economico e sociale delle attività di ricerca del DI con particolare riferimento al territorio siciliano, per favorire il trasferimento tecnologico per lo sviluppo economico-culturale del territorio	Favorire, in tutti gli ambiti disciplinari di competenza, lo sviluppo di linee di ricerca che possano efficacemente contribuire alla crescita economica e socio-culturale del territorio	Promuovere un maggiore coinvolgimento nelle attività di ricerca di Ricercatori con difficoltà nella produzione scientifica anche all'interno di gruppi interdisciplinari, con incremento della produttività soprattutto in una logica VQR o in ambiti e settori di potenziale sviluppo per il territorio siciliano		Favorire il trasferimento tecnologico, e lo sviluppo di linee di ricerca che contribuiscano alla crescita economica e socioculturale del territorio			Sviluppare linee di ricerca con ricadute economico-sociali e culturali nel territorio	Favorire, in tutti gli ambiti disciplinari del Dipartimento SPPEFF, lo sviluppo di linee di ricerca che possano efficacemente contribuire alla crescita economica e socio-culturale del territorio	Favorire l'aggregazione dei ricercatori
1 La ricerca come missione trainante	1.4 Rafforzare la ricerca sperimentale, in ambienti sicuri, accessibili e tecnologicamente avanzati		Razionalizzazione della collocazione dei laboratori destinati alla sperimentazione animale. Ammodernamento della dotazione edilizia e strumentale dei laboratori		Miglioramento delle infrastrutture di ricerca del Dipartimento	Rafforzare l'attività di ricerca in ambienti sicuri e tecnologicamente avanzati		Garantire la rifunzionalizzazione del sistema dei laboratori del DI, in ambienti sicuri e tecnologicamente avanzati, in modo sostenibile.			Migliorare i laboratori di ricerca con ambienti sicuri e tecnologicamente avanzati	Rafforzare i laboratori di ricerca sperimentali	Rafforzare la ricerca sperimentale, in ambienti sicuri e tecnologicamente avanzati			Rafforzare la ricerca sperimentale, in ambienti sicuri e tecnologicamente avanzati. Creare una struttura di comunicazione che valorizzi i risultati e diffonda le opportunità.	

Piano Strategico di Ateneo 2024-2027		DARCH	BIND	Culture e Società	Meprecc	DIFC	Giurisprudenza	Ingegneria	Matematica e Informatica	PROMISE	SAAF	DISTEM	STEBICEF	SEAS	Scienze Politiche e delle relazioni internazionali	SPPEFF	Scienze Umanistiche
Linea	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo
1 La ricerca come missione trainante	1.5 Favorire l'avvio delle carriere dei giovani studiosi e innalzare la qualità della loro produzione scientifica			Favorire l'avvio delle carriere dei giovani studiosi e innalzare la qualità della loro produzione scientifica; Creare una struttura di comunicazione che valorizzi i risultati e diffonda le opportunità	Favorire l'avvio delle carriere dei giovani studiosi e innalzare la qualità della loro produzione scientifica	Favorire l'avvio delle carriere dei giovani studiosi in un ambito internazionale	Riequilibrare la composizione del personale docente	Potenziare il dottorato di ricerca	Favorire l'avvio delle carriere dei giovani studiosi e innalzare la qualità della loro produzione scientifica	Favorire la partecipazione dipartimentale a bandi di ricerca europei soprattutto attraverso un maggiore coinvolgimento di ricercatori	Favorire l'avvio delle carriere dei giovani studiosi in un ambito internazionale	Formare una nuova generazione di giovani studiosi del mare e delle scienze della terra	Favorire l'avvio delle carriere dei giovani studiosi in un ambito internazionale	Sviluppo e Valorizzazione del Dottorato di Ricerca		Favorire l'avvio delle carriere dei giovani studiosi e innalzare la qualità della loro produzione scientifica	Incrementare l'attività di formazione alla ricerca e l'internazionalizzazione del Dottorato
2 L'alta formazione generatrice di futuro e strumento di inclusione	2.1 Incrementare l'attrattività dell'Ateneo erogando alta formazione qualificata in uno scenario internazionale, migliorando la qualità della didattica, favorendo l'apprendimento e potenziando le metodologie didattiche innovative	Migliorare l'attrattività di alcuni corsi di studio e consolidare l'offerta dei corsi già attrattivi	Consolidamento e sviluppo dell'offerta formativa. Consolidamento delle attività di conoscenza da parte degli studenti	Aumentare la percentuale di diplomati che frequentano l'università, portando a termine con successo i percorsi di studio	Migliorare l'attrattività del Dipartimento erogando alta formazione qualificata in uno scenario internazionale e potenziando le metodologie didattiche innovative	Migliorare l'attrattività dell'Ateneo erogando alta formazione qualificata in uno scenario internazionale e potenziando le metodologie didattiche innovative	Aumentare la qualità, l'attrattività e la diffusione dei Corsi del DiGi	Migliorare l'attrattività del Dipartimento erogando alta formazione qualificata in uno scenario internazionale e potenziando le metodologie didattiche innovative	Migliorare l'attrattività del Dipartimento erogando alta formazione qualificata in uno scenario internazionale e potenziando le metodologie didattiche innovative	Migliorare l'attrattività del Dipartimento erogando alta formazione qualificata in uno scenario internazionale, favorendo la prosecuzione degli studi con l'iscrizione ai CdS delle lauree magistrali di Ateneo e dei Corsi post-lauream e potenziando l'utilizzo di metodologie didattiche innovative	Incrementare l'attrattività dei Corsi di Studio del Dipartimento erogando alta formazione qualificata in uno scenario internazionale, favorendo l'apprendimento e potenziando le metodologie didattiche innovative	Migliorare l'attrattività del Dipartimento erogando alta formazione qualificata in uno scenario internazionale	Migliorare l'attrattività dell'Ateneo erogando alta formazione qualificata in uno scenario internazionale e potenziando le metodologie didattiche innovative	Potenziare l'Attività di Orientamento	Rafforzamento qualità e innovazione didattica; ampliare il numero di docenti che adottano nuove metodologie didattiche, uno per ciascun area CUN presente in Dipartimento; partecipazione ai corsi di didattica innovativa organizzati dal CIMDU, consultando, per il tramite del delegato del Dipartimento, i docenti coinvolti. Attrattività studentesca italiana, europea e extraeuropea. Consolidare l'offerta formativa dei Master di I e II Livello	Migliorare l'attrattività dell'Ateneo erogando alta formazione qualificata in uno scenario internazionale e potenziando le metodologie didattiche innovative	Migliorare l'attrattività del Dipartimento erogando alta formazione qualificata in uno scenario internazionale e potenziando le metodologie didattiche innovative
2 L'alta formazione generatrice di futuro e strumento di inclusione	2.2 Aumentare la percentuale di diplomati che accedono all'Università e di laureati che accedono alle lauree magistrali dell'Ateneo, portando a termine con successo i loro percorsi di studio	Aumentare la percentuale dei diplomati che si iscrivono ai corsi di studio portando a termine con successo i loro studi		Aumentare la percentuale di diplomati che frequentano l'università, portando a termine con successo i percorsi di studio	Aumentare la percentuale di diplomati e laureati che frequentano l'università, portando a termine con successo i percorsi di studio	Monitorare l'efficacia del questionario di valutazione degli esami e migliorare la consapevolezza degli studenti con riguardo ai processi di assicurazione della qualità della didattica	Contrastare e contenere il numero di abbandoni nel passaggio dal I al II anno nella LMG-01	Aumentare la percentuale di diplomati che frequentano i Corsi di Studio del DI, portando a termine con successo i percorsi di studio	Aumentare la percentuale di diplomati che frequentano i corsi di studio del dipartimento, portando a termine con successo i percorsi di studio	Aumentare la percentuale di diplomati che frequentano i CdS del Dipartimento, portando a termine con successo i percorsi di studio	Aumentare la percentuale di diplomati che si iscrivono ai corsi di studio del Dipartimento SAAF e di laureati che accedono alle lauree magistrali del Dipartimento, portando a termine con successo i loro percorsi di studio	Aumentare la percentuale di diplomati che frequentano l'università, portando a termine con successo i percorsi di studio	Aumentare la percentuale di diplomati che frequentano l'università, portando a termine con successo i percorsi di studio	Consolidare la Regolarità delle Carriere Studenti	Consolidare la regolarità negli studi attraverso l'acquisizione dei 40 cfu dal I al II anno. Aumentare il numero di immatricolati	Aumentare la percentuale di diplomati che accedono all'Università portando a termine con successo i loro percorsi di studio	Aumentare la percentuale degli iscritti ai CdS del Dipartimento e quella degli studenti che portano a termine con successo i percorsi di studio
2 L'alta formazione generatrice di futuro e strumento di inclusione	2.3 Facilitare l'ingresso e la permanenza dei laureati nel mondo del lavoro	Offrire una formazione che faciliti l'ingresso e la permanenza dei laureati nel mondo del lavoro	Valorizzazione delle specificità culturali del Dipartimento/ Consolidamento e sviluppo dell'offerta formativa/ Consolidamento delle attività di conoscenza da parte degli studenti	Facilitare l'ingresso e la permanenza dei laureati nel mondo del lavoro			Facilitare l'ingresso e la permanenza dei laureati dei Corsi DiGi nel mondo del lavoro	Facilitare l'ingresso e rafforzare il livello di placement dei laureati	Facilitare l'ingresso e la permanenza dei laureati nel mondo del lavoro	Facilitare l'ingresso e la permanenza dei laureati dei CdS del Dipartimento PROMISE nel mondo del lavoro	Facilitare l'ingresso e la permanenza dei laureati nel mondo del lavoro	Facilitare l'ingresso e la permanenza dei laureati nel mondo del lavoro	Facilitare l'ingresso e la permanenza dei laureati nel mondo del lavoro	Potenziare l'Offerta Didattica Internazionale		Facilitare l'ingresso e la permanenza dei laureati nel mondo del lavoro	Facilitare l'ingresso e la permanenza dei laureati nel mondo del lavoro

Piano Strategico di Ateneo 2024-2027		DARCH	BIND	Culture e Società	Meprecc	DIFC	Giurisprudenza	Ingegneria	Matematica e Informatica	PROMISE	SAAF	DISTEM	STEBICEF	SEAS	Scienze Politiche e delle relazioni internazionali	SPPEFF	Scienze Umanistiche
Linea	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo
2 L'alta formazione generatrice di futuro e strumento di inclusione	2.4 Migliorare l'innovatività, l'attrattività e il livello di sicurezza degli ambienti di apprendimento		Consolidamento e sviluppo dell'offerta formativa/ Consolidamento delle attività di conoscenza da parte degli studenti			Migliorare l'innovatività, attrattività e livello di sicurezza degli ambienti di apprendimento		Migliorare l'innovatività, attrattività e livello di sicurezza degli ambienti di apprendimento				Migliorare l'innovatività, attrattività e livello di sicurezza degli ambienti di apprendimento					
3 La Terza Missione per una università al servizio del territorio	3.1 Favorire il trasferimento tecnologico per lo sviluppo economico-culturale del territorio	Incrementare il contributo del dipartimento allo sviluppo economico del territorio	Valorizzazione, ampliamento e promozione dei beni culturali dipartimentali. Ricerca clinica integrata dipartimentale ed Aziendale. Consolidamento ed ampliamento del partenariato con strutture imprenditoriali del territorio regionale		Favorire il trasferimento tecnologico per lo sviluppo economico-culturale del territorio	Favorire il trasferimento tecnologico e il suo impatto sullo sviluppo economico-culturale del territorio	Consolidare la diffusione e la condivisione del sapere degli esiti dei temi di ricerca identificativi della missione culturale del DiGi con il tessuto sociale di riferimento	Favorire il trasferimento tecnologico per lo sviluppo economico-culturale del territorio siciliano	Favorire il trasferimento tecnologico per lo sviluppo economico-culturale del territorio	Favorire la divulgazione delle attività di ricerca scientifica, potenziare l'offerta di corsi di formazione e di Educazione Continua Medica (ECM) per sviluppare la diffusione di competenze utili per rispondere efficacemente ad un mercato del lavoro in continua evoluzione e facilitare l'organizzazione e gestione di Trial clinici sponsorizzati da aziende/impresie nazionali e/o internazionali, studi osservazionali e registri di patologia	Consolidamento delle azioni svolte negli anni precedenti relative alla promozione, diffusione e valorizzazione dei risultati delle ricerche svolte (PE) e incrementare o mantenere le attività di terza missione relative alle attività di conto terzi e convenzioni	Favorire il trasferimento tecnologico e dei risultati della ricerca per lo sviluppo economico e culturale del territorio	Favorire il trasferimento tecnologico per lo sviluppo economico-culturale del territorio	Supportare la valorizzazione in chiave economica del trasferimento della conoscenza	Potenziamento della collaborazione con i diversi attori del territorio e internazionali	Potenziamento delle politiche di sviluppo delle attività di trasferimento tecnologico	
3 La Terza Missione per una università al servizio del territorio	3.2 Potenziare le iniziative di public engagement per favorire relazioni stabili tra l'Ateneo e la cittadinanza	Promuovere attività di trasferimento di conoscenze e competenze dirette allo sviluppo socioculturale del territorio	Ricerca clinica integrata dipartimentale ed Aziendale/ Consolidamento ed ampliamento del partenariato con strutture imprenditoriali del territorio regionale	Potenziare le iniziative di public engagement per favorire relazioni stabili tra l'Ateneo e la cittadinanza	Potenziare le iniziative di public engagement del Dipartimento per favorire relazioni stabili con la cittadinanza	Potenziare le iniziative di public engagement per favorire relazioni stabili tra Dipartimento e cittadinanza	Consolidare la produzione di beni pubblici a forte vocazione sociale, come le cliniche legali. / Mantenere la media annuale nel numero di attività di trasferimento delle conoscenze e di cooperazione allo sviluppo economico, sociale e culturale dei territori (Public engagement)	Potenziare le iniziative di public engagement per favorire relazioni stabili tra il Di e la cittadinanza	Potenziare le iniziative di public engagement per favorire relazioni stabili tra l'Ateneo e la cittadinanza	Potenziare le iniziative di public engagement per favorire relazioni stabili tra l'Ateneo e la cittadinanza	Consolidamento delle azioni svolte negli anni precedenti relative alla promozione, diffusione e valorizzazione dei risultati delle ricerche svolte (PE) e incrementare o mantenere le attività di terza missione relative alle attività di conto terzi e convenzioni	Potenziare le iniziative di trasferimento delle conoscenze e public engagement	Potenziare le iniziative di public engagement per favorire relazioni stabili con la cittadinanza	Rafforzare e consolidare le relazioni tra il Dipartimento e la comunità locale, intensificando l'impatto economico e sociale attraverso iniziative di engagement strategico e sostenibile	Ampliamento delle attività di public engagement, alta formazione e placement, in sinergia con le linee di ricerca e didattica del Dipartimento, e tenuto conto dell'interdisciplinarietà che lo caratterizza. Miglioramento dell'efficacia del monitoraggio delle attività, con attenzione a tematiche, attori, luoghi e ricadute sul territorio	Incentivare la diffusione delle conoscenze scientifiche e culturali, nonché favorire l'accesso al Sistema Museale e al Sistema Bibliotecario del Dipartimento SPPEFF	Potenziare le iniziative di public engagement per favorire relazioni stabili tra il Dipartimento e la cittadinanza. Promuovere le attività di formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta e potenziare le iniziative di orientamento. Migliorare la comunicazione interna ed esterna delle iniziative di Terza Missione, valorizzandone l'importanza strategica

Piano Strategico di Ateneo 2024-2027		DARCH	BIND	Culture e Società	Meprecc	DIFC	Giurisprudenza	Ingegneria	Matematica e Informatica	PROMISE	SAAF	DISTEM	STEBICEF	SEAS	Scienze Politiche e delle relazioni internazionali	SPPEFF	Scienze Umanistiche
Linea	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo
3 La Terza Missione per una università al servizio del territorio	3.3 Estendere la missione del Sistema Museale e del Sistema Bibliotecario di Ateneo, incrementandone la funzione educativa e sociale e la capacità di promuovere e sostenere le attività culturali	Incrementare la funzione educativa e sociale e la capacità di promuovere e sostenere le attività culturali delle Collezioni Scientifiche del DARCH	Valorizzazione, ampliamento e promozione dei beni culturali dipartimentali/ Consolidamento ed ampliamento del partenariato con strutture imprenditoriali del territorio regionale		Aumentare l'accesso aperto ai prodotti della ricerca	Estendere la missione del Sistema Museale e del Sistema Bibliotecario di Dipartimento intercettando fondi di Ateneo.	Valorizzare il sistema bibliotecario incrementandone la funzione educativa e sociale e la capacità di promuovere e sostenere le attività culturali della comunità									Miglioramento delle strategie e dei canali di comunicazione adottati dal Dipartimento SPPEFF, al fine di valorizzare al meglio il quadro di azioni promosse del dipartimento a favore della società (Public Engagement).	
4 Internazionalizzazione: un Ateneo crocevia di incontri di paesi e culture diverse	4.1 Incentivare la ricerca di impatto internazionale	Migliorare l'attrattività e l'autorevolezza scientifica del dipartimento su scala nazionale e internazionale	Promozione della qualità della ricerca ed attrattività dei finanziamenti. Sviluppare e potenziare la propria dimensione internazionale, al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei prodotti di ricerca. all'ampliamento del numero di accordi Erasmus nella doppia forma "studio" e placement.	Incentivare la ricerca di impatto internazionale	Incentivare la ricerca di impatto internazionale del Dipartimento			Incentivare la ricerca di impatto internazionale	Incentivare la ricerca di impatto internazionale	Incentivare la ricerca di impatto internazionale	Incentivare la ricerca di impatto internazionale	Incentivare la ricerca di impatto internazionale dei docenti DiStEM	Aumentare la mobilità internazionale degli studenti e dei dottorandi		Aumentare il numero di Senior Visiting Research e di Junior Visiting Research che possano tenere cicli di seminari/lezioni anche in co-docenza nell'ambito dell'offerta formativa del Dipartimento	Incentivare la ricerca di impatto internazionale	Aumentare l'attrattività del Dipartimento attraverso la ricerca di impatto internazionale e la mobilità dei docenti e dei dottorandi
4 Internazionalizzazione: un Ateneo crocevia di incontri di paesi e culture diverse	4.2 Potenziare l'internazionalizzazione dei Corsi di Studio	Rafforzare la formazione di terzo livello, in chiave interdisciplinare e internazionale, per incrementare la dotazione di nuove R.U. competenti sui temi di ricerca del governo delle trasformazioni e progetto dello spazio	Sviluppare e potenziare la propria dimensione internazionale, al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei prodotti di ricerca. all'ampliamento del numero di accordi Erasmus nella doppia forma "studio" e placement.	Potenziare l'internazionalizzazione e dei Corsi di Studio Azioni		Potenziare l'internazionalizzazione e dei Corsi di Studio ed incentivare la didattica di impatto internazionale	Potenziare l'apertura internazionalizzazione della didattica del DiGi	Potenziare l'internazionalizzazione e dei CdS	Potenziare l'internazionalizzazione e dei Corsi di Studio	Potenziare l'internazionalizzazione e dei Corsi di Studio e riorganizzare la mobilità e le iniziative di internazionalizzazione	Potenziare l'internazionalizzazione e dei Corsi di Studio	Potenziare l'internazionalizzazione e dei CdS e dei Dottorati di Ricerca del Dipartimento			Consolidare il numero di doppi titoli e accordi di collaborazione con Università estere. Aumentare la mobilità di docenti e staff del Dipartimento. Aumentare il numero di Accordi Quadro e MoU	Potenziare l'internazionalizzazione e dei Corsi di Studio	Potenziare l'internazionalizzazione e dei Corsi di Studio
4 Internazionalizzazione: un Ateneo crocevia di incontri di paesi e culture diverse	4.3 Riorganizzare la mobilità e le iniziative di internazionalizzazione dell'Ateneo	Migliorare l'attrattività e l'autorevolezza scientifica del dipartimento su scala nazionale e internazionale		Riorganizzare la mobilità e le iniziative di internazionalizzazione dell'Ateneo	Riorganizzare la mobilità e le iniziative di internazionalizzazione dell'Ateneo		Aumentare la mobilità internazionale outgoing dei dottorandi e la mobilità incoming dei docenti	Potenziare la mobilità e le iniziative di internazionalizzazione del DI	Riorganizzare la mobilità e le iniziative di internazionalizzazione del Dipartimento	Potenziare l'internazionalizzazione e dei Corsi di Studio e riorganizzare la mobilità e le iniziative di internazionalizzazione	Riorganizzare la mobilità e le iniziative di internazionalizzazione del Dipartimento	Riorganizzare la mobilità e le iniziative di internazionalizzazione del DiStEM			Aumentare il numero di Studenti incoming e outgoing che partecipano ai programmi Erasmus e ai programmi di mobilità offerti da FORTHEM	Riorganizzare la mobilità internazionale	Aumentare l'attrattività del Dipartimento attraverso la ricerca di impatto internazionale e la mobilità dei docenti e dei dottorandi

Piano Strategico di Ateneo 2024-2027		DARCH	BIND	Culture e Società	Meprecc	DIFC	Giurisprudenza	Ingegneria	Matematica e Informatica	PROMISE	SAAF	DISTEM	STEBICEF	SEAS	Scienze Politiche e delle relazioni internazionali	SPPEFF	Scienze Umanistiche
Linea	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo
5 Un rafforzato senso di comunità accademica per dipendenti e studenti	5.1 Incrementare il benessere lavorativo e la vivibilità dell'intera comunità accademica	Vincere la sfida della comunicazione					Miglioramento degli sp	Supportare e promuovere, per quanto di competenza del DI, la Formazione e l'aggiornamento professionale del personale docente e TA			Interventi finalizzati al miglioramento della didattica e dei servizi	Rafforzare il senso di comunità e incrementare il benessere lavorativo			Cura del benessere lavorativo e della vivibilità dipartimentale	Promuovere ricerca, formazione e terza missione sui principi della equità, inclusione, rispetto delle diversità e parità di genere; valorizzazione della dimensione di genere nella ricerca e nella didattica (Integrazione della dimensione di genere nella ricerca e valorizzazione della dimensione di genere nella didattica); adozione della prospettiva di genere nella cultura organizzativa	
5 Un rafforzato senso di comunità accademica per dipendenti e studenti	5.2 Favorire la conciliazione tra la vita lavorativa e la vita privata	Conseguire un più alto livello di convivialità							Favorire la conciliazione tra la vita lavorativa e la vita privata				Rafforzare il senso di comunità e incrementare il benessere lavorativo				
5 Un rafforzato senso di comunità accademica per dipendenti e studenti	5.3 Promuovere ricerca, formazione e terza missione sui principi della equità, inclusione, rispetto delle diversità e parità di genere	Formarsi al cambiamento			Promuovere iniziative di ricerca, formazione e terza missione sui principi della equità, inclusione, rispetto delle diversità e parità di genere	Promuovere ricerca, formazione e terza missione sui principi della equità, inclusione, rispetto delle diversità e parità di genere			Promuovere ricerca, formazione e terza missione sui principi della equità, inclusione, rispetto delle diversità e parità di genere				Rafforzare il senso di comunità e incrementare il benessere lavorativo		promuovere attività di ricerca, formazione e TM su equità, inclusione, rispetto delle diversità e parità di genere, favorendo l'aggiornamento in tal senso del personale docente e TAB		Promuovere ricerca, formazione e terza missione sui principi della equità, inclusione, parità di genere, rispetto delle diverse abilità, benessere e sostenibilità
5 Un rafforzato senso di comunità accademica per dipendenti e studenti	5.4 Formare e aggiornare professionalmente il personale docente e tecnico amministrativo					5.1. Formare e aggiornare professionalmente il personale docente e tecnico amministrativo				Presente nella linea strategica 1: Ottimizzare il supporto amministrativo alle attività connesse alla didattica dipartimentale			Formare e aggiornare professionalmente il personale docente e tecnico amministrativo		promuovere attività di ricerca, formazione e TM su equità, inclusione, rispetto delle diversità e parità di genere, favorendo l'aggiornamento in tal senso del personale docente e TAB		
5 Un rafforzato senso di comunità accademica per dipendenti e studenti	5.5 Rafforzare e rendere più puntuale la comunicazione istituzionale alla Comunità Accademica				Rafforzare e rendere più fruibile la comunicazione istituzionale del Dipartimento		Migliorare la comunicazione interna	Rafforzare e rendere più puntuale la comunicazione istituzionale all'interno del DI		Presente nella linea strategica 2: Ottimizzare il supporto amministrativo alle attività connesse alla didattica dipartimentale			Rafforzare e rendere più puntuale la comunicazione Dipartimentale		Rafforzare la comunicazione delle attività dipartimentali anche in inglese		

Piano Strategico di Ateneo 2024-2027		DARCH	BIND	Culture e Società	Meprecc	DIFC	Giurisprudenza	Ingegneria	Matematica e Informatica	PROMISE	SAAF	DISTEM	STEBICEF	SEAS	Scienze Politiche e delle relazioni internazionali	SPPEFF	Scienze Umanistiche
Linea	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo
6 Sostenibilità, benessere e qualità degli spazi	6.1 Migliorare le attività di servizio e di inclusione per gli studenti e dottorandi di ricerca, potenziando gli spazi e le infrastrutture comuni e migliorando l'accessibilità ai luoghi di studio e lavoro				Implementare azioni volte alla sostenibilità ambientale, benessere e qualità degli spazi	Migliorare le attività di servizio e di inclusione per gli studenti e dottorandi di ricerca, potenziando gli spazi e le infrastrutture comuni e migliorando l'accessibilità ai luoghi di studio e lavoro		Supportare e promuovere, per quanto di competenza, il miglioramento delle attività di servizio e di inclusione per studenti e dottorandi di ricerca, potenziando gli spazi e le infrastrutture comuni e migliorando l'accessibilità ai luoghi di studio e lavoro	Migliorare le attività di servizio e di inclusione per gli studenti e dottorandi di ricerca, potenziando gli spazi e le infrastrutture comuni e migliorando l'accessibilità ai luoghi di studio e lavoro, con particolare attenzione ai locali da parte degli studenti con ridotte capacità motorie, visive, auditive	Creazione e miglioramento degli spazi e delle strutture necessarie per il benessere della comunità dipartimentale		Migliorare le attività di servizio per gli studenti e dottorandi di ricerca e di inclusione, potenziando gli spazi e le infrastrutture comuni e migliorando l'accessibilità ai luoghi di studio e lavoro	Migliorare le attività di servizio per gli studenti e dottorandi di ricerca e di inclusione, potenziando gli spazi e le infrastrutture comuni e migliorando l'accessibilità ai luoghi di studio e lavoro		Migliorare il benessere degli studenti, dei dottorandi di ricerca, dei docenti, del personale Tab attraverso la cura delle relazioni, degli spazi del Dipartimento e dei bisogni specifici.	Migliorare la qualità dei servizi offerti a studenti e dottorandi di ricerca, potenziamento degli spazi e infrastrutture comuni.	
6 Sostenibilità, benessere e qualità degli spazi	6.2 Valorizzare il patrimonio immobiliare di Ateneo e promuovere l'efficientamento energetico degli edifici e l'impiego di modelli efficienti di gestione ambientale					Valorizzare il patrimonio immobiliare di Ateneo		Supportare e promuovere, per quanto di competenza, la valorizzazione del patrimonio immobiliare del DI, l'efficientamento energetico degli edifici e i modelli efficienti di gestione ambientale		Creazione e miglioramento degli spazi e delle strutture necessarie per il benessere della comunità dipartimentale			Valorizzare il patrimonio immobiliare di Ateneo e promuovere l'efficientamento energetico degli edifici e l'impiego di modelli efficienti di gestione ambientale		Migliorare il benessere degli studenti, dei dottorandi di ricerca, dei docenti, del personale Tab attraverso la cura delle relazioni, degli spazi del Dipartimento e dei bisogni specifici.	Riqualificazione del patrimonio immobiliare dipartimentale.	
7 La trasformazione digitale, la semplificazione e l'ottimizzazione dei processi	7.1 Ammodernare e potenziare le infrastrutture tecnologiche					Ammodernare e potenziare le infrastrutture tecnologiche		Promuovere e supportare l'ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche di competenza del DI	Ammodernare e potenziare le infrastrutture tecnologiche			Ammodernare e potenziare le infrastrutture tecnologiche	Ammodernare e potenziare le infrastrutture tecnologiche		Ammodernamento dell'Aula informatica e adeguamento di n. 2 aule per la didattica ibrida/immersiva	Realizzare servizi e applicativi digitali ai fini dell'innovazione didattica, atti anche a favorire l'inclusione. Potenziare i servizi digitali di comunicazione istituzionale nell'ambito della Terza Missione	
7 La trasformazione digitale, la semplificazione e l'ottimizzazione dei processi	7.2 Programmare e gestire l'evoluzione del parco applicativo					Programmare e gestire l'evoluzione del parco applicativo		Programmare e gestire l'introduzione di nuovi strumenti software per la gestione documentale, la pianificazione dell'orario delle lezioni del DI ed il potenziamento degli strumenti informatici di supporto alle decisioni							Digitalizzazione dei processi amministrativo-contabili	Promuovere la creazione di servizi digitali a supporto delle attività di ricerca, finalizzati anche a promuovere una maggiore internazionalizzazione dei risultati applicativi raggiunti.	
7 La trasformazione digitale, la semplificazione e l'ottimizzazione dei processi	7.3 Potenziare i servizi digitali e il sistema informativo per il supporto delle decisioni					Potenziare i servizi digitali e il sistema informativo per il supporto delle decisioni						Potenziare i servizi digitali e il sistema informativo per il supporto delle decisioni					
7 La trasformazione digitale, la semplificazione e l'ottimizzazione dei processi	7.4 Semplificare e rendere più rapidi i procedimenti amministrativi												Reingegnerizzare i processi amministrativi strategici al fine di ottimizzare e velocizzare le procedure.				